VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 13/2021
RIUNIONE DEL 30 novembre 2021

Il giorno 30 novembre 2021, alle ore 14.30, regolarmente convocato con nota rettorale prot. n. 19740 del 23.11.2021, si è riunito in modalità telematica il Consiglio di Amministrazione con sede, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", presso il Rettorato (Studio del Rettore) Via S. Maria in Gradi, n. 4, per discutere il seguente ordine del giorno integrato con nota rettorale prot. 19989 del 26.11.2021.

La riunione si è svolta in modalità telematica mediante sistema di videoconferenza su *Google Meet*, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" emanato con DR. n. 183 del 17 marzo 2020, in esecuzione delle disposizioni nazionali di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali sedute precedenti
2. Comunicazioni del Presidente
3. Ratifica Decreti

NORMATIVA

4. Regolamento attività culturali, sociali e ricreative degli studenti

PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

5. Anticipazione di cassa DIBAF

PERSONALE

6. Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 - D.M. 10 agosto 2021, n. 1062, art. 3, p. 7: presa d'atto delle graduatorie approvate relative al bando RTD A; quantificazione delle risorse finanziarie a valere su PON MUR; impegno delle risorse di Ateneo a cofinanziamento e chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

6 bis. Determinazioni sulla decorrenza delle prese di servizio del personale docente

7. Chiamata professori ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Chiamata idonei di procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Piano straordinario RTD B 2020)
9. Chiamata idonei di procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore a tempo

determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
10. Avvio procedure di valutazione per la chiamata di professori ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
11. Avvio procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
12. Proroga di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c.3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

OFFERTA FORMATIVA

13. Programmazione offerta formativa a.a. 2022/23
14. Master di I livello in *Transport Security, Safety and Cyber Protection* (MISAS) – DEIM a.a. 2021/2022
15. Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 - D.M. 10 agosto 2021, n. 1061: assegnazione di borse di dottorato di ricerca aggiuntive XXXVII ciclo

CONVENZIONI, CONSORZI E CONTRATTI

16. Scuola Marescialli dell'Aeronautica:
a) Convenzione con la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare per l'attivazione del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale (classe L-09) curriculum “Scienze e Tecniche della Manutenzione Aeronautica”
b) Atto Aggiuntivo alla Convenzione triennale 2021/2024 per l’attivazione del Corso di Laurea di I Livello in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (classe L-36) curriculum “Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche”
17. Convenzione Quadro con l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana
18. Convenzione Quadro con Monterosi Tuscia FC
19. Convenzione Quadro con l'Università di Napoli *Parthenope*
19 bis. Convenzione Quadro con Consorzio Industriale della Provincia di Rieti e Parco Scientifico e Tecnologico dell’Alto Lazio per forme di collaborazione di ricerca e didattica
20. Convenzione con l’Università degli Studi di Roma ‘Foro Italico’ per l’istituzione e l’attivazione del Corso di Laurea di I livello in Scienze motorie, benessere e natura (classe L-22)
21. Schema di convenzione con le imprese per il Corso di laurea professionalizzante in “Tecnico esperto nella gestione sostenibile di sistemi zootecnici “(classe L-P02)
22. Protocollo d'Intesa con il Consorzio per l'Innovazione Tecnologica (DINTEC)
23. Progetti RSI del DTC Lazio II fase – proposta costituzione ATS
24. *European Open Science Cloud Association* (EOSC) – adesione
25. Associazione della Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement (APEnet) - adesione
26. Distributori automatici di bevande e alimenti negli immobili universitari

27. Rideterminazione canone del Bar "La Felicetta" presso il Complesso di Santa Maria in Gradi

MOBILITA' E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

28. Accordo di doppio diploma in Economia Aziendale con *National Research University Higher School of Economics*, Russia

29. Programma Erasmus+ KA131 a.a. 2021/2022 – Ratifica Convenzione n. 2021-1-IT02-KA131-HED000004295 con Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, determinazione contributi integrativi e richiesta cofinanziamento di Ateneo

29 *bis*. Programma Erasmus+: accordo interistituzionale con *Nord University*, Norvegia

30. Varie ed eventuali

È presente in collegamento telematico nella sede della riunione il Rettore Prof. Stefano Ubertini, Presidente.

Sono presenti in collegamento telematico su *Google Meet*, assenti giustificati, assenti:

		P	AG	A
Dott.ssa Maria Adele SAVINO	Membro dell'Università della Tuscia, pers. T.A	X		
Prof. Edoardo CHITI	Membro dell'Università della Tuscia, docente	X		
Prof. Raffaele SALADINO	Membro dell'Università della Tuscia, docente	X		
Dott.ssa Francesca MAGLIULO	Membro esterno all'Università della Tuscia	X		
Dott. Francesco TUFARELLI	Membro esterno all'Università della Tuscia	X		
Sig. Ioan Andrei MAICOCI	Rappresentante degli studenti	X		

A norma dell'art. 12, c. 14, dello Statuto di Ateneo, partecipa alla seduta in collegamento telematico, senza diritto di voto e senza che la sua presenza concorra alla formazione del numero legale, il Direttore Generale, Avv. Alessandra Moscatelli, con funzioni di segretario.

Su invito del Rettore, partecipa alla seduta in collegamento telematico il Prof. Alvaro Marucci, Pro-Rettore vicario.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 14.40.

Il Rettore, prima dell'avvio della trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, chiede ai Consiglieri l'autorizzazione alla registrazione della seduta.

Il Consiglio di Amministrazione autorizza.

1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Rettore sottopone all'approvazione il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 12/2021 del 28 ottobre 2021.
Il Consiglio di Amministrazione approva.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

2.1 Il Rettore comunica che sono stati diramati ai Dipartimenti gli avvisi per la raccolta di manifestazioni di interesse a valere sul Decreto Ministeriale 25-06-2021, n. 737 "*Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)*". In particolare, si tratta di manifestazioni di interesse per RTD A (Euro 115.000) riservate, in accordo con i Direttori di Dipartimento, all'area umanistica e beni culturali, che era rimasta in larga parte esclusa dalle procedure a valere sui fondi PON (scadenza 15 dicembre). Tali proposte saranno valutate dalla Commissione Ricerca e quindi saranno inviate all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, secondo la procedura già varata.

È stato inviato, inoltre, un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per la realizzazione di infrastrutture a valere sui fondi sopra citati e su quelli della PRO3. Il Rettore ricorda che la PRO3 contempla una misura specifica per l'aumento dei metri quadri destinati alla ricerca e per l'aumento delle matricole per i corsi di laurea professionalizzanti, ma copre solo una piccola parte del fabbisogno di Ateneo per tali scopi. Si è dunque ritenuto di combinare le due misure dando sostanzialmente le stesse opportunità a tutti i Dipartimenti. Essi dovranno inviare, entro il 15 dicembre, le loro proposte per una spesa massima di 50.000 euro. Come già comunicato ai Direttori, tale importo dovrà riguardare investimenti importanti per laboratori e non piccole spese o materiali di consumo. La spesa finanziabile complessiva sarà di circa 300.000 euro e sarà il Consiglio di Amministrazione a deliberare lo stanziamento effettivo a seconda delle proposte pervenute. Con tale azione si evitano suddivisioni asimmetriche dei fondi con lo scopo di migliorare le infrastrutture di ricerca per tutto l'Ateneo.

Il Rettore informa poi che l'Ateneo ha ottenuto 302.034 euro a valere sul Decreto Ministeriale 30-6-2021, n. 752 "Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento" (**Allegato n. 1/1-8**). Il decreto è orientato al finanziamento di azioni che favoriscano l'orientamento in ingresso e in uscita degli studenti nonché il tutorato per studenti in difficoltà. Almeno il 20% deve essere riservato a studenti con DSA e con disabilità e per la restante parte sono indicati requisiti specifici come ad esempio azioni che favoriscano la parità di genere. Il Rettore propone alla dott.ssa Magliulo di collaborare per la

presentazione di proposte sul tema, come, ad esempio, l'orientamento delle studentesse ai corsi di laurea STEM.

L'importo assegnato deriva dal numero degli studenti (peso 0,53%) e dal numero degli studenti con DSA e con disabilità con un peso dello 0,678%.. Il Rettore invita i Consiglieri a formulare eventuali proposte per azioni da finanziare a valere su questo DM. L'Ateneo formulerà proposte relative alla formazione *ad hoc* per personale docente, personale tecnico-amministrativo e tutor. Sarà inoltre rafforzato il servizio di *counselling* psicologico, che ha un numero altissimo di richieste. Gli studenti si sono dichiarati molto soddisfatti e si sta valutando la possibilità di procedere con incarichi pluriennali per la copertura del servizio.

2.2. Il Rettore informa che è in uscita, inoltre, il bando relativo all'edilizia universitaria la cui bozza è stata discussa in occasione dell'ultima CRUI. Da tale bozza si ricava che potranno essere finanziati progetti per un valore di circa 10.000.000 di euro con cofinanziamento massimo da parte del Ministero pari al 60% cioè più alto dello scorso anno (50%). Con tali fondi sarà necessario eseguire interventi obbligati come il completamento del terzo lotto della ex caserma di Via Palmanova che prevede anche il rifacimento della scala antincendio per l'accesso al dipartimento; a Santa Maria in Gradi si vuole realizzare un nuovo ingresso all'ateneo, oltre a opere di impermeabilizzazione, efficientamento energetico, sostituzione infissi, ecc. Si prevede inoltre un nuovo edificio a Riello che sarà utilizzato sia per i corsi di laurea più numerosi, come Scienze biologiche e Biotecnologie, ma anche per il nuovo corso di laurea in Scienze Motorie, e una nuova palestra.

Il Rettore dichiara che potrebbe essere finanziato anche l'intervento alle Saline di Tarquinia. Il prof. Marucci, Pro Rettore e il prof. Canestrelli, direttore del Dipartimento DEB, stanno lavorando per fare in modo che siano evase tutte le pratiche per l'affidamento ad Unitus di alcuni edifici nel borgo delle Saline, strategici sia per la ricerca sia per l'internazionalizzazione (es. per uso foresteria).

È prevista la pubblicazione del bando fra Natale e i primi giorni di gennaio con possibilità di presentare proposte fino a fine febbraio/inizio marzo quindi con tempi stretti.

Il Rettore ricorda che sono in programma anche ulteriori interventi presso l'Azienda Agraria, oltre a quelli già realizzati negli ultimi mesi. È prevista la ristrutturazione del casale Caccavelli per adibirlo a cantina sperimentale. Il Rettore si dichiara soddisfatto dell'intervento di sistemazione già effettuato e invita i consiglieri a visitare l'Azienda. L'obiettivo è portare in quella sede le aule per i corsi professionalizzanti, che sono in aumento, permettendo la didattica in presenza e attività laboratoriale. Sostanzialmente dunque la proposta, che sarà avanzata a valere sul bando edilizia e che sarà posta al vaglio del Consiglio di Amministrazione, sarà duplice: una per il campus in entro città e uno per l'area Riello.

2.3 Il Rettore aggiorna il Consiglio di Amministrazione circa le azioni a valere sul PNRR:

-si è svolta una riunione la settimana scorsa sul PE relativo alla tematica "Scenari energetici del futuro" in cui le università del Lazio si sono proposti come capofila;
-si stanno raccogliendo le manifestazioni di interesse dai Dipartimenti riguardo al PE relativo a "Modelli per un'alimentazione sostenibile";
-si sta lavorando al PE su "Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori" rivolto prevalentemente ai corsi di area economica;
-nell'odierna giornata avrà luogo una riunione per il PE sulla tematica "Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività" il cui esito sarà comunicato ai Direttori dei Dipartimenti interessati (DISTU, DISUCOM, DEIM e DIBAF).

2.4 Il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione che è pervenuta all'Ateneo una nota del Ministro Renato Brunetta relativa alla elaborazione di percorsi formativi calibrati sulle specifiche e varie esigenze di apprendimento della Pubblica Amministrazione (**Allegato n. 2/1-2).** Il Ministro, in particolare, ha chiesto alla CRUI di attivare protocolli con le Pubbliche Amministrazioni per l'accesso ai corsi di laurea e master. L'Ateneo ha risposto positivamente attraverso la prof.ssa Polimeni, Rettrice di Sapienza e presidentessa CRUI. Il Rettore sottolinea che l'Ateneo ha un'ampia esperienza nel settore attraverso accordi specifici con le singole Amministrazioni anche grazie al lavoro dell'Ufficio Rapporti con gli Enti la cui responsabile è la dott.ssa Maria Adele Savino.

Il prof. Chiti chiede chiarimenti circa le convenzioni che saranno stipulate.

Il Rettore evidenzia che il MUR ha siglato una convenzione con il Dipartimento per la funzione pubblica **(Allegato n. 3/1-6)**. Da tale atto deriveranno singole convenzioni del Ministro per la pubblica amministrazione con i singoli Atenei. Università di Roma Sapienza è stata la prima a firmare il protocollo **(Allegato n.4/1-7)**, seguirà probabilmente Unitus. Il Rettore sottolinea l'importanza di tali accordi e sinergie ed evidenzia la necessità di migliorare la comunicazione per la disseminazione di queste iniziative.

2.5 Il Rettore comunica che è stato adottato il decreto rettorale 640/2021 con il quale è stato costituito il Gruppo di Lavoro per la redazione del *Gender Equality Plan* – GEP **(Allegato n. 5/1-2)**

3. RATIFICA DECRETI

VARIAZIONI

Variazione n. 9/2021/Amm. Centrale, Decreto rettorale n. 642/2020 (Allegato n.6/1-9)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione finanziaria n. 19/2021/DIBAF, Disposto del Direttore N. 369/2021 del 09/09/2021 (Allegato n.7/1-46)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione di budget n. 24/2021/DIBAF, Disposto del Direttore N. 369/2021 del 09/09/2021 (Allegato n.7/1-46)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva

Variazione di budget n. 27/2021/DIBAF, Disposto del Direttore N. 369/2021 del 09/09/2021 (Allegato n.7/1-46)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione finanziaria n. 24/2021 DIBAF, Disposto del Direttore N. 425/2021 del 01/07/2021 (Allegato n.8/1-27)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione di budget n. 32/2021/DIBAF, Disposto del Direttore N. 425/2021 del 01/07/2021 (Allegato n.8/1-27)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione di budget n. 34/2021/DIBAF, Disposto del Direttore N. 425/2021 del 01/07/2021 (Allegato n.8/1-27)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione finanziaria n. 27/2021/DIBAF, Disposto del Direttore N. 453/2021 del 16/07/2021 (Allegato n.9/1-39)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione di budget n. 36/2021/DIBAF, Disposto del Direttore N. 453/2021 del 16/07/2021 (Allegato n.9/1-39)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione di budget n. 38/2021/DIBAF, Disposto del Direttore N. 453/2021 del 16/07/2021 (Allegato n.9/1-39)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione finanziaria n. 31/2021/DIBAF, Disposto del Direttore N.546/2021 del 09/09/2021 (Allegato n.10/1-33)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione di budget n. 41/2021/DIBAF, Disposto del Direttore N.546/2021 del 09/09/2021 (Allegato n.10/1-33)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione di budget n. 42/2021/DIBAF, Disposto del Direttore N.546/2021 del 09/09/2021 (Allegato n.10/1-33)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione di budget n. 44/2021/DIBAF, Disposto del Direttore N.546/2021 del 09/09/2021 (Allegato n.10/1-33)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione finanziaria n. 34/2021/DIBAF, Disposto del Direttore N.627/2021 del 08/10/2021 (Allegato n.11/1-24)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione di budget n. 45/2021/DIBAF, Disposto del Direttore N.627/2021 del 08/10/2021 (Allegato n.11/1-24)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione di budget n. 46/2021/DIBAF, Disposto del Direttore N.627/2021 del 08/10/2021 (Allegato n.11/1-24)

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione di budget n. 48/2021/DIBAF, Disposto del Direttore N.627/2021 del 08/10/2021
(Allegato n.11/1-24)
Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15.11.2021, il Consiglio di Amministrazione approva.

4. REGOLAMENTO ATTIVITÀ CULTURALI, SOCIALI E RICREATIVE DEGLI STUDENTI

Il Direttore Generale informa che è stato revisionato il "*Regolamento per le attività culturali, sociali e ricreative degli studenti*". Il testo è stato sottoposto al parere della Consulta degli studenti che ha formulato alcune proposte di modifica nella seduta del 16.11.2021. In occasione della seduta del Senato Accademico del 29.11.2021, sono state accolte le modifiche proposte. In particolare, è stato introdotto il fine sociale oltre che culturale e ricreativo; è stato disposto che possano essere soci non solo gli studenti iscritti all'Ateneo, fermo restando che, ai fini dell'attribuzione delle risorse, si farà riferimento solo agli iscritti regolari. Sono stati rivisti alcuni passaggi sulla documentazione da presentare all'ateneo per la richiesta di contributo; è stato introdotto un punteggio massimo sui singoli parametri per la valutazione dei progetti ai fini dell'attribuzione dei fondi. Inoltre, è stato abbreviato il termine entro il quale la commissione istruttoria del Consiglio di Amministrazione deve comunicare la seconda *tranche* di finanziamento. Infine, è previsto un passaggio in Consulta degli studenti per la modifica del regolamento stesso.

Il sig. Maicoci, che ha partecipato ai lavori per la revisione del regolamento, aggiunge che è stato stabilito che, qualora il rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione ricopra cariche sociali nelle Associazioni che richiedono il finanziamento, lo studente della commissione istruttoria dovrà essere scelto tra i rappresentati della Consulta degli Studenti che non si trovino nella medesima situazione (art. 5).

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

VISTA la Legge 3.8.1985, n. 429 recante "Norme per la gestione dei contributi di cui all'articolo 11 della legge 18 dicembre 1951, n. 1551, versati dagli studenti delle università e degli istituti superiori";

VISTO il D.M. 15.10.1986 recante "Regolamento di esecuzione della Legge n. 429/85";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 480/12 dell'08 giugno 2012, e modificato da ultimo con D.R. n. 185/19 dell'11 marzo 2019;
VISTO il "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" emanato con D.R. n. n. 875/13 del 03 ottobre 2013, e modificato da ultimo con D.R. n. 683/19 del 18 settembre 2019;
VISTO il "Regolamento Generale di Ateneo", emanato con D.R. n. 216/13 del 05 marzo 2013, e modificato da ultimo con D.R. n. 521/20 del 16 settembre 2020;
VISTO il "Regolamento per le attività culturali, sociali e ricreative degli studenti", emanato con D.R. n. 442/01 del 2 maggio 2001, e modificato da ultimo con D.R. n. 27/20 del 15 gennaio 2020;
RITENUTO OPPORTUNO procedere ad una revisione del testo regolamentare, dettata da esigenze applicative;
PRESO ATTO del parere espresso dalla Consulta degli Studenti nella seduta del 16 novembre 2021;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 29 novembre 2021 con la quale è stata approvata la proposta di modifica del Regolamento per le attività culturali, sociali e ricreative degli studenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione

delibera

ai sensi dell'art. 12, c. 3 lett. a) dello Statuto, di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di modifica del "Regolamento per le attività culturali, sociali e ricreative degli studenti", di cui alla stesura allegata (**Allegato n.12/1-4).**

5. ANTICIPAZIONE DI CASSA

Il Direttore Generale illustra la richiesta del Dipartimento Dibaf alla concessione dell'anticipazione di cassa di euro 45.465,52 richiesta dal Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza, nell'ambito del progetto Progetto Life WINEgROVER finanziato dall'Unione Europea, a valere sulla cassa del Dipartimento medesimo. Viene richiesta autorizzazione al Consiglio di Amministrazione poiché l'ammontare delle anticipazioni tuttora aperte nei confronti del docente richiedente è pari ad euro 148.180,55 (di cui € 12.000,00 concesse con D.R. 258/2020 del 21/05/2021 a valere sul Fondo di Rotazione di Ateneo), e supera dunque l'ammontare massimo delle anticipazioni che i Centri di spesa possono concedere autonomamente a ciascun docente.

Il Rettore specifica che questa posizione di RTD A è già stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione e segue una procedura diversa che non rientra nella richiesta di anticipazione di cassa.

Il Consiglio di Amministrazione

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 20/2016 del 14 gennaio 2016;

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/2013 del 03.10.2013 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. n.683/19 del 18.09.2019;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2020 – punto 4, relativamente alla determinazione di criteri per la gestione della cassa da parte dei Consigli dei Centri di spesa diversi dall'Amministrazione centrale e da parte del Consiglio di Amministrazione, ed in particolare i punti 5-6-7-8;

Visto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 12/11/2021, con il quale si sottopone all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione una richiesta di anticipazione di cassa, a valere sulle disponibilità di cassa del Dipartimento, per l'importo di Euro 45.465,52, presentata dal Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza, nell'ambito del progetto *Progetto* Life WINEgROVER finanziato dall'Unione Europea;

Dato atto della situazione esposta nel verbale del Consiglio di Dipartimento, relativamente al progetto di ricerca per il quale si chiede l'autorizzazione di anticipazione, a valere sulla cassa del Dipartimento, motivata dalla necessità di sostenere le spese per la copertura stipendiale di un RTD A e di un tecnico cat. D a tempo determinato e per il rimborso di spese di missione, dal momento che il progetto prevede, nelle modalità di finanziamento, la necessità di dover anticipare delle quote, con successivo rimborso a seguito di rendicontazione;

Considerato che la procedura per l'unità di personale RTD A è stata già deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.09.2020 e nella scheda finanziaria il Dipartimento aveva dichiarato a quella data che avrebbe provveduto ad anticipare le risorse, nelle more dell'incasso delle somme necessarie per il pagamento del ricercatore;

Considerato che la delibera Consiglio di Amministrazione del 30/04/2020 sopra citata prevede, ai punti 7 e 8, che l'ammontare massimo delle anticipazioni che i Centri di spesa possono concedere a ciascun docente sia pari ad euro 100.000,00 e che al di sopra di tale limite i Centri debbano sottoporre la proposta di anticipazione al Consiglio di Amministrazione;

Considerato l'ammontare delle anticipazioni tuttora aperte nei confronti del docente richiedente, per un importo complessivo di euro 148.180,55 (di cui € 12.000,00 concesse con D.R. 258/2020 del 21/05/2021 a valere sul Fondo di Rotazione di Ateneo), che non consente al Dipartimento di autorizzare autonomamente l'anticipazione richiesta;

Considerata l'analisi, esposta nel verbale del Consiglio di Dipartimento, delle anticipazioni aperte a favore del docente richiedente con il relativo grado di rischio, secondo quanto previsto al punto 8 della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2020;
Rilevato che le anticipazioni aperte nei confronti del docente richiedente vengono classificate come esenti da rischi;
Dato atto che si ritiene garantita la solvibilità dell'ente finanziatore di cui all'anticipazione della presente richiesta, trattandosi dell'Unione Europea;
Vista la relazione predisposta dal Servizio Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Rapporti con gli enti;

delibera

di autorizzare il Dipartimento DIBAF alla concessione dell'anticipazione di cassa di euro 21.466,95 per il rinnovo del contratto a tempo determinato del personale tecnico (cat. D) e di euro 3.000,00 per le spese di missione per un totale di euro 24.466,95 richiesta dal Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza, nell'ambito del progetto Progetto *Life* WINEgROVER finanziato dall'Unione Europea, a valere sulla cassa del Dipartimento medesimo.

6. PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 - D.M. 10 AGOSTO 2021, N. 1062, ART. 3, P. 7: PRESA D'ATTO DELLE GRADUATORIE APPROVATE RELATIVE AL BANDO RTD A; QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE A VALERE SU PON MUR; IMPEGNO DELLE RISORSE DI ATENEO A COFINANZIAMENTO E CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Il Direttore Generale specifica che, con riferimento al D.M. 10 agosto 2021, n. 1062 art.3, punto 7, è richiesto al Consiglio di Amministrazione di deliberare la presa d'atto delle graduatorie approvate relative al bando RTD A e la quantificazione delle risorse finanziarie a valere su PON MUR; l'impegno delle risorse di Ateneo a cofinanziamento e la chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il Direttore Generale specifica che sono oggetto di questa delibera non tutte le posizioni bandite poiché non tutti i concorsi sono terminati. In particolare, il Consiglio di Amministrazione è chiamato a pronunciarsi su 8 posizioni. Si tratta in particolare di 4 posizioni del DIBAF, 3 del DAFNE e una del DISUCOM.
Mancano dunque 1 posizione del DAFNE e le posizioni del DEB del DEIM che saranno deliberate nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione.

Tutte le prese di servizio è auspicabile che avvengano entro il 31.12.2021 in modo che il finanziamento ministeriale copra le intere annualità 2022 e 2023 e rimanga a carico dell'Ateneo solo l'annualità 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 rubricata "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 sulla "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 rubricato "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";

VISTA la nota MIUR prot. 8312 del 5 aprile 2013 relativa alle regole da seguire da parte degli Atenei in caso di assunzioni o proroghe di Ricercatori a tempo determinato con finanziamenti esterni;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 riguardante la "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 283/12 del 12 aprile 2012, da ultimo modificato con D.R. n. 553 del 24 settembre 2020;

VISTO il D.M. 10 agosto 2021, n. 1062 – relativo alla dotazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, a valere sull'Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero" - Azione IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", in favore di soggetti che potranno attivare contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia A) di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, Art. 24, comma 3 a valere sul nuovo Asse IV del PON ;

VISTA la nota prot. 13408 del 19 agosto 2021 con la quale sono stati invitati i Direttori dei dipartimenti di Ateneo a presentare entro il 19 settembre 2021 al massimo n. 5 manifestazioni di

interesse, di cui massimo 1 su tematiche di innovazione, approvando contestualmente il cofinanziamento di almeno 1/3 dell'importo triennale di un ricercatore di tipo a) per ogni contratto con fondi derivanti da progetti o convenzioni con durata almeno fino a dicembre 2024, indicando nella stessa nota che Il numero delle manifestazioni che il dipartimento può presentare aumenta proporzionalmente in caso di disponibilità a cofinanziamenti superiori ad 1/3;

VISTA la nota ministeriale 12025 dell'8 settembre 2021 che fornisce indicazioni in merito al DM 1062/2021 sopracitato;

VISTA la Delibera del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) del 13 settembre 2021, nonché le relative schede finanziarie, con le quali è stato richiesto di avviare le seguenti procedure di RTD A cofinanziate su progetti PON:

- n. 1 posto a tempo definito per il settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e Entomologia, ssd AGR/12 Patologia Vegetale a gravare sui fondi PON per i primi due anni e su fondi esterni, come previsto nella relativa scheda finanziaria.

Tematica green - Cofinanziato al 34%;

- n. 1 posto a tempo definito per il settore concorsuale 07/B2 Scienze e Tecnologie dei sistemi arborei e forestali, ssd AGR/05 Assestamento forestale e Selvicoltura a gravare sui fondi PON per i primi due anni e su fondi esterni, come previsto nella relativa scheda finanziaria.

Tematica green - Cofinanziato al 50%;

- n. 1 posto a tempo definito per il settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e Entomologia, ssd AGR/11 Entomologia generale e applicata a gravare sui fondi PON per i primi due anni e su fondi esterni, come previsto nella relativa scheda finanziaria.

Tematica green - Cofinanziato al 47,18%;

VISTO il Disposto del Direttore del Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF) n. 580 del 20 settembre 2021, nonché le relative schede finanziarie, con le quali è stato richiesto di avviare le seguenti procedure di RTD A cofinanziate su progetti PON:

- n. 1 posto a tempo definito per il settore concorsuale 05/I2 Microbiologia, ssd BIO/19 Microbiologia a gravare sui fondi PON per i primi due anni e su fondi esterni, come previsto nella relativa scheda finanziaria.

Tematica green - Cofinanziato al 44,44%;

- n. 1 posto a tempo definito per il settore concorsuale 05/D1 Fisiologia, ssd BIO/09 Fisiologia a gravare sui fondi PON per i primi due anni e su fondi esterni, come previsto nella relativa scheda finanziaria.

Tematica green - Cofinanziato al 44,44%;

- n. 1 posto a tempo definito per il settore concorsuale 07/B2 Scienze e Tecnologie dei sistemi arborei e forestali, ssd AGR/05 Assestamento forestale e Selvicoltura a gravare sui fondi PON per i primi due anni e su fondi esterni, come previsto nella relativa scheda finanziaria.

Tematica green - Cofinanziato al 44,44%;

- n. 1 posto a tempo pieno per il settore concorsuale 07/G1 Scienze e Tecnologie animali, ssd AGR/17 Zootecnia generale e Miglioramento genetico a gravare sui fondi PON per i primi due anni e su fondi esterni, come previsto nella relativa scheda finanziaria.

Tematica innovazione - Cofinanziato al 59,58%;

VISTA la Delibera del Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM) del 16 settembre 2021, nonché la relativa scheda finanziaria, con la quale è stato richiesto di avviare la seguente procedura di RTD A cofinanziata su progetti PON:

- n. 1 posto a tempo definito per il settore concorsuale 11/B1 Geografia, ssd M-GGR/01 Geografia a gravare sui fondi PON per i primi due anni e su fondi esterni, come previsto nella relativa scheda finanziaria.

Tematica green - Cofinanziato al 32,68%;

VISTE nello specifico le schede finanziarie messe a disposizione dai Dipartimenti e dall'Amm.ne centrale, nelle quali viene descritta la copertura della spesa necessaria all'avvio delle selezioni in parola, che hanno un costo, rispettivamente:

Procedure RTD A a tempo definito – costo complessivo attuale annuo di €. 36.665,52 (importo nel triennio pari ad € 109.996,56), a gravare sul progetto PON e sui fondi esterni messi a disposizione dal rispettivo centro di spesa come dettagliato nelle schede finanziarie per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero). Le schede finanziarie sono maggiorate del 2% annuo a copertura di eventuali adeguamenti stipendiali che dovessero intervenire nel triennio.

Procedure RTD A a tempo pieno - costo complessivo attuale annuo di €. 50.397,09 (importo nel triennio pari ad € 151.191,27), a gravare sul progetto PON e sui fondi esterni messi a disposizione dal rispettivo centro di spesa come dettagliato nelle schede finanziarie per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero). Le schede finanziarie sono maggiorate del 2% annuo a copertura di eventuali adeguamenti stipendiali che dovessero intervenire nel triennio;

TENUTO CONTO che i contratti di ricerca sono stati selezionati in relazione alla capacità di contribuire al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi propri dell'Azione di riferimento del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, secondo le specifiche riportate nell'art. 3 comma 5 del DM 1062 del 2021";

TENUTO CONTO dei controlli effettuati in merito alla completezza, alla correttezza della documentazione prodotta dai Dipartimenti ed, in particolare, al rispetto delle prescrizioni fissate dal Ministero nella nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 sulla tipologia e sulle caratteristiche dei finanziamenti 'esterni' dei ricercatori a tempo determinato, da reclutare ai sensi dell'art.24, c.3 Legge 240/2010;

TENUTO CONTO che il mancato rispetto delle predette prescrizioni comporta il mancato inserimento sulla procedura PROPER;

VISTO la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2021 con la quale è stato autorizzato l'avvio di tutte le procedure concorsuali proposte dai Dipartimenti;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nelle sedute del 6 ottobre 2021 e del 15 novembre 2021 in merito all'avvio delle predette procedure concorsuali;

VISTO l'avviso prot. n. 16178 dell'8 ottobre 2021 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica, per il reclutamento di complessivi n. 19 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;

VISTI i DD.RR. con i quali sono state nominate le commissioni giudicatrici competenti all'espletamento delle procedure di selezione ed in particolare:

DAFNE

D.R. 616 del 3 novembre 2021 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 712 del 26 novembre 2021 per il settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e Entomologia, ssd AGR/12 Patologia Vegetale - Tematica green - Cofinanziato al 34%;

D.R. 631 del 5 novembre 2021 i cui atti sono stati approvati con D.R. 711 del 26 novembre 2021 - per il settore concorsuale 07/B2 Scienze e Tecnologie dei sistemi arborei e forestali, ssd AGR/05 Assestamento forestale e Selvicoltura- Tematica green - Cofinanziato al 50%;

D.R. 619 del 3 novembre 2021 i cui atti sono stati approvati con D.R. 706 del 25 novembre 2021 per il settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e Entomologia, ssd AGR/11 Entomologia generale e applicata - Tematica green - Cofinanziato al 47,18%;

DIBAF

D.R. 630 del 5 novembre 2021 i cui atti sono stati approvati con D.R. 699 del 25 novembre 2021 per il settore concorsuale 05/I2 Microbiologia, ssd BIO/19 Microbiologia - Tematica green - Cofinanziato al 44,44%;

D.R. 629 del 5 novembre 2021 i cui atti sono stati approvati con D.R. 710 del 26 novembre 2021 per il settore concorsuale 05/D1 Fisiologia, ssd BIO/09 Fisiologia - Tematica green - Cofinanziato al 44,44%;

D.R. 628 del 5 novembre 2021 i cui atti sono stati approvati con D.R. 704 del 25 novembre 2021 per il settore concorsuale 07/B2 Scienze e Tecnologie dei sistemi arborei e forestali, ssd AGR/05 Assestamento forestale e Selvicoltura - Tematica green - Cofinanziato al 44,44%;

D.R. 626 del 5 novembre 2021 i cui atti sono stati approvati con D.R. 688 del 23 novembre 2021 per il settore concorsuale 07/G1 Scienze e Tecnologie animali, ssd AGR/17 Zootecnia generale e Miglioramento genetico - Tematica innovazione - Cofinanziato al 59,58%.

DISUCOM

D.R. 641 del 9 novembre 2021 i cui atti sono stati approvati con D.R. 691 del 24 novembre 2021 per il settore concorsuale 11/B1 Geografia, ssd M-GGR/01 Geografia - Tematica green - Cofinanziato al 32,68%.

VISTO il disposto n. 798 del 26 novembre 2021 con il quale il Direttore del DAFNE ha proposto la chiamata dei ricercatori sottoelencati per i settori a fianco di ciascuno indicati:

Dott.ssa Sara Francesconi, s.c. 07/D1, ssd AGR/12;

Dott. Federico Vessella, s.c. 07/B2, ssd AGR/05;

Dott. Luca Rossini, s.c. 07/D1, ssd AGR/11;

VISTO il disposto n. 774 del 26 novembre 2021 con il quale il Direttore del DIBAF ha proposto la chiamata dei ricercatori sottoelencati per i settori a fianco di ciascuno indicati:

- Dott. Andrea Firrincieli, s.c. 05/I2, ssd BIO/19;
- Dott.ssa Elisabetta Catalani, s.c. 05/D1, ssd BIO/09;
- Dott. Dario Liberati, s.c. 07/B2, ssd AGR/05;
- Dott. Marco Milanesi, s.c. 07/G1, ssdAGR/17;

VISTO il disposto n. 80 del 26 novembre 2021 con il quale il Direttore del DISUCOM ha proposto la chiamata del ricercatore Dott. Tony Urbani, s.c. 11/B1, ssd M-GGR/01;

VISTO quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2021.

Delibera

Art. 1

Di prendere atto delle graduatorie approvate con i Decreti Rettorali sopra richiamati e di chiamare n. 8 Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lettera a) della Legge 240/2010 come di seguito specificato:

DAFNE

Dott.ssa Sara Francesconi quale ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e Entomologia, ssd AGR/12 Patologia Vegetale - Tematica green - Cofinanziato al 34% a decorrere dal 31 dicembre 2021.

Dott. Federico Vessella quale ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 07/B2 Scienze e Tecnologie dei sistemi arborei e forestali, ssd AGR/05 Assestamento forestale e Selvicoltura- Tematica green - Cofinanziato al 50% a decorrere dal 31 dicembre 2021.

Dott. Luca Rossini quale ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e Entomologia, ssd AGR/11 Entomologia generale e applicata - Tematica green - Cofinanziato al 47,18% a decorrere dal 31 dicembre 2021

DIBAF

Dott. Andrea Firrincieli quale ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 05/I2 Microbiologia, ssd BIO/19 Microbiologia - Tematica green - Cofinanziato al 44,44% a decorrere dal 31 dicembre 2021

Dott.ssa Elisabetta Catalani quale ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 05/D1 Fisiologia, ssd BIO/09 Fisiologia - Tematica green - Cofinanziato al 44,44% a decorrere dal 31 dicembre 2021

Dott. Dario Liberati quale ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 07/B2 Scienze e Tecnologie dei sistemi arborei e forestali, ssd AGR/05 Assestamento forestale e Selvicoltura - Tematica green - Cofinanziato al 44,44% a decorrere dal 31 dicembre 2021

Dott. Marco Milanesi quale ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore

concorsuale 07/G1 Scienze e Tecnologie animali, ssd AGR/17 Zootecnia generale e Miglioramento genetico - Tematica innovazione - Cofinanziato al 59,58% a decorrere dal 31 dicembre 2021

DISUCOM

Dott. Tony Urbani quale ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 11/B1 Geografia, ssd M-GGR/01 Geografia - Tematica green - Cofinanziato al 32,68% a decorrere dal 31 dicembre 2021

Art. 2

La spesa annua lorda per l'avvio delle sopracitate n. 8 procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ex art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 3 - art. 3, comma 6, come adeguata con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 è la seguente.

Per ciascuna procedura la spesa è attualmente pari a:

per le procedure RTD A a tempo definito:

- lordo percipiente € 26.366,91 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 2.241,19 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 8.057,43 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801, per un totale di € 36.665,52 (importo nel triennio pari ad € 109.996,56), a gravare sul progetto PON e sui fondi esterni messi a disposizione dai rispettivi centri di spesa nella percentuale dettagliata nelle schede finanziarie per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero).

Le schede finanziarie sono maggiorate del 2% annuo a copertura di eventuali adeguamenti stipendiali che dovessero intervenire nel triennio.

per le procedure RTD A a tempo pieno:

- lordo percipiente € 36.344,03 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 3.089,24 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 10.963,82 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801,

per un totale di € 50.397,09 (importo nel triennio pari ad € 151.191,27), a gravare sul progetto PON e sui fondi esterni messi a disposizione dai rispettivi centri di spesa nella percentuale dettagliata nelle schede finanziarie per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero).

Le schede finanziarie sono maggiorate del 2% annuo a copertura di eventuali adeguamenti stipendiali che dovessero intervenire nel triennio.

Il totale della spesa nonché l'indicazione dell'importo complessivo a carico dei fondi PON e quello a carico dell'Ateneo è dettagliato nell'allegata tabella (**Allegato n.13/1-1**).

Letto e approvato seduta stante.

6 BIS. DETERMINAZIONI SULLA DECORRENZA DELLE PRESE DI SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE

Il Rettore informa che si rende necessario disciplinare in modo omogeneo la decorrenza delle prese di servizio del personale docente garantendo uniformità nelle procedure di reclutamento nel rispetto dei termini, dei parametri fissato dalla normativa vigente, inclusi quelli sulla sostenibilità economica. Sottolinea che per l'Ateneo è importante fissare un lasso di tempo entro cui avvenga la presa di servizio dei ricercatori a tempo determinato, di tipo B), dei professori associati e dei professori ordinari. La proposta è fra il 10 dicembre e il 10 gennaio. Fanno eccezione due ipotesi: a) se il vincitore debba ricoprire un insegnamento scoperto (in questo caso la presa di servizio è fissata alla data di inizio del semestre in cui è previsto l'insegnamento); b) se il vincitore è necessario ai fini della copertura dei requisiti minimi di docenza previsti dai vigenti decreti ministeriali (in questo caso la presa di servizio è fissata al primo giorno del mese in cui è prevista da parte del MUR la chiusura dell'Offerta Formativa).

Il prof. Chiti condivide pienamente la proposta che prevede una regola generale per le prese di servizio, derogabile o in caso di vincoli normativi esistenti o in caso di esigenze formative specifiche che devono comunque essere giustificate dai singoli dipartimenti.

Anche il prof. Saladino concorda, trova molto valida la proposta e sottolinea come tali disposizioni permetterebbero di regolamentare in modo ottimale le prese di servizio. Concorda inoltre sulla possibilità che possano essere previste delle specifiche deroghe qualora necessario.

Il Direttore Generale ricorda che era in sospeso la decorrenza della nomina nel ruolo di professore di prima fascia del prof. Riccardo Massantini per il settore concorsuale 07/F1 Scienze e tecnologie alimentari ssd AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari legata alla procedura di

"Chiamata professori ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2021.

Il Rettore propone, alla luce di quanto sta deliberando il Consiglio di Amministrazione, di fissare tale presa di servizio al 10 gennaio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 rubricata "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 sulla "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 " Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 rubricato "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 283/12 del 12 aprile 2012, da ultimo modificato con D.R. n. 553 del 24 settembre 2020;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 190/2016 dell'11 marzo 2016 e modificato da ultimo con D.R. n. 555/2020 del 25 settembre 2020:

TENUTO CONTO dell'esigenza di disciplinare in modo omogeneo la decorrenza delle prese di servizio del personale docente garantendo uniformità nelle procedure di reclutamento nel

rispetto dei termini, dei parametri fissato dalla normativa vigente, inclusi quelli sulla sostenibilità economica;

delibera

Art. 1 - Salvo diverse e specifiche disposizioni di legge, la presa di servizio dei ricercatori a tempo determinato, di tipo B), dei professori associati e dei professori ordinari è fissata nell'arco temporale (10 dicembre - 10 gennaio) successivo alla data di approvazione degli atti, in modo da garantire il rispetto dei parametri e delle percentuali previsti dalla normativa vigente in materia di reclutamento di personale nelle università e di sostenibilità economica.

Art. 2- Il Consiglio di Dipartimento, in fase di proposta di chiamata del vincitore della procedura, può richiedere con delibera congruamente motivata la presa di servizio del predetto in una decorrenza diversa rispetto a quella prevista all'art.1 nei seguenti casi: a) se il vincitore debba ricoprire un insegnamento scoperto (in questo caso la presa di servizio è fissata alla data di inizio del semestre in cui è previsto l'insegnamento); b) se il vincitore è necessario ai fini della copertura dei requisiti minimi di docenza previsti dai vigenti decreti ministeriali (in questo caso la presa di servizio è fissata al primo giorno del mese in cui è prevista da parte del MUR la chiusura dell'Offerta Formativa).

Alla luce di quanto sopra e con riferimento alla procedura di "Chiamata professori ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2021, la decorrenza della nomina nel ruolo di professore di prima fascia del prof. Riccardo Massantini per il settore concorsuale 07/F1 Scienze e tecnologie alimentari ssd AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari è fissata al 10 gennaio 2022.

7. CHIAMATA PROFESSORI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Il Direttore generale illustra le proposte del DAFNE relative alla chiamata a professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del dott. Goffredo Filibeck per il settore concorsuale 05/A1 Botanica ssd BIO/03 Botanica ambientale e applicata e alla chiamata a professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del dott. Francesco Sestili per il settore concorsuale 07/E1 Chimica agraria, genetica agrarie e pedologia ssd AGR/07 Genetica. Le nomine sono fissate al 10 gennaio 2022.

È inoltre pervenuta la proposta del DAFNE relativa alla chiamata a professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del dott. Marco Cosimo Simeone per il settore concorsuale 07/E1 Chimica agraria, genetica agrarie e pedologia ssd AGR/07 Genetica e la proposta del DEB relativa alla chiamata a professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, della dott.ssa Marcella Pasqualetti per il settore concorsuale 05/A1 Botanica ssd BIO/02 Botanica sistematica.

Tali nomine sono fissate al 10 gennaio 2022.

Si richiede inoltre l'approvazione della proposta del DISUCOM relativa alla chiamata a professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del prof. Andrea Genovese per il settore concorsuale 12/A1 Diritto privato ssd IUS/01 Diritto privato. La nomina nel ruolo di professore di prima fascia del prof. Andrea Genovese è fissata al 10 dicembre 2021 al fine di rispettare le percentuali fissate dalla norma per il reclutamento, tra interni e esterni.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare gli artt. 18 e 24, c.6, relativi alla chiamata nel ruolo di professori di prima e seconda fascia che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19 ed in particolare l'art. 3 bis che proroga di due anni i termini previsti all'art. 24, c.6 della Legge 240/2010;

VISTO il D.L. 29 ottobre 2019, n. 126 ed in particolare l'art. 5, comma 1, lettera b) che proroga di quattro anni i termini previsti all'art. 24, c.6 della Legge 240/2010;

VISTO il D.M 14 maggio 2020, n. 84 – "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 190/2016 dell'11 marzo 2016 e modificato da ultimo con D.R. n. 555/2020 del 25 settembre 2020 ed in particolare il Titolo IV – Procedura di copertura dei posti ai

sensi dell'art. 24, comma 6, della legge che disciplina le chiamate nel ruolo dei professori di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato che siano in servizio presso l'Ateneo e abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 19 novembre 2013, 26 giugno 2015, 20 luglio 2015 e 9 settembre 2015 nonché le relative note rettorali a rettifica e chiarimento e la delibera del Senato Accademico dell'11 luglio 2016, con le quali sono stati stabiliti i criteri ai fini della ripartizione dei punti organico disponibili tra i dipartimenti e, nel contempo, sono stati approvati i parametri che i dipartimenti dovranno seguire per l'individuazione dei candidati da sottoporre a valutazione ex art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 28 aprile 2020 con la quale è stato approvato l'aggiornamento dei criteri per l'individuazione dei soggetti da sottoporre a valutazione di cui all'art.24, c. 6, della legge n. 240/2010;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2020 ha deliberato la rimodulazione dei 5,26 punti organico del 2018, ha programmato i 9,27 punti organico del 2019 ed ha approvato una rimodulazione temporale, a parità di punti organico, della programmazione deliberata per gli anni 2020 e 2021 per un totale di 3,6 punti organico per entrambi gli anni;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2020 ha assegnato i punti organico ai dipartimenti;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021 che al punto 9) "Aggiornamento capacità assunzionali 2020/2021" ha aggiornato la distribuzione dei punti organico tra i dipartimenti redistribuendo peraltro i punti organico residui del 2020, del 2021 e quelli dei piani straordinari per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;

VISTA la delibera del DAFNE del 15 aprile 2021 con la quale, sulla base delle risultanze degli atti di una apposita commissione nominata all'interno del Dipartimento, è stato richiesto di attivare le procedure valutative per le chiamate del dott. Goffredo Filibeck in qualità di professore di seconda fascia per il s.c. 05/A1 Botanica ssd BIO/03 Botanica ambientale e applicata e dei dottori Francesco Sestili e Marco Cosimo Simeone in qualità di professore di seconda fascia per il s.c. 07/E1 Chimica agraria, genetica agrarie e pedologia ssd AGR/07 Genetica agraria ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

VISTA la delibera del DISUCOM del 30 giugno 2021 on la quale, sulla base dei punti organico disponibili e delle risultanze degli atti di una apposita commissione nominata all'interno del Dipartimento, è stato richiesto di attivare le procedure valutative per le chiamate del prof. Andrea Genovese in qualità di professore di prima fascia per il s.c. 12/A1 Diritto privato ssd IUS/01 Diritto privato e del prof. Valerio Viviani in qualità di professore di prima fascia per il s.c. 10/L1 Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana ssd L-LIN/10 Letteratura inglese ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2021 con la quale presso il DAFNE è stato autorizzato l'avvio delle procedure valutative per la chiamata dei dott. Francesco Sestili, Marco Cosimo Simeone e Goffredo Filibeck in qualità di Professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2021 con la quale presso il DISUCOM è stato autorizzato l'avvio di una procedura valutativa per la chiamata di un professore di prima fascia per il s.c. 12/A1 Diritto privato ssdIUS/01 Diritto privato, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 subordinando l'avvio della procedura alla previa pubblicazione di un avviso interno volto a raccogliere eventuali manifestazioni di interesse, da parte di professori di seconda fascia già in servizio in Ateneo in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale, alla partecipazione alla suddetta procedura valutativa da sottoporre poi a valutazione da parte della Commissione nominata secondo il sopra citato Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia;

VISTO il D.R.n. 419 del 27 luglio 2021 pubblicato lo stesso giorno all'albo di Ateno con il quale è stato dato avviso interno della predetta procedura di valutazione alla quale ha presentato domanda il prof. Andrea Genovese professore di 2a fascia presso il DISUCOM nel s.c. 12/A1 Diritto privato;

VISTA la delibera del DEB del 16 settembre 2021 con la quale, sulla base dei punti organico disponibili e sulla base della richiesta pervenuta dalla dott.ssa Marcella Pasqualetti che ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale, è stato richiesto di attivare la procedura valutativa per la chiamata della predetta ricercatrice in qualità di professore di seconda fascia per il s.c. 05/A1 Botanica ssd BIO/02 Botanica sistematica, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2021 con la quale presso il DEB è stato autorizzato l'avvio della procedura valutativa per la chiamata della dott.ssa Marcella

Pasqualetti in qualità di Professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.

VISTO il D.R. n. 482/2021 del 6 settembre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della procedura valutativa per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Goffredo Filibeck i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 659/2021 dell'11 novembre 2021;

VISTO il D.R. n. 483/2021 del 6 settembre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della procedura valutativa per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia dei dott. Francesco Sestili e Marco Cosimo Simeone i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 609/2021 del 2 novembre 2021;

VISTO il D.R. n. 503/2021 del 16 settembre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della procedura valutativa per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del prof. Andrea Genovese i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 638/2021 dell'8 novembre 2021;

VISTO il D.R. n. 589/2021 del 25 ottobre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della procedura valutativa per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della dott.ssa Marcella Pasqualetti i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 658/2021 dell'11 novembre 2021;

VISTA la delibera del 17 novembre 2021 con la quale il Consiglio del DAFNE, nel prendere atto dei giudizi espressi dalle rispettive commissioni giudicatrici che hanno verificato l'idoneità a svolgere le funzioni di professore di seconda fascia del dott. Francesco Sestili e del dott. Marco Cosimo Simeone nel settore AGR/07 e del dott. Goffredo Filibeck nel settore BIO/03 ne ha proposto per tutti e tre la chiamata;

VISTA la delibera del 12 novembre 2021 con la quale il Consiglio del DEB, nel prendere atto dei giudizi espressi dalla commissione giudicatrice che ha verificato l'idoneità a svolgere le funzioni di professore di seconda fascia della dott.ssa Marcella Pasqualetti nel settore BIO/02 ne ha proposto la chiamata;

VISTA la delibera del 23 novembre 2021 con la quale il Consiglio del DISUCOM, nel prendere atto dei giudizi espressi dalla commissione giudicatrice che ha verificato l'idoneità a svolgere le funzioni di professore di prima fascia del dott. Andrea Genovese nel settore IUS/01 ne ha proposto la chiamata;

RITENUTO di procedere alla nomina nel ruolo di professore di seconda fascia dei seguenti dottori:

dott. Goffredo Filibeck c/o il DAFNE per un impegno di una maggiore spesa di € 13.965,25,
dott. Francesco Sestili c/o il DAFNE per un impegno di una maggiore spesa di € 13.965,25,
dott. Marco Cosimo Simeone c/o il DAFNE per un impegno di una maggiore spesa di € 8.376,12,
dott.ssa Marcella Pasqualetti c/o il DEB senza alcuna maggiore spesa
TENUTO CONTO che il suddetto reclutamento di professori associati implica per ciascuna posizione un impegno in punti organico di 0,2 in considerazione i predetti docenti rivestono attualmente la posizione di ricercatore universitario presso questo Ateneo;
RITENUTO di procedere alla nomina nel ruolo di professore di prima fascia del prof. Andrea Genovese c/o il DISUCOM per un impegno di una maggiore spesa di € 46.328,30 ed un impegno in punti organico di 0,3 in considerazione che il predetto docente riveste attualmente la posizione di professore di seconda fascia presso questo Ateneo;

delibera

Art. 1
È approvata la proposta del DAFNE relativa alla chiamata a professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del dott. Goffredo Filibeck per il settore concorsuale 05/A1 Botanica ssd BIO/03 Botanica ambientale e applicata. La nomina nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Goffredo Filibeck è fissata al 10 gennaio 2022.
La maggiore spesa annua lorda per l'assunzione del dott. Goffredo Filibeck in qualità di professore di seconda fascia, già autorizzata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2021, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è pari a:
lordo percipiente € 10.158,03 sul capitolo finanziario S10201 e sul conto e.p. C101010101
irap € 863,43 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. C50102
previdenziali C.E. € 2.943,79 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 101010103
per un totale di € 13.965,25 a gravare sui fondi di cui al D.M 14 maggio 2020, n. 84.
Art. 2
È approvata la proposta del DAFNE relativa alla chiamata a professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del dott. Francesco Sestili per il settore concorsuale 07/E1 Chimica agraria, genetica agrarie e pedologia ssd AGR/07 Genetica. La nomina nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Francesco Sestili è fissata al 10 gennaio 2022.

La maggiore spesa annua lorda per l'assunzione del dott. Francesco Sestili in qualità di professore di seconda fascia, già autorizzata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2021, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è pari a:

lordo percipiente € 10.158,03 sul capitolo finanziario S10201 e sul conto e.p. C101010101

irap € 863,43 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. C50102

previdenziali C.E. € 2.943,79 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 101010103

per un totale di € 13.965,25 a gravare sui fondi di cui al D.M 14 maggio 2020, n. 84.

Art. 3

È approvata la proposta del DAFNE relativa alla chiamata a professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del dott. Marco Cosimo Simeone per il settore concorsuale 07/E1 Chimica agraria, genetica agrarie e pedologia ssd AGR/07 Genetica. La nomina nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Marco Cosimo Simeone è fissata al 10 gennaio 2022.

La maggiore spesa annua lorda per l'assunzione del dott. Marco Cosimo Simeone in qualità di professore di seconda fascia, già autorizzata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2021, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è pari a:

lordo percipiente € 6.091,50 sul capitolo finanziario S10201 e sul conto e.p. C101010101

irap € 517,78 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. C50102

previdenziali C.E. € 1.766,85 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 101010103

per un totale di € 8.376,12, a gravare sul D.M 14 maggio 2020, n. 84.

Art. 4

È approvata la proposta del DEB relativa alla chiamata a professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, della dott.ssa Marcella Pasqualetti per il settore concorsuale 05/A1 Botanica ssd BIO/02 Botanica sistematica. La nomina nel ruolo di professore di seconda fascia della dott.ssa Marcella Pasqualetti è fissata al 10 gennaio 2022.

Per l'assunzione della dott.ssa Marcella Pasqualetti in qualità di professore di seconda fascia per il ssd BIO/02, già autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2021, non ci sono costi aggiuntivi per l'Ateneo ed ha un peso in punti organico pari a 0,2 in considerazione che la

predetta docente ricopre attualmente la qualifica di ricercatore universitario presso questo Ateneo.

Art. 5

È approvata la proposta del DISUCOM relativa alla chiamata a professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del prof. Andrea Genovese per il settore concorsuale 12/A1 Diritto privato ssd IUS/01 Diritto privato. La nomina nel ruolo di professore di prima fascia del prof. Andrea Genovese è fissata al 10 dicembre 2021.

La maggiore spesa annua lorda per l'assunzione del prof. Andrea Genovese in qualità di professore di prima fascia, già autorizzata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2021, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è pari a:

lordo percipiente € 33.951,82 sul capitolo finanziario S10201 e sul conto e.p. C101010101

irap € 2885,90 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. C50102

previdenziali C.E. € 9.490,57 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 101010103

per un totale di € 46.328,30 a gravare sul Bilancio universitario per un peso in punti organico pari a 0,3 in considerazione che il prof. Andrea Genovese ricopre attualmente la qualifica di professore di ruolo di seconda fascia presso questo Ateneo.

8. CHIAMATA IDONEI DI PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 (PIANO STRAORDINARIO RTD B 2020)

Il Direttore Generale illustra la proposta del DAFNE relativa alla chiamata della dott.ssa Mariateresa Cardarelli in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 07/B1 Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli, ssd AGR/04 Orticoltura e floricoltura con decorrenza dal 10 gennaio 2022. Il DAFNE propone altresì la chiamata del dott. Riccardo Primi in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 07/G1 Scienze e tecnologie animali, ssd AGR/19 Zootecnia speciale con decorrenza dal 10 gennaio 2022.

Il Direttore Generale illustra la proposta del DEB relativa alla chiamata della dott.ssa Adriana Bellati in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno

ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 05/B1 Zoologia e antropologia, ssd BIO/05 Zoologia con decorrenza dal 10 gennaio 2022.

Il DEB propone altresì la chiamata della dott.ssa Silvia Proietti in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale, ssd BIO/10 Biochimica, con decorrenza dal 10 gennaio 2022.

Il DEIM propone la chiamata della dott.ssa Ilaria Armentano in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 02/B1 Fisica sperimentale della materia, ssd FIS/01 – Fisica sperimentale, con decorrenza dal 10 gennaio 2022.

Il DEIm propone altresì la chiamata del dott. Luca Massidda in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 14/C3 Sociologia dei fenomeni politici e giuridici, ssd SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici, quale idoneo nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 308/2021 del 14 maggio 2021, con decorrenza dal 10 gennaio 2022.

Viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione la proposta del DISTU relativa alla chiamata del dott. Simone Duranti in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea, ssd M-STO/04 Storia contemporanea, con decorrenza dal 10 gennaio 2022.

La proposta del DISUCOM è relativa alla chiamata della dott.ssa Gilda Nicolai in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose, ssd M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, con decorrenza dal 10 gennaio 2022.

Un'ulteriore proposta del DISUCOM è relativa alla chiamata della dott.ssa Chiara Moroni in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 14/C2 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, ssd SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, con decorrenza dal 10 gennaio 2022.

Il Rettore sottolinea, con soddisfazione, che le ultime 6 nomine a RTD B sono donne, fatto che fa prevedere in un prossimo futuro il raggiungimento della parità di genere fra il personale docente.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 rubricata "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 sulla "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 rubricato "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 riguardante la "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il DM 4 maggio 2020, n. 83 rubricato "Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010", con il quale sono state assegnate a questo Ateneo specifiche risorse per l'attivazione di complessivi n. 12 contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, c.3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il cui reclutamento deve essere effettuato ordinariamente entro il 30 novembre 2021;

VISTO il DM 16 novembre 2020, n. 856 rubricato "Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010" con il quale sono state assegnate a questo Ateneo ulteriori specifiche risorse per l'attivazione di complessivi n. 25 contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, c.3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il cui reclutamento deve essere effettuato ordinariamente entro il 30 novembre 2021;

VISTO il DM 16 aprile 2021, n. 374 rubricato "Differimento del termine per l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, a valere sulle risorse del piano straordinario 2020 attribuite con il D.M. 8 maggio 2020 (prot. n. 83) e il D.M. 16 novembre 2020 (prot. n. 856)" con il quale i termini per la presa di servizio dei ricercatori assegnati con il DM 83/2020 ed il DM 856/2020, sopracitati, sono stati differiti al 31 ottobre 2022;

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 283/12 del 12 aprile 2012, da ultimo modificato con D.R. n. 553 del 24 settembre 2020;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021 – Aggiornamento capacità assunzionali 2021-2022 con la quale le n. 3 posizioni di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) attribuite al DIBAF, DISTU e Ateneo, già programmate dal Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2020 per l'anno 2022, sono state imputate sulle risorse del Decreto Ministeriale n. 856 del 16 novembre 2020 anticipandone la presa di servizio entro il 30 novembre 2021 e sono state altresì distribuite ulteriori n. 12 posizioni di RTD B (6 p.o.) delle n. 25 posizioni di RTD B assegnate all'Ateneo dal predetto D.M 856/2020;
VISTE le delibere del 17 febbraio e del 18 marzo 2021 con le quali il Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM) sulla base dei punti organico assegnati ha richiesto l'attivazione di una posizione di RTD ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10 per il settore concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose, ssd M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia;
VISTA la delibera del 18 marzo 2021 con la quale il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU) sulla base dei punti organico assegnati ha richiesto l'attivazione della posizione di RTD ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10 per n. 1 posto per il per il settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea, ssd M-STO/04 Storia contemporanea;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021 con la quale è stata autorizzata l'indizione delle seguenti procedure di valutazione comparativa per posizioni di ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240: DISUCOM n. 1 posto per il settore concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose, ssd M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, DISTU n. 1 posto per il per il settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea, ssd M-STO/04 Storia contemporanea;
VISTA la delibera del 31 marzo 2021 con la quale il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) sulla base dei punti organico assegnati ha richiesto l'attivazione di complessive n. 2 posizioni di RTD ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10 rispettivamente per il settore concorsuale 05/B1 Zoologia e antropologia, ssd BIO/05 Zoologia e per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale, ssd BIO/10 Biochimica;
VISTA la delibera dell'8 aprile 2021 con la quale il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) sulla base dei punti organico assegnati ha richiesto l'attivazione della posizione di RTD ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10 per il settore concorsuale 14/C3 Sociologia dei fenomeni politici e giuridici, ssd SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici;

VISTA la delibera del 14 aprile 2021 con la quale il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) sulla base dei punti organico assegnati ha richiesto l'attivazione di complessive n. 2 posizioni di RTD ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10 rispettivamente per il settore concorsuale 07/B1 Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli, ssd AGR/04 Orticoltura e floricoltura e per il settore concorsuale 07/G1 Scienze e tecnologie animali, ssd AGR/19 Zootecnia speciale;
VISTA la delibera del 16 aprile 2021 con la quale il Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM) sulla base dei punti organico assegnati ha richiesto l'attivazione di una posizione di RTD ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10 per il settore concorsuale 14/C2 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, ssd SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2021 con la quale è stata assegnata una posizione al DEIM per il ssd FIS/01 ed è stata autorizzata l'indizione delle seguenti procedure di valutazione comparativa per posizioni di ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240: DAFNE n. 1 posto per il per il settore concorsuale 07/B1 Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli, ssd AGR/04 Orticoltura e floricoltura, n. 1 posto per il per il settore concorsuale 07/G1 Scienze e tecnologie animali, ssd AGR/19 Zootecnia speciale, DEIM n. 1 posto per il per il settore concorsuale 14/C3 Sociologia dei fenomeni politici e giuridici, ssd SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici, n. 1 posto per il settore concorsuale 02/B1 Fisica sperimentale della materia, ssd FIS/01 – Fisica sperimentale;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2021 con la quale è stata autorizzata l'indizione delle seguenti procedure di valutazione comparativa per posizioni di ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240: presso il DEB n. 1 posto per il per il settore concorsuale 05/B1 Zoologia e antropologia, ssd BIO/05 Zoologia e n. 1 posto per il per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale, ssd BIO/10 Biochimica, mentre presso il DISUCOM n. 1 posto per il per il settore 14/C2 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, ssd SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
VISTO il D.R. n. 274/2021 del 23 aprile 2021 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa, per titoli e discussione pubblica, per il reclutamento delle seguenti posizioni di RTD B a tempo pieno: DISUCOM n. 1 posto per il settore concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose, ssd M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, DISTU n. 1 posto per il per il settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea, ssd M-STO/04 Storia contemporanea;

VISTO il D.R. n. 308/2021 del 14 maggio 2021 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa, per titoli e discussione pubblica, per il reclutamento delle seguenti posizioni di RTD B a tempo pieno: DAFNE n. 1 posto per il per il settore concorsuale 07/B1 Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli, ssd AGR/04 Orticoltura e floricoltura, n. 1 posto per il per il settore concorsuale 07/G1 Scienze e tecnologie animali, ssd AGR/19 Zootecnia speciale, DEIM n. 1 posto per il per il settore concorsuale 14/C3 Sociologia dei fenomeni politici e giuridici, ssd SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici, n. 1 posto per il settore concorsuale 02/B1 Fisica sperimentale della materia, ssd FIS/01 – Fisica sperimentale;
VISTO il D.R. n. 328/2021 del 28 maggio 2021 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa, per titoli e discussione pubblica, per il reclutamento delle seguenti posizioni di RTD B a tempo pieno: DEB n. 1 posto per il per il settore concorsuale 05/B1 Zoologia e antropologia, ssd BIO/05 Zoologia e n. 1 posto per il per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale, ssd BIO/10 Biochimica, DISUCOM n. 1 posto per il per il settore 14/C2 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, ssd SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
VISTO il D.R. n. 430/2021 del 30 luglio 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della procedura di selezione relativa alla posizione di RTD B per ssd FIS/01 c/o DEIM, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 592/2021 del 26 ottobre 2021;
VISTO il D.R. n. 431/2021 del 30 luglio 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della procedura di selezione relativa alla posizione di RTD B per ssd SPS/11 c/o DEIM, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 571/2021 del 18 ottobre 2021;
VISTO il D.R. n. 435/2021 del 30 luglio 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della procedura di selezione relativa alla posizione di RTD B per ssd M-STO/08 c/o DISUCOM, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 656/2021 dell'11 novembre 2021;
VISTO il D.R. n. 445/2021 del 6 agosto 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della procedura di selezione relativa alla posizione di RTD B per ssd AGR/19 c/o DAFNE, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 569/2021 del 18 ottobre 2021;
VISTO il D.R. n. 456/2021 dell'11 agosto 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della procedura di selezione relativa alla posizione di RTD B per ssd SPS/08 c/o DISUCOM, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 654/2021 dell'11 novembre 2021;
VISTO il D.R. n. 458/2021 del 19 agosto 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della procedura di selezione relativa alla posizione di

RTD B per ssd BIO/05 c/o DEB, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 612/2021 del 2 novembre 2021;
VISTO il D.R. n. 474/2021 del 2 novembre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della procedura di selezione relativa alla posizione di RTD B per ssd BIO/10 c/o DEB, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 657/2021 dell'11 novembre 2021;
VISTO il D.R. n. 475/2021 del 19 agosto 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della procedura di selezione relativa alla posizione di RTD B per ssd M-STO/04 c/o DISTU, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 671/2021 del 15 novembre 2021;
VISTO il D.R. n. 487/2021 del 7 settembre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della procedura di selezione relativa alla posizione di RTD B per ssd AGR/04 c/o DAFNE, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 607/2021 del 6 novembre 2021;
VISTA la delibera del DAFNE del 17 novembre 2021 con la quale, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, in merito alle procedure concorsuali RTD B relative al Dipartimento sono state proposte le seguenti chiamate: - posizione RTD B ssd AGR/04 dott.ssa Mariateresa Cardarelli - posizione RTD B ssd AGR/19 dott. Riccardo Primi;
VISTA la delibera del DEB del 12 novembre 2021 con la quale, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, in merito alle procedure concorsuali RTD B relative al Dipartimento sono state proposte le seguenti chiamate: - posizione RTD B ssd BIO/05 dott.ssa Adriana Bellati - posizione RTD B ssd BIO/10 dott.ssa Silvia Proietti;
VISTA la delibera del DEIM del 3 novembre 2021 con la quale, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, in merito alle procedure concorsuali RTD B relative al Dipartimento sono state proposte le seguenti chiamate: - posizione RTD B ssd FIS/01 dott.ssa Ilaria Armentano - posizione RTD B ssd SPS/11 dott. Luca Massidda;
VISTA la delibera del DISTU del 24 novembre 2021 con la quale, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, in merito alla procedura concorsuale RTD B per il ssd M-STO/04 è stata proposta la chiamata del dott. Simone Duranti;
VISTA la delibera del DISUCOM del 23 novembre 2021 con la quale, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, in merito alle procedure concorsuali RTD B relative al Dipartimento sono state proposte le seguenti chiamate: - posizione RTD B ssd M-STO/08 dott.ssa Gilda Nicolai - posizione RTD B ssd SPS/08 dott.ssa Chiara Moroni;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 24, comma 8, della Legge 240/2010 in merito al trattamento economico spettante ai ricercatori a tempo determinato assunti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della citata norma e ritenuto di dover prevedere una maggiorazione del trattamento economico nella misura del 20 per cento sulla base di quanto stabilito dai sopra citati DM n. 83/2020 e DM 856/2020;

CONSIDERATO che spesa annua lorda necessaria per l'attivazione dei contratti RTD B a tempo pieno con dott.ssa Mariateresa Cardarelli, dott. Riccardo Primi, dott.ssa Adriana Bellati, dott.ssa Silvia Proietti, dott.ssa Ilaria Armentano, dott. Luca Massidda, dott. Simone Duranti, dott.ssa Gilda Nicolai e dott.ssa Chiara Moroni, calcolata sulla base tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 e determinata dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ha un costo complessivo annuo, per ciascuna posizione, di RTD di € 60.476,42 (€ 181.429,26 per l'intero triennio ed € 1.632863,34 per le n. 9 posizioni) e che occorre la disponibilità di 4,5 punti organico, come assegnati ai dipartimenti dal sopra citato Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021 e derivanti dai Piani Straordinari RTD di cui al D.M. 83/2020 e D.M. 856/2020;

VERIFICATO il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni, la disponibilità finanziaria e quella dei punti organico;

delibera

Art. 1

È approvata la proposta del DAFNE relativa alla chiamata della dott.ssa Mariateresa Cardarelli in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 07/B1 Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli, ssd AGR/04 Orticoltura e floricoltura, quale idonea nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 308/2021 del 14 maggio 2021. Il contratto con la dott.ssa Mariateresa Cardarelli decorre dal 10 gennaio 2022.

La spesa annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, prevista per il contratto triennale con la dott.ssa Mariateresa Cardarelli, già autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2021, calcolata sulla base tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 e determinata dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, è pari a:

- lordo percipiente € 43.612,78 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 3.707,09 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. €. € 13.156,56 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801

per un totale di € 60.476,42, importo nel triennio pari ad € 181,429,26 e grava sui fondi assegnati all'Ateneo dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 per un peso in punti organico pari a 0,5.

Art. 2

È approvata la proposta del DAFNE relativa alla chiamata del dott. Riccardo Primi in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 07/G1 Scienze e tecnologie animali, ssd AGR/19 Zootecnia speciale, quale idoneo nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 308/2021 del 14 maggio 2021. Il contratto con il dott. Riccardo Primi decorre dal 10 gennaio 2022.

La spesa annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, prevista per il contratto triennale con il dott. Riccardo Primi, già autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2021, calcolata sulla base tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 e determinata dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, è pari a:

- lordo percipiente € 43.612,78 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 3.707,09 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. €. € 13.156,56 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801

per un totale di € 60.476,42, importo nel triennio pari ad € 181,429,26 e grava sui fondi assegnati all'Ateneo dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 per un peso in punti organico pari a 0,5.

Art. 3

È approvata la proposta del DEB relativa alla chiamata della dott.ssa Adriana Bellati in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 05/B1 Zoologia e antropologia, ssd BIO/05 Zoologia, quale idonea nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 328/2021 del 28 maggio 2021. Il contratto con la dott.ssa Adriana Bellati decorre dal 10 gennaio 2022.

La spesa annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, prevista per il contratto triennale con la dott.ssa Adriana Bellati, già autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2021, calcolata sulla base tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 e determinata dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, è pari a:

- lordo percipiente € 43.612,78 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 3.707,09 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. €. € 13.156,56 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801

per un totale di € 60.476,42, importo nel triennio pari ad € 181,429,26 e grava sui fondi assegnati all'Ateneo dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 per un peso in punti organico pari a 0,5.

Art. 4

È approvata la proposta del DEB relativa alla chiamata della dott.ssa Silvia Proietti in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale, ssd BIO/10 Biochimica, quale idonea nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 328/2021 del 28 maggio 2021. Il contratto con la dott.ssa Silvia Proietti decorre dal 10 gennaio 2022.

La spesa annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, prevista per il contratto triennale con la dott.ssa Silvia Proietti, già autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2021, calcolata sulla base tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 e determinata dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, è pari a:

- lordo percipiente € 43.612,78 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 3.707,09 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. €. € 13.156,56 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801

per un totale di € 60.476,42, importo nel triennio pari ad € 181,429,26 e grava sui fondi assegnati all'Ateneo dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 per un peso in punti organico pari a 0,5.

Art. 5

È approvata la proposta del DEIM relativa alla chiamata della dott.ssa Ilaria Armentano in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 02/B1 Fisica sperimentale della materia, ssd FIS/01 – Fisica sperimentale, quale idonea nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 308/2021 del 14 maggio 2021. Il contratto con la dott.ssa Ilaria Armentano decorre dal 10 gennaio 2022.

La spesa annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, prevista per il contratto triennale con la dott.ssa Ilaria Armentano, già autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2021, calcolata sulla base tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 e determinata dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, è pari a:

- lordo percipiente € 43.612,78 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 3.707,09 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. €. € 13.156,56 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801

per un totale di € 60.476,42, importo nel triennio pari ad € 181,429,26 e grava sui fondi assegnati all'Ateneo dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 per un peso in punti organico pari a 0,5.

Art. 6

È approvata la proposta del DEIM relativa alla chiamata del dott. Luca Massidda in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 14/C3 Sociologia dei fenomeni politici e giuridici, ssd SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici, quale idoneo nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 308/2021 del 14 maggio 2021. Il contratto con il dott. Luca Massidda decorre dal 10 gennaio 2022.

La spesa annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, prevista per il contratto triennale con il dott. Luca Massidda, già autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2021, calcolata sulla base tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 e determinata dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, è pari a:

- lordo percipiente € 43.612,78 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 3.707,09 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. €. € 13.156,56 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801

per un totale di € 60.476,42, importo nel triennio pari ad € 181,429,26 e grava sui fondi assegnati all'Ateneo dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 per un peso in punti organico pari a 0,5.

Art. 7

È approvata la proposta del DISTU relativa alla chiamata del dott. Simone Duranti in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea, ssd M-STO/04 Storia contemporanea, quale idoneo nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 274/2021 del 23 aprile 2021. Il contratto con il dott. Simone Duranti decorre dal 10 gennaio 2022.

La spesa annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, prevista per il contratto triennale con il dott. Simone Duranti, già autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021, calcolata sulla base tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 e determinata dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, è pari a:

- lordo percipiente € 43.612,78 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 3.707,09 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. €. € 13.156,56 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801

per un totale di € 60.476,42, importo nel triennio pari ad € 181,429,26 e grava sui fondi assegnati all'Ateneo dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 per un peso in punti organico pari a 0,5.

Art. 8

È approvata la proposta del DISUCOM relativa alla chiamata della dott.ssa Gilda Nicolai in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose, ssd M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, quale idonea nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 274/2021 del 23 aprile 2021. Il contratto con la dott.ssa Gilda Nicolai decorre dal 10 gennaio 2022.

La spesa annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, prevista per il contratto triennale con la dott.ssa Gilda Nicolai, già autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021, calcolata sulla base tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 e determinata dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, è pari a:

- lordo percipiente € 43.612,78 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 3.707,09 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. €. € 13.156,56 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801

per un totale di € 60.476,42, importo nel triennio pari ad € 181,429,26 e grava sui fondi assegnati all'Ateneo dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 per un peso in punti organico pari a 0,5.

Art. 9

È approvata la proposta del DISUCOM relativa alla chiamata della dott.ssa Chiara Moroni in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 14/C2 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, ssd SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, quale idonea nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 328/2021 del 28 maggio 2021. Il contratto con la dott.ssa Chiara Moroni decorre dal 10 gennaio 2022.

La spesa annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, prevista per il contratto triennale con la dott.ssa Chiara Moroni, già autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2021, calcolata sulla base tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 e determinata dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, è pari a:

- lordo percipiente € 43.612,78 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101

- irap € 3.707,09 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. €. € 13.156,56 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801

per un totale di € 60.476,42, importo nel triennio pari ad € 181,429,26 e grava sui fondi assegnati all'Ateneo dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 per un peso in punti organico pari a 0,5.

9. CHIAMATA IDONEI DI PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Il Direttore Generale illustra la proposta del DEB relativa alla chiamata della dott.ssa Lara Costantini in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale, ssd BIO/10 Biochimica.
Illustra inoltre le proposte del DEIM relative sia alla chiamata del dott. Jurji Filieri in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo definito ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 08/C1 Design e progettazione tecnologica dell'architettura, ssd ICAR/13 Disegno industriale. Il DEIM propone altresì la chiamata del dott. Andrea Zingoni in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo definito ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni, ssd ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni.
Il Direttore Generale illustra la proposta del DISUCOM relativa alla chiamata della dott.ssa Mirca Montanari in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo definito ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 11/D2 Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, ssd M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale.

Il Rettore propone la presa di servizio per questi ricercatori RTD A il 10 dicembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 rubricata "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 sulla "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e

per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 rubricato "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
VISTA la nota MIUR prot. 8312 del 5 aprile 2013 relativa alle regole da seguire da parte degli Atenei in caso di assunzioni o proroghe di Ricercatori a tempo determinato con finanziamenti esterni;
VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 riguardante la "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 283/12 del 12 aprile 2012, da ultimo modificato con D.R. n. 553 del 24 settembre 2020;
RTD A ssd BIO/10 DEB
VISTO il Disposto del Direttore del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) n. 109/2020 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata deliberata l'attivazione di una posizione di RTD ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/10 a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale, ssd BIO/10 Biochimica nel quale è descritto che la predetta posizione è stata deliberata dal DEB in quanto con nota del Direttore Generale prot. n. 12888 del 12 ottobre 2020 sono stati resi noti i progetti assegnatari del contributo della Regione Lazio relativi dell'Avviso pubblico "Contributi per la permanenza nel mondo accademico delle eccellenze" tra i quali il progetto presentato dal DEB dal titolo "Utilizzo delle materie classificate come di scarto dalle industrie agroalimentari come materie prime nella formulazione di prodotti potenzialmente funzionali";
VISTO il predetto Disposto del DEB che descrive inoltre la copertura della spesa per l'avvio della predetta posizione di RTD A che risulta essere finanziata per circa il 50% con il contributo della Regione Lazio relativa al progetto sopra descritto, mentre per la restante parte sui fondi derivanti dalla convenzione con il Consorzio Università per Civitavecchia;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2020 con la quale presso il DEB, previa acquisizione per parere positivo del collegio dei Revisori dei Conti, è stata autorizzata l'indizione della predetta procedura di valutazione comparativa per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale, ssd BIO/10 Biochimica;
VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 30 novembre 2020;

VISTO il D.R. n. 6/2021 dell'11 gennaio 2021 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa, per titoli e discussione pubblica, per il reclutamento della predetta posizione di RTD A per il ssd BIO/10 a tempo pieno c/o il DEB;
VISTO il D.R. n. 358/2021 del 23 giugno 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della predetta procedura di selezione i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 531/2021 del 30 settembre 2021;
VISTA la delibera del DEB del 12 novembre 2021 con la quale, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, in merito alla procedura concorsuale per il ssd BIO/10 sopra descritta è stata proposta la chiamata della dott.ssa Lara Costantini;
VISTE le schede finanziaria in sostituzione di quelle precedentemente messe a disposizione dal DEB e dall'amministrazione centrale che oltre a coprire la differenza di costo dovuta all'aumento di cui al DPCM 13 novembre 2020, prevede anche eventuali futuri adeguamenti stipendiali per la posizione RTD A ssd BIO/10 e considerato che nella quota relativa all'Amm.ne centrale è stata evidenziata la necessità di anticipazione di cassa in relazione alla fonte di finanziamento posta a copertura "Convenzione stipulata con il Consorzio Università per Civitavecchia" per un importo pari ad € 4.335,29;
RTD A ssd ICAR/13 e ssd ING-INF/05 DEIM
VISTA la Delibera del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) del 10 febbraio 2021 con la quale è stata deliberata l'attivazione di due posizioni di RTD ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/10, a tempo definito, per i seguenti settori: Posizione A) settore concorsuale 09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni, ssd ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, Posizione B) settore concorsuale 08/C1 Design e progettazione tecnologica dell'architettura, ssd ICAR/13 Disegno industriale, entrambe finanziate su fondi esterni derivanti: per la posizione A) per il 50% sui fondi della convenzione VRAILEXIA, e per il restante 50% sui fondi della convenzione con la Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo, mentre per la posizione B) per il 70% sui fondi del progetto EUROFUSION (CINTEST) e per il restante 30% sui fondi del Progetto ANCE (CINTEST);
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021 con la quale presso il DEIM è stata autorizzata l'indizione delle predette procedure di valutazione comparativa per l'assunzione di due ricercatori a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per i seguenti settori: Posizione A) Settore concorsuale 09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni, ssd ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, Posizione B) Settore concorsuale 08/C1 Design e progettazione tecnologica dell'architettura, ssd ICAR/13 Disegno industriale;

VISTO il D.R. n. 273/2021 del 23 aprile 2021 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa, per titoli e discussione pubblica, per il reclutamento delle predette posizioni di RTD A per il ssd ICAR/13 e per il ssd ING-INF/05 a tempo definito c/o il DEIM;
VISTO il D.R. n. 428/2021 del 30 luglio 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della procedura di selezione per il ssd ING-INF/05 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 610/2021 del 2 novembre 2021;
VISTO il D.R. n. 429/2021 del 30 luglio 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della procedura di selezione per il ssd ICAR/13 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 611/2021 del 2 novembre 2021;
VISTA la delibera del DEIM del 26 novembre 2021 con la quale, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, in merito alla procedura concorsuale per il ssd ICAR/13 sopra descritta è stata proposta la chiamata del dott. Jurji Filieri, mentre in merito alla procedura concorsuale per il ssd ING-INF/05 sopra descritta è stata proposta la chiamata del dott. Andrea Zingoni;
VISTA la scheda finanziaria in sostituzione di quella precedentemente messa a disposizione dal CINTEST che va a coprire la differenza di costo dovuta ad eventuali futuri adeguamenti stipendiali per la posizione RTD A ssd ICAR/13;
VISTA la scheda finanziaria in sostituzione di quella precedentemente messa a disposizione dal CINTEST e dall'Amm.ne centrale che va a coprire la differenza di costo dovuta ad eventuali futuri adeguamenti stipendiali per la posizione RTD A ssd ING/INF/05;
RTD A ssd M-PED/03 DISUCOM
VISTA la Delibera del Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM) del 4 dicembre 2020 con la quale è stata deliberata l'attivazione di una posizione di RTD ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/10 a tempo definito, per il settore concorsuale 11/D2 Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, ssd M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale, per le esigenze dell'Ateneo da far gravare sul Fondo Unico di Ateneo;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2020 con la quale è stato deliberato di integrare la delibera del 30 settembre 2020 relativa alla costituzione del Fondo Unico di Ateneo 2020 e di autorizzare su tale fondo la spesa per l'avvio della procedura per il reclutamento di un RTD A per il settore concorsuale 11/D2 Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, ssd M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale, richiesto dal DISUCOM;
VISTO il parere positivo all'avvio della predetta procedura concorsuale espressa dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 27 gennaio 2021;
VISTO il D.R. n. 153/2021 del 26 febbraio 2021 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa, per titoli e discussione pubblica, per il reclutamento della predetta posizione di RTD A per il ssd M-PED/03 c/o il DISUCOM a tempo definito;

VISTO il D.R. n. 433/2021 del 30 luglio 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della predetta procedura di selezione i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 655/2021 dell'11 novembre 2021;
VISTA la delibera del DISUCOM del 23 novembre2021 con la quale, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, in merito alla procedura concorsuale per il ssd M-PED/03 sopra descritta è stata proposta la chiamata della dott.ssa Mirca Montanari;
VISTA la scheda finanziaria in sostituzione di quella precedente messa a disposizione dall'amministrazione centrale che oltre a coprire la differenza di costo dovuta all'aumento di cui al DPCM 13 novembre 2020, prevede anche eventuali futuri adeguamenti stipendiali per la posizione RTD A ssd M-PED/03;
CONSIDERATO che la spesa annua lorda necessaria per l'attivazione dei seguenti contratti triennali:
RTD A tempo pieno con la dott.ssa Lara Costantini per il ssd BIO/10 c/o il DEB,
RTD A tempo definito con il dott. Jurji Filieri per il ssd ICAR/13 c/o il DEIM,
RTD A tempo definito con il dott. Andrea Zingoni per il ssd ING-INF/05 c/o il DEIM,
RTD A tempo definito con la dott.ssa Mirca Montanari per il ssdM-PED/03 c/o il DISUCOM,
calcolata sulla base tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguata con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è pari a € 50.397,09 (importo nel triennio pari ad € 151.191,27 contratto dott.ssa Lara Costantini) ed € 36.665,52 (importo nel triennio pari ad € 109.996,56) contratto dott. Jurji Filieri, dott. Andrea Zingoni e dott.ssa Mirca Montanari ed è comprensiva degli oneri a carico ente ed è completamente finanziata su fondi esterni derivanti dai progetti/convenzioni come dettagliate nelle relative schede finanziarie messe a disposizione dai centri di spesa competenti in sostituzione delle precedenti (adeguamento previsto dal DPCM 13 novembre 2020 oltre ad eventuali futuri adeguamenti stipendiali), per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero);

delibera

Art. 1
È approvata la proposta del DEB relativa alla chiamata della dott.ssa Lara Costantini in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale, ssd

BIO/10 Biochimica, quale idonea nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 6/2021 dell'11 gennaio 2021. Il contratto con la dott.ssa Lara Costantini decorre dal 10 dicembre 2021.
La spesa annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, prevista per il contratto triennale con la dott.ssa Lara Costantini, già autorizzata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2020, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguata con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è pari a:
- lordo percipiente € 36.344,03 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 3.089,24 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 10.963,82 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801,

per un totale di €. 50.397,09 (importo nel triennio pari ad € 151.191,27) a gravare sui fondi derivanti dal progetto "Utilizzo delle materie classificate come di scarto dalle industrie agroalimentari come materie prime nella formulazione di prodotti potenzialmente funzionali" e dalle convenzioni con il Consorzio Università per Civitavecchia, come dettagliato nelle schede finanziarie messe a disposizione dal DEB e dall'Amm.ne centrale, in sostituzione delle precedenti (adeguamento previsto dal DPCM 13 novembre 2020 oltre ad eventuali futuri adeguamenti stipendiali), per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero).
È autorizzata anticipazione in relazione alla fonte di finanziamento posta a copertura "Convenzione stipulata con il Consorzio Università per Civitavecchia" per un importo pari ad € 4.335,29.

Art. 2
È approvata la proposta del DEIM relativa alla chiamata del dott. Jurji Filieri in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo definito ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 08/C1 Design e progettazione tecnologica dell'architettura, ssd ICAR/13 Disegno industriale, quale idoneo nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 273/2021 del 23 aprile 2021. Il contratto con il dott. Jurji Filieri decorre dal 10 dicembre 2021.
La spesa annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, prevista per il contratto triennale con il dott. Jurji Filieri, già autorizzata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguata con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è pari a:
- lordo percipiente € 26.366,91 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 2.241,19 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 8.057,43 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801,

per un totale di €. 36.665,52 (importo nel triennio pari ad € 109.996,56), a gravare per il 70% sui fondi derivanti dal progetto "EUROFUSION" del CINTEST e per il restante 30% sui fondi derivanti dal progetto "ANCE" del CINTEST come dettagliato nella scheda finanziaria messa a disposizione dal CINTEST, in sostituzione della precedente, a copertura della differenza di costo dovuta ad eventuali futuri adeguamenti stipendiali, per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero).

Art. 3
È approvata la proposta del DEIM relativa alla chiamata del dott. Andrea Zingoni in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo definito ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni, ssd ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, quale idoneo nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 273/2021 del 23 aprile 2021. Il contratto con il dott. Andrea Zingoni decorre dal 10 dicembre 2021. La spesa annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, prevista per il contratto triennale con il dott. Andrea Zingoni, già autorizzata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguata con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è pari a:
- lordo percipiente € 26.366,91 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 2.241,19 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 8.057,43 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801,

per un totale di €. 36.665,52 (importo nel triennio pari ad € 109.996,56), a gravare per il 50% sui fondi derivanti dal progetto "VRAILEXIA" e per il restante 50% sui fondi derivanti dalla convenzione con la Scuola sottufficiali dell'Esercito di Viterbo come dettagliato nelle schede finanziarie messe a disposizione dal CINTEST e dall'Amm.ne centrale, in sostituzione delle precedenti, a copertura della differenza di costo dovuta ad eventuali futuri adeguamenti stipendiali, per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero).

Art. 4
È approvata la proposta del DISUCOM relativa alla chiamata della dott.ssa Mirca Montanari in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo definito ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 11/D2 Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, ssd M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale, quale idonea nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 153/2021 del 26 febbraio 2021. Il contratto con la dott.ssa Mirca Montanari decorre dal 10 dicembre 2021.

La spesa annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, prevista per il contratto triennale con la dott.ssa Mirca Montanari, già autorizzata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2020, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguata con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è pari a:
- lordo percipiente € 26.366,91 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 2.241,19 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 8.057,43 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801,

per un totale di €. 36.665,52 (importo nel triennio pari ad € 109.996,56) a gravare sul FUA 2020, come dettagliato nella scheda finanziaria messa a disposizione dall'Amm.ne centrale, in sostituzione della precedente (adeguamento previsto dal DPCM 13 novembre 2020 oltre ad eventuali futuri adeguamenti stipendiali), per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero).

10. AVVIO PROCEDURE DI VALUTAZIONE PER LA CHIAMATA DI PROFESSORI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 24

Il Direttore Generale illustra la richiesta di autorizzazione, presso il DAFNE, all'avvio di una procedura valutativa per la chiamata di un professore di prima fascia per il s.c. 07/C1 Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi ssd AGR/09 Meccanica agraria, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.

il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e in particolare gli artt. 18 e 24, c.6, relativi alla chiamata nel ruolo di professori di prima e seconda fascia che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19 ed in particolare l'art. 3 *bis* che proroga di due anni i termini previsti all'art. 24, c.6 della Legge 240/2010;

VISTO il D.L. 29 ottobre 2019, n. 126 ed in particolare l'art. 5, comma 1, lettera b) che proroga di quattro anni i termini previsti all'art. 24, c.6 della Legge 240/2010;

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 190/2016 dell'11 marzo 2016 e modificato da ultimo con D.R. n. 555/2020 del 25 settembre 2020 ed in particolare il Titolo IV – *Procedura di copertura dei posti ai*

sensi dell'art. 24, comma 6, della legge che disciplina le chiamate nel ruolo dei professori di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato che siano in servizio presso l'Ateneo e abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 19 novembre 2013, 26 giugno 2015, 20 luglio 2015 e 9 settembre 2015 nonché le relative note rettorali a rettifica e chiarimento e la delibera del Senato Accademico dell'11 luglio 2016, con le quali sono stati stabiliti i criteri ai fini della ripartizione dei punti organico disponibili tra i dipartimenti e, nel contempo, sono stati approvati i parametri che i dipartimenti dovranno seguire per l'individuazione dei candidati da sottoporre a valutazione *ex* art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 28 aprile 2020 con la quale è stato approvato l'aggiornamento dei criteri per l'individuazione dei soggetti da sottoporre a valutazione di cui all'art.24, c. 6, della legge n. 240/2010;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2020 ha deliberato la rimodulazione dei 5,26 punti organico del 2018, ha programmato i 9,27 punti organico del 2019 ed ha approvato una rimodulazione temporale, a parità di punti organico, della programmazione deliberata per gli anni 2020 e 2021 per un totale di 3,6 punti organico per entrambi gli anni;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021 che al punto 9) "*Aggiornamento capacità assunzionali 2020/2021*" ha aggiornato la distribuzione dei punti organico tra i dipartimenti ridistribuendo peraltro i punti organico residui del 2020, del 2021 e quelli dei piani straordinari per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, dalla quale risultano assegnati al DAFNE - per l'anno 2021 - 0,3 punti organico per assunzioni di professori di prima fascia;

VISTA la delibera del DAFNE del 25 novembre 2021 con la quale, sulla base dei punti organico disponibili e delle risultanze degli atti di una apposita commissione nominata all'interno del Dipartimento, è stato richiesto di attivare la procedura valutativa per la chiamata di un professore di prima fascia per il s.c. 07/C1 ssd *AGR/09,* ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

CONSIDERATO che la maggiore spesa annua lorda per l'eventuale assunzione di un professore di prima fascia ai sensi dell'art. 24, c.6, della Legge 240/2010 nel ssd AGR/09, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 - art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 è al max pari ad € 30.867,20 per un peso in punti organico pari a 0,3 in considerazione che il docente da assumere ricopre attualmente la qualifica di professore associato presso questo Ateneo;

VERIFICATO il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni, la disponibilità finanziaria e quella dei punti organico necessari;

RILEVATA la presenza in Ateneo di professori di seconda fascia appartenenti al settore concorsuale 07/C1 *Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi***;**

TENUTO CONTO che l'art.24, c.6 della Legge 240/2010 può trovare applicazione alle chiamate dei professori ordinari solo fino al 31 dicembre 2021;

RITENUTO OPPORTUNO, al fine di garantire la trasparenza e la pubblicità della presente procedura, emanare previamente apposito avviso interno, da pubblicare sul sito di Ateneo, volto a raccogliere eventuali manifestazioni di interesse alla partecipazione alla suddetta procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 per la chiamata in qualità professore di ruolo di prima fascia nel ssd AGR/09 e, considerata l'urgenza di assumere il vincitore della procedura valutativa entro la fine del corrente anno, di prevedere nell'avviso interno un max di 7 giorni per la scadenza della presentazione delle domande;

delibera

Presso il DAFNE è autorizzato l'avvio di una procedura valutativa per la chiamata di un professore di prima fascia per il s.c. 07/C1 *Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi* ssd AGR/09 *Meccanica agraria*, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.

L'avvio della predetta procedura valutativa è subordinato alla previa pubblicazione di un avviso interno, in cui sia prevista una durata di 7 giorni per la presentazione delle domande, volto a raccogliere eventuali manifestazioni di interesse alla partecipazione da parte di professori di seconda fascia, già in servizio in Ateneo e in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale nel s.c. 07/C1.

Qualora pervengano, nei termini previsti dall'avviso, manifestazioni di interesse da parte di professori di II fascia dell'Ateneo, in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale sopra richiamato, gli stessi saranno sottoposti a valutazione da parte della Commissione nominata ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 7 e 15, c.5 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 190/2016 dell'11 marzo 2016 e modificato da ultimo con D.R. n. 555/2020 del 25 settembre 2020.

La maggiore spesa annua lorda per l'eventuale assunzione di un professore di prima fascia sopra descritta, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è al max pari a:

- lordo percipiente € 22.494,16 sul capitolo finanziario S10201 e sul conto e.p. C101010101
- irap € 1.912,00 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 6.461,03 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 101010103

per un totale di € 30.867,20 a gravare sul Bilancio universitario per un peso in punti organico pari a 0,3 in considerazione che il docente da assumere ricopre attualmente la qualifica di professore di ruolo di seconda fascia presso questo Ateneo.

11. AVVIO PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Il Direttore Generale illustra la proposta, previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'indizione presso il DEB della procedura di valutazione comparativa per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 05/A1 - Botanica, ssd BIO/03 Botanica ambientale e applicata.
Presso il DEIM, previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti si richiede l'acquisizione l'indizione della procedura di valutazione comparativa per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 13/B4 - Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale, ssd SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari.
È autorizzata l'eventuale anticipazione di cassa, qualora al momento della presa di servizio del ricercatore vincitore non fossero pervenuti ulteriori accrediti da parte dell'ente finanziatore.

Il Consiglio di Amministrazione
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 rubricata "N*orme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 sulla "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 rubricato "*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*";
VISTA la nota MIUR prot. 8312 del 5 aprile 2013 relativa alle regole da seguire da parte degli Atenei in caso di assunzioni o proroghe di Ricercatori a tempo determinato con finanziamenti esterni;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 riguardante la "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 283/12 del 12 aprile 2012, da ultimo modificato con D.R. n. 553 del 24 settembre 2020;
VISTA la Delibera del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) del 3 novembre 2021 (All. 3) con la quale è stata richiesta l'attivazione di una posizione di RTD *ex* art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/10, a tempo definito per il settore concorsuale 13/B4 - *Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale*, ssd SECS-P/11 *Economia degli intermediari finanziari,* finanziata su fondi derivanti dalla convenzione stipulata con il Consorzio Università per Civitavecchia.
VISTA la scheda finanziaria messa a disposizione dall'Amm.ne centrale (All. 4) in cui viene descritta la copertura della spesa necessaria all'avvio della selezione in parola e nella quale è stata evidenziata la necessità di una anticipazione di cassa in relazione alla fonte di finanziamento posta a copertura "Convenzione stipulata con il Consorzio Università per Civitavecchia" per un importo pari ad € 109.996,56, oltre ad una maggiorazione di circa il 2% annuo prevista nella predetta scheda finanziaria per coprire eventuali adeguamenti stipendiali che dovessero intervenire nel triennio, per un peso in p.o. pari a 0 (zero);
VISTA la Delibera del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) del 12 novembre 2021 (All. 1) con la quale è stata richiesta l'attivazione di una posizione di RTD *ex* art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/10, a tempo definito per il settore concorsuale 05/A1 - *Botanica*, ssd BIO/03 *Botanica ambientale e applicata,* finanziata sul Progetto LIFE20 NAT/IT/001468 SEEDFORCE*;*
VISTA la scheda finanziaria messa a disposizione dal DEB (All. 2) nella quale viene descritta la copertura della spesa necessaria all'avvio della selezione in parola che risulta essere completamente finanziate sul Progetto LIFE20 NAT/IT/001468 SEEDFORCE per un importo pari ad € 151.191,27, oltre ad una maggiorazione del 2% annuo prevista nella predetta scheda finanziaria per coprire eventuali adeguamenti stipendiali che dovessero intervenire nel triennio, per un peso in p.o. pari a 0 (zero);
CONSIDERATO che la spesa annua lorda prevista per l'attivazione della posizione di RTD A ssd BIO/03 a tempo pieno presso il DEB è pari a € 50.397,09 (importo complessivo nel triennio € 151.191,27) comprensiva degli oneri a carico ente ed è completamente finanziata su fondi esterni come descritto nella scheda finanziaria prodotta dal Dipartimento DEB e che la scheda finanziaria è maggiorata del 2% annuo a copertura di eventuali adeguamenti stipendiali che dovessero intervenire nel triennio, per un peso in p.o. pari a 0 (zero);

CONSIDERATO altresì che la spesa annua lorda prevista per l'attivazione della posizione di RTD A ssd SECS-P/11 a tempo definito presso il DEIM è pari a € 36.665,52 (importo complessivo nel triennio € 109.996,56) comprensiva degli oneri a carico ente e, previa eventuale anticipazione di cassa, è completamente finanziata su fondi esterni come descritto nella scheda finanziaria prodotta dall'Amm.ne centrale e che la scheda finanziaria è maggiorata del 2% annuo a copertura di eventuali adeguamenti stipendiali che dovessero intervenire nel triennio, per un peso in p.o. pari a 0 (zero);
CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori esprimerà il proprio parere il 6 dicembre 2021;

delibera

Art.1
Presso il DEB, previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, è autorizzata l'indizione della procedura di valutazione comparativa per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 05/A1 - *Botanica*, ssd BIO/03 *Botanica ambientale e applicata.*
La spesa annua lorda per la posizione di Ricercatore a tempo determinato sopra descritta è pari a:
- lordo percipiente € 36.344,03 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 3.089,24 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 10.963,82 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801,

per un totale di € 50.397,09 (importo nel triennio pari ad € 151.191,27), a gravare sul Progetto LIFE20 NAT/IT/001468 SEEDFORCE, come dettagliato nella scheda finanziaria messa a disposizione dal DEB per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero). La scheda finanziaria è maggiorata del 2% annuo a copertura di eventuali adeguamenti stipendiali che dovessero intervenire nel triennio.

Art.2
Presso il DEIM, previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, è autorizzata l'indizione della procedura di valutazione comparativa per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 13/B4 - *Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale*, ssd SECS-P/11 *Economia degli intermediari finanziari.*
La spesa annua lorda per la posizione di Ricercatore a tempo determinato sopra descritta è pari a:
- lordo percipiente € 26.366,91 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101

- irap € 2.241,19 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 8.057,43 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801,

per un totale di €. 36.665,52 (importo nel triennio pari ad € 109.996,56), a gravare sulla convenzione con il Consorzio Università per Civitavecchia, come dettagliato nella scheda finanziaria messa a disposizione dall'Amm.ne centrale per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero). La scheda finanziaria è maggiorata del 2% annuo a copertura di eventuali adeguamenti stipendiali che dovessero intervenire nel triennio.
È autorizzata l'eventuale anticipazione di cassa, qualora al momento della presa di servizio del ricercatore vincitore non fossero pervenuti ulteriori accrediti da parte dell'ente finanziatore.

12. PROROGA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, C.3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Il Direttore Generale illustra la richiesta di proroga, presso il DIBAF, previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, del contratto da ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, stipulato con il dott. Andrea Miccoli ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010. È altresì sottoposta al Consiglio di Amministrazione la richiesta di proroga, presso il DISTU, del contratto da ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, stipulato con il dott. Antonio Taglialatela ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 rubricata "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 sulla "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 rubricato "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
VISTA la nota MIUR prot. 8312 del 5 aprile 2013 relativa alle regole da seguire da parte degli Atenei in caso di assunzioni o proroghe di Ricercatori a tempo determinato con finanziamenti esterni;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 riguardante la "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 283/12 del 12 aprile 2012, da ultimo modificato con D.R. n. 553 del 24 settembre 2020;
VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2017, punto 14 e del 9 ottobre 2017, punto 5, con le quali, in merito ai dipartimenti di eccellenza, è stato deliberato di validare sul sito ANVUR le proposte progettuali dei dipartimenti DAFNE, DIBAF e DISTU, come da rispettive delibere dipartimentali del 3, 4 e 3 ottobre 2017;
VISTO il contratto di Ricercatore a tempo determinato stipulato con il dott. Antonio Taglialatela con il quale questa Università, nell'ambito del progetto di eccellenza presentato dal DISTU e previa apposita procedura concorsuale, ha assunto il ricercatore con rapporto di lavoro subordinato, in regime di tempo pieno, per lo svolgimento dell'attività connessa al programma di ricerca previsto nel contratto relativamente al ssd L-LIN/12 per il periodo 21 gennaio 2019 – 20 gennaio 2022;
VISTA la delibera del 14 ottobre 2021 con la quale il DISTU, acquisito il consenso del dott. Antonio Taglialatela alla proroga del contratto di RTD A e presa visione della relazione sulle attività didattiche e di ricerca svolte dal ricercatore, ha richiesto la proroga biennale del contratto stipulato con il dott. Taglialatela, ai sensi dell'art. 24, c.3, lettera a) delle Legge 240/2010, a valere sui fondi MUR del progetto di Eccellenza del DISTU in cui è prevista la misura del reclutamento per un quinquennio e nel contempo ha proposto i nominativi dei docenti della commissione per la valutazione dell'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta nel triennio dal ricercatore;
VISTO il D.R. n. 608/2021 del 2 novembre 2021 con il quale è stata nominata la suddetta commissione che, nella seduta dell'8 novembre2021, ha valutato positivamente l'attività del dott. Antonio Taglialatela.
VISTO il contratto di Ricercatore a tempo determinato stipulato con il dott. Andrea Miccoli con il quale questa Università, nell'ambito del progetto di eccellenza presentato dal DIBAF e previa apposita procedura concorsuale, ha assunto il ricercatore con rapporto di lavoro subordinato, in regime di tempo pieno, per lo svolgimento dell'attività connessa al programma di ricerca previsto nel contratto relativamente al ssd BIO/05 per il periodo 28 dicembre 2018 – 27 dicembre 2021;
VISTA la delibera del 12 novembre 2021 (All. 2) con la quale il DIBAF, acquisito il consenso del dott. Andrea Miccoli alla proroga del contratto di RTD A e presa visione della relazione sulle attività didattiche e di ricerca svolte dal ricercatore, ha richiesto la proroga di diciotto mesi del contratto

stipulato con il dott. Miccoli, ai sensi dell'art. 24, c.3, lettera a) delle Legge 240/2010, a valere sul Budget MIUR "Dipartimenti di Eccellenza" in riferimento al progetto di eccellenza relativo al Dipartimento DIBAF (delibera del 4 ottobre 2017) per € 67.000,00 e sul progetto EU ALPHEUS, per la quota rimanente di € 10.621,60 e nel contempo ha proposto i nominativi dei docenti della commissione per la valutazione dell'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta nel triennio dal ricercatore;

VISTO il D.R. n. 677/2021 del 16 novembre 2021 con il quale è stata nominata la suddetta commissione che, nella seduta del 17 novembre 2021, ha valutato positivamente l'attività del dott. Andrea Miccoli.

VISTA la scheda finanziaria messa a disposizione dal DIBAF nella quale viene descritta la copertura della spesa necessaria alla proroga del dott. Andrea Miccoli che risulta essere completamente finanziata su fondi esterni – costo annuo lordo comprensivo degli oneri a carico ente € 50.397,09 (importo totale per i n. 18 mesi € 77.621,60 comprensivo di eventuali futuri adeguamenti stipendiali), per un peso in Punti Organico pari a zero. La sceda finanziaria è comprensiva di eventuali futuri adeguamenti stipendiali stimati al 2% annuo;

CONSIDERATO che in merito alla proroga del dott. Andrea Miccoli il Collegio dei Revisori esprimerà il proprio parere nella seduta del 6 dicembre 2021;

delibera

Art. 1

Presso il DIBAF, previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, è autorizzata la proroga di diciotto mesi, per il periodo 28 dicembre 2021 – 27 giugno 2023, del contratto da ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, stipulato con il dott. Andrea Miccoli ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010.

La spesa annua lorda necessaria per la proroga di diciotto mesi del contratto stipulato con il dott. Andrea Miccoli in qualità di RTD A a tempo pieno, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 3 - art. 3, comma 6, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è attualmente pari a:

- lordo percipiente € 36.344,03 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 3.089,24 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 10.963,82 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801,

per un totale di € 50.397,09 (importo totale per i n. 18 mesi € 77.621,60, comprensivo di eventuali futuri adeguamenti stipendiali) e grava sul Budget MIUR "Dipartimenti di Eccellenza" in riferimento al progetto di eccellenza relativo al Dipartimento DIBAF (delibera del 4 ottobre 2017) per € 67.000,00 e sul progetto EU ALPHEUS, per la quota rimanente di € 10.621,60, per un peso in punti organico pari a 0 (zero).

Art. 2
Presso il DISTU è autorizzata la proroga di due anni, per il periodo 21 gennaio 2022 – 20 gennaio 2024, del contratto da ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, stipulato con il dott. Antonio Taglialatela ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010.
La spesa annua lorda necessaria per la proroga biennale del contratto stipulato con il dott. Antonio Taglialatela in qualità di RTD A a tempo pieno, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 3 - art. 3, comma 6, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è attualmente pari a:
- lordo percipiente € 26.366,91 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 2.241,19 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 7.921,96 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801,

per un totale di €. 36.665,52 (importo nel biennio pari ad € 73.331,04), e grava sul Budget MIUR "Dipartimenti di Eccellenza" in riferimento al progetto di eccellenza relativo al Dipartimento DISTU (delibera del 3 ottobre 2017).

13. PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA A.A. 2022/23

Il Rettore illustra alcuni aspetti salienti della programmazione dell'offerta formativa 2022/2023. Informa il Consiglio di Amministrazione che il corso di laurea di nuova attivazione in "*Scienze motorie, benessere e natura*", Classe L-22, sarà un corso interateneo con l'Università di Roma *Foro Italico*.

Il Rettore informa che sono pervenute da parte del MUR le indicazioni operative circa le procedure di valutazione e le scadenze per la trasmissione delle proposte di corsi di nuova istituzione e di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi già accreditati. Tali proposte devono pervenire al Ministero entro il 17 gennaio 2022 mentre la scadenza per la presentazione al CRUL è il 15 dicembre 2021. Le modifiche di RAD dovranno avvenire entro il 28 febbraio 2022 unitamente ai quadri della scheda SUA per quanto riguarda i corsi di nuova istituzione.

Il Rettore esprime soddisfazione per la tempistica rispettata dall'Ateneo, in anticipo con le scadenze del Ministero.

Il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione che il Primo Ministro albanese, Edi Rama, avrebbe scelto Viterbo per la sua prossima visita in Italia. In caso di conferma, sarà organizzato un evento, presumibilmente a fine gennaio/inizio febbraio, a cui saranno invitati il Presidente del Consiglio, la Ministra Messa e i Rettori delle Università del Lazio. Il Rettore esprime soddisfazione per il fatto che l'Ateneo sia stato individuato come *partner* strategico dal governo albanese, anche grazie alla visita effettuata in Albania nel mese di settembre scorso. Il Rettore informa che il DEIM ha già avviato una mobilità strutturata in un corso di laurea magistrale e

anche il DEB sta lavorando in questa direzione. Il Rettore sollecita tutti i Dipartimenti ad intraprendere questo percorso. Per questo motivo, dichiara che, laddove ci fossero delle modifiche di RAD che intervengono per favorire progetti di internazionalizzazione, saranno prese in considerazione anche oltre la scadenza prevista. Il MUR, con Decreto Direttoriale n. 2711 del 22/11/2021, ha infatti individuato una serie di regole nuove per i corsi internazionali e dunque saranno ammesse modifiche di RAD che corrispondano a questa esigenza di aggiornamento ai fini dell'internazionalizzazione. A titolo esemplificativo, un corso di laurea diventa internazionale se il 10% degli studenti ha conseguito almeno 30 CFU all'estero. Si tratta di un'occasione irripetibile per il nostro Ateneo che il rettore invita a cogliere.

Il dott. Tufarelli sottolinea l'importanza dell'internazionalizzazione anche rispetto all'attrattività dell'Ateneo per l'orientamento in entrata. Sottolinea inoltre che l'Albania è uno dei quattro Paesi candidati all'ingresso nell'Unione Europea. Una volta formalizzata la candidatura, saranno avviati progetti di *twinning* che sono vincenti quando hanno una componente scientifica forte ossia quando sono sostenuti da Università. I progetti di *twinning* sono vantaggiosi sia per gli Atenei sia per il Paese e permette un'esperienza arricchente per docenti e ricercatori. Sottolinea dunque l'importanza di avere accordi pre-esistenti a questa fase.

Il Rettore ringrazia per l'intervento il dott. Tufarelli e informa il Consiglio di Amministrazione che sono in fase di organizzazione incontri anche con le scuole rumene.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTO il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 "*Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*":

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007 "*Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali*";

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei (approvato con D.M. 509/1999)";*

VISTO il D.M. 26 luglio 2007, n. 386 "*Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale*" e in particolare l'allegato 1;

VISTO il D.M. 12 agosto 2020, n. 446 "*Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03)*";

VISTO il D.M. 3 febbraio 2021, n. 133 "*Modifica delle linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 – Flessibilità dei corsi di studio*" pubblicato il 6 aprile 2021;

VISTO il D.M. 25 marzo 2021, n. 289 "*Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*";

VISTO il D.M. 10 ottobre 2021, n. 1154 "*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*", il quale sostituisce il D.M. n. 6/2019 e successive modificazioni e integrazioni, a decorrere dalla definizione dell'offerta formativa dell'a.a. 2022/2023;

VISTE le disposizioni che disciplinano la determinazione dei requisiti di docenza necessari all'attivazione dei corsi di studio, di cui all'Allegato A, lett. b) del D.M. 1154/2021;

VISTO il Decreto Direttoriale del MUR n. 2711 del 22 novembre 2021, con il quale sono state definite le fasi del processo di accreditamento iniziale, i termini per la presentazione delle istanze di accreditamento di nuovi corsi di studio e di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi già accreditati, nonché dei processi di valutazione delle stesse da parte del CUN e dell'ANVUR, per l'a.a. 2022/2023;

CONSIDERATO che con il medesimo decreto sono state definite le tipologie, le caratteristiche e i requisiti dei corsi di studio internazionali, descritte nell'Allegato 1 Tabella A;

VISTA la nota ministeriale n. 9612 del 06.04.2021 avente per oggetto "*Attuazione Decreto Ministeriale n. 133/2021 recante la modifica delle Linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 – Flessibilità dei corsi di studio*";

VISTE le Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera del 10/08/2017;

VISTE le Linee guida per la progettazione in qualità dei nuovi corsi di studio per l'a.a. 2022/2023, emanate dall'ANVUR e pubblicate nel sito dell'Agenzia il 25/11/2021, all'indirizzo https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/11/LineeGuida-ANVUR_progettazione-CdS_22-23.pdf;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo - Parte generale emanato con il decreto rettorale del 16 ottobre 2012, n. 823/12 e modificato con il decreto rettorale del 4 novembre 2021, n. 625/21;

VISTO il Piano Integrato della *Performance* 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 29 gennaio e del 30 marzo 2021;

VISTE le Linee Guide per interventi di incentivazione dell'internazionalizzazione dei corsi di studio per l'a.a. 2022/2023, approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle adunanze del 28 e 30 settembre 2021;

VISTA la delibera del 28 settembre 2021 con la quale il Senato Accademico ha deliberato di autorizzare l'avvio dell'iter procedurale per l'istituzione e la contestuale attivazione, a partire dall'anno accademico 2022/23, delle proposte di nuova istituzione dei corsi di studio avanzate dai Dipartimenti;

VISTE la delibera del 26 ottobre 2021 con la quale il Senato Accademico ha valutato positivamente le proposte inerenti ai seguenti corsi di studio di nuova istituzione, presentate dai Dipartimenti proponenti per l'a.a. 2022/2023, riservandosi di approvarle in via definitiva nella seduta di novembre c.a.:

- corso di laurea in *"Scienze motorie, benessere e natura*", Classe L-22, interdipartimentale, proposto dal Dipartimento DEIm con la collaborazione del Dipartimento DEB;
- corso di laurea ad orientamento professionale in "*Tecnico esperto nella gestione di sistemi zootecnici*" Classe L-P02, proposto dal Dipartimento DAFNE;
- corso di laurea in "*Scienze forestali e ambientali*", Classe L-25, con mobilità internazionale strutturata e rilascio del *Dual Degree* tramite convenzione da stipulare con l'Università di Valladolid (ESP), proposto dal Dipartimento DIBAF;
- corso di laurea magistrale in "*Scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana*", Classe LM-61, interdipartimentale, proposto dal Dipartimento DEB con la collaborazione con il Dipartimento DIBAF;
- corso di laurea magistrale in "*Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano*", interclasse LM-69 e LM-73, articolato su due curriculum (Agricoltura digitale e Gestione digitale del territorio montano), presso la sede decentrata di Rieti, proposto dal Dipartimento DAFNE;

CONSIDERATO che, con la medesima delibera, il Senato Accademico, preso atto della documentazione presentata a supporto delle proposte di nuova istituzione, ha invitato i Dipartimenti proponenti a strutturare i progetti dei corsi di nuova istituzione in modo che siano pienamente aderenti allo schema per la redazione del documento di progettazione del corso di studio, in corso di elaborazione da parte dell'ANVUR *("Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione*") e, in particolare, agli indicatori ed ai relativi punti di attenzione del requisito di qualità R3 dei corsi di studio di nuova attivazione;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche del 07/10/2021, con la quale è stata approvata la proposta di modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in "*Biologia cellulare e molecolare*", Classe LM-6, che coinvolge anche la denominazione originaria del corso;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze agrarie e forestali del 17/11/2021, con la quale sono state approvate le proposte di modifica degli ordinamenti didattici del corso di laurea in "*Scienze delle foreste e della natura*", Classe L-25, che prevede anche il cambio della sua

denominazione e del corso di laurea magistrale in "*Biotecnologie per la qualità e la sicurezza agro-alimentare*", Classe LM-7;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento Economia, ingegneria, società e impresa del 03/11/2021, con la quale sono state approvate le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio:

a. corso di laurea in "*Ingegneria industriale*", Classe L-9, che prevede l'attivazione del curriculum in "*Scienze e tecniche della manutenzione aeronautica*" destinato gli allievi della Scuola Marescialli dell'A.M di Viterbo;

b. corso di laurea magistrale in "*Ingegneria meccanica*", Classe LM-33, che assumerà la configurazione di corso internazionale erogato in lingua inglese;

c. corso di laurea magistrale in "*Marketing e qualità*", Classe LM-77, che assumerà il carattere di corso internazionale con mobilità strutturata;

d. corso di laurea magistrale in "*Amministrazione, finanza e controllo*", LM-77;

VISTE le delibere del Consiglio di Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali, adottate nelle sedute del 08/10/2021 e del 12/11/2021, con le quali sono state approvate le modifiche degli ordinamenti didattici rispettivamente del corso di laurea in "*Biotecnologie*", Classe L-2 e del corso di laurea interateneo in "*Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente*", che prevede anche il cambio della denominazione del corso;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento DISTU del 24/11/2021, con la quale il Dipartimento, vista la proposta di internazionalizzazione del corso interdipartimentale di LM in "*Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica*", Classe LM62, ha proposto di rinviare la delibera sulle eventuali modifiche al RAD che ne potrebbero derivare, all'esito dell'approvazione della proposta stessa da parte del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la nota del Presidente del CRUL prot. n. 1 del 23 novembre 2021, con la quale gli atenei della regione Lazio sono stati invitati a trasmettere, entro il 15 dicembre 2021, la documentazione necessaria al lavoro istruttorio per il parere sull'istituzione di nuovi corsi di studio, a.a. 2022/23;

TENUTO CONTO che l'Ateneo promuove la multidisciplinarietà dei percorsi formativi e suggerisce che la progettazione di un nuovo corso di studio, che coinvolga SSD presenti in più Dipartimenti, sia concordata e condivisa coinvolgendo le strutture didattiche che hanno competenze specifiche relative al CdS;

CONSIDERATO che i corsi di studio possono essere attivati congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri, con la stipula di una apposita convenzione finalizzata a disciplinare gli obiettivi e le attività formative del corso di studio e ad individuare l'Ateneo responsabile della gestione amministrativa del corso;

CONSIDERATO che il potenziamento del profilo internazionale dell'offerta didattica rappresenta un obiettivo programmatico primario dell'Ateneo che a tal fine sostiene iniziative didattiche volte

a favorire l'accesso di studenti internazionali ai corsi di studio e la mobilità degli studenti iscritti attraverso la realizzazione di corsi di studio erogati in lingua inglese e corsi con mobilità internazionale strutturata che coinvolgano un ampio numero di studenti e prevedano il rilascio del titolo congiunto;

RITENUTO indispensabile che i nuovi corsi di studio, oltre ad innovare concretamente l'offerta formativa dell'Ateneo, rispondano ai bisogni professionali del mondo del lavoro e siano in linea con

le competenze richieste dalle organizzazioni pubbliche e/o private, al fine di conseguire i seguenti risultati:

- evitare di alimentare una concorrenza interna con i corsi di studio già presenti;
- migliorare l'attrattività complessiva dell'Ateneo;
- realizzare un posizionamento distintivo rispetto agli altri Atenei della regione Lazio con ricadute positive sulla capacità competitiva dell'Università della Tuscia;

PRESO ATTO delle indicazioni operative fornite dal MUR circa le procedure di valutazione e le scadenze per la trasmissione delle proposte di corsi di nuova istituzione e di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi già accreditati;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 29/11/2021;

delibera

a. di confermare l'iter di progettazione dei nuovi corsi di studio volti a innalzare l'attrattività dell'offerta formativa dell'Ateneo, invitando i Dipartimenti proponenti, in previsione della loro approvazione definitiva nell'adunanza di dicembre p.v., ad adeguare i progetti alle nuove "*Linee guida per la progettazione in qualità dei nuovi corsi di studio per l'a.a. 2022/2023*" emanate dall'ANVUR il 25/11/2021, con particolare attenzione agli indicatori ed ai relativi punti di attenzione del requisito di qualità R3 dei corsi di studio di nuova attivazione:

- corso di laurea in *"Scienze motorie, benessere e natura*", Classe L-22, interdipartimentale, proposto dal Dipartimento DEIm con la collaborazione del Dipartimento DEB, in modalità interateneo con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico";
- corso di laurea ad orientamento professionale in "*Tecnico esperto nella gestione di sistemi zootecnici*" Classe L-P02, proposto dal Dipartimento DAFNE;
- corso di laurea in "*Scienze forestali e ambientali*", Classe L-25, con mobilità internazionale strutturata da attuare in convenzione con l'Università di Valladolid (ESP), proposto dal Dipartimento DIBAF;
- corso di laurea magistrale in "*Scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana*", Classe LM-61, interdipartimentale, proposto dal Dipartimento DEB con la collaborazione del Dipartimento DIBAF;

- corso di laurea magistrale in "*Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano*", interclasse LM-69 e LM-73, articolato su due curriculum (Agricoltura digitale e Gestione digitale del territorio montano), presso la sede decentrata di Rieti, proposto dal Dipartimento DAFNE.

La proposta di nuova istituzione del corso di laurea in "*Scienze forestali e ambientali*", Classe L-25, essendo caratterizzata dalla progettazione di un percorso formativo di mobilità strutturata per il rilascio del doppio titolo, sarà nuovamente valutata dal Senato Accademico nel momento in cui sarà definito con l'ateneo partner l'accordo formale (convenzione) che offre percorsi integrati di apprendimento basati su schemi di mobilità per quegli studenti che desiderano ottenere anche il titolo dell'altro Ateneo.

b. di approvare le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio già accreditati per l'a.a. 2022/23:

Corsi di studio	**Classe**	**Dipartimento**
Scienze delle foreste e della natura	L-25	DAFNE/DIBAF
Biotecnologie per la qualità e la sicurezza agro-alimentare	LM-7	DAFNE
Biologia cellulare e molecolare	LM-6	DEB
Ingegneria industriale	LM-9	DEIM
Ingegneria meccanica	LM-33	DEIM,DEB, DIBAF,DAFNE
Marketing e qualità	LM-77	DEIM
Amministrazione, finanza e controllo	LM-77	DEIM
Biotecnologie	L-2	DIBAF
Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente, interateneo con l'Università degli Studi di Roma La Sapienza	L-21	DIBAF/DAFNE

L'approvazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea magistrale in "*Ingegneria meccanica*" e in "*Marketing e qualità*" è subordinata all'esito dell'approvazione dei progetti di internazionalizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

c) Tempistiche per la presentazione delle proposte di nuova istituzione di corsi di studio e di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi accreditati, a.a. 2022/23

Le proposte di nuova istituzione e accreditamento dei Corsi di studio devono essere inserite nella SUA-CdS e trasmesse al MUR, per la valutazione di competenza del CUN, **entro e non oltre il 17 gennaio 2022**, previo esito positivo della verifica *ex post* dei requisiti di docenza.

Tali proposte devono essere corredate da:
a) "Attività Formative - Ordinamento didattico" - RAD (sezione F – SUA-CdS) e quadri della sezione A
della SUA-CdS riguardanti il RAD;
b) sede didattica, con riferimento in particolare all'eventuale nuova sede decentrata, per la quale dovranno essere forniti i dati necessari alla valutazione della sostenibilità finanziaria, della presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti, comprese le attività di tutorato a disposizione del corso nella sede decentrata, secondo quanto previsto dall'Allegato 4, lett. c9 del d.m. n. 289/2021 e dall'Allegato B del d.m. n. 1154/2021.
c) parere favorevole del competente Comitato Regionale di Coordinamento il cui verbale dovrà essere allegato alla scheda SUA.
Con riferimento a quest'ultimo step, il Presidente del CRUL, con nota di prot. n. 1 del 23 novembre 2021, ha invitato gli atenei della regione Lazio a trasmettere alla Segreteria del CRUL, **entro il 15 dicembre 2021**, la seguente documentazione necessaria al lavoro istruttorio per il parere sull'istituzione di nuovi corsi di studio, a.a. 2022/23:
1. scheda SUA-CdS - quadri ordinamentali di cui all'articolo 3, co. 1, lett.) a e b del Decreto Direttoriale n. 2711 del 22/11/2021;
2. indicazione del numero degli studenti iscrivibili, della tipologia di accesso al CdS e dei docenti di riferimento (nome, cognome, ruolo, SSD, insegnamento erogato);
3. documento di presentazione del corso di laurea contenente bozza di didattica programmata con l'indicazione degli insegnamenti erogati nelle diverse annualità, dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche e ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione del CRUL.
Sulla base della documentazione presentata il CRUL si esprimerà, come prassi, tenendo conto dei seguenti elementi:
1. andamento delle iscrizioni (Immatricolazioni e avvii di carriera) ai corsi di studio nelle medesime classi in altri atenei laziali dei 5 anni precedenti (fonte dati Cruscotto ANVUR);
2. sostenibilità di un'offerta di qualità, valutata in termini di docenza e strutture;
3. coerenza complessiva dell'offerta formativa.
Le proposte di nuova istituzione di corsi di studio, acquisito il parere favorevole del CUN, dovranno essere integrate compilando i restanti quadri della scheda SUA-CdS, **entro il 28 febbraio 2022.**
La valutazione di competenza dell'ANVUR relativa alla procedura di accreditamento iniziale si avvia con riferimento ai corsi proposti che hanno ricevuto il parere favorevole del CUN e si **conclude entro il 15 maggio 2022.**
Le **proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici dei corsi già accreditati** devono essere presentate nella parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA-CdS **entro il 28 febbraio 2022**.

Nell'Allegato 3 al Decreto Direttoriale n. 2711 del 22/11/2021 sono fornite le indicazioni operative specifiche per la compilazione del RAD.
Il 24 novembre 2021 è stata aperta la banca dati SUA-CdS 2022. Nelle schede è stato introdotto il quadro ordinamentale "*A4.d - Descrizione sintetica delle attività affini e* integrative", coerentemente con la nuova disciplina in materia di flessibilità dei corsi di studio.
In attuazione di quanto previsto dal D.M. n. 133 del 3 febbraio 2021, a decorrere dall'a.a. 2022/2023 **nel RAD dei nuovi corsi di studio** gli Atenei possono inserire, in luogo dei settori scientifico disciplinari delle attività affini e integrative, una descrizione sintetica di tali attività, utile ai fini della valutazione della loro coerenza con gli obiettivi formativi, tenuto conto di quanto richiamato dai punti a), b), c) e d) della nota ministeriale n. 9612 del 6 aprile 2021, unitamente all'indicazione del numero totale dei C.F.U.
Con riferimento ai corsi già istituiti ed accreditati, secondo quanto indicato dall'art. 2, co. 1, del D.M. n. 133/2021, gli Atenei possono procedere ad eliminare i SSD riportati nell'ambito delle attività affini e integrative, sostituendoli con la descrizione sintetica di tali attività. Tale modifica non è oggetto di approvazione ministeriale, che si rende invece necessaria qualora si intervenga sul numero totale di crediti di tali attività o qualora si intenda eventualmente modificare gli obiettivi formativi del corso.
Le successive modifiche delle descrizioni delle attività affini e integrative sono invece oggetto di approvazione ministeriale, sentito il CUN.
I riferimenti normativi, i documenti riguardanti il sistema di Autovalutazione, Valutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento (sistema AVA) e gli atti degli Organi di Ateneo rilevanti per la programmazione e la progettazione dell'offerta formativa sono pubblicati all'indirizzo http://www.unitus.it/it/unitus/disciplina-offerta-formativa/articolo/nuova-offerta-formativa-dm-2712004

14. MASTER DI I LIVELLO IN TRANSPORT SECURITY, SAFETY AND CYBER PROTECTION (MISAS) – DEIM A.A. 2021/2022

Il Direttore Generale illustra la proposta del DEIM per l'istituzione, per l'a.a. 2021/2022, del corso di Master di I livello in "*Transport Security, Safety and Cyber Protection (MISAS*)". Viene richiesto al Consiglio di Amministrazione di approvare il Regolamento e gli specifici moduli didattici del Master e di determinare l'ammontare del contributo di iscrizione in € 3.500,00 per i candidati esterni e in € 1.800,00 per gli studenti Unitus e i militari in convenzione e di approvare il relativo piano finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";
VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 480/12 dell'8 giugno 2012, così come modificato, da ultimo, con D.R. n. 185/19 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento didattico di Ateneo – Parte Generale, emanato con il D.R. n. 823/2012 del 16 ottobre 2012, così come modificato, da ultimo, con il D.R. n. 938/14 del 14 novembre 2014;
VISTO del Regolamento di Ateneo in materia di corsi Master emanato con D.R. 8 luglio 2016, n. 614 che all'art. 5, comma 2, testualmente recita: "*Le proposte di istituzione di corsi di Master sono … presentate all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per gli ambiti di rispettiva competenza*";
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIm) nella seduta del 04 ottobre 2021 (All.1), con cui è stata proposta l'istituzione del corso Master di I livello in "*Transport Security, Safety and Cyber Protection* (MISAS)" e approvato tra l'altro, il Regolamento e gli specifici moduli didattici (All. 2 e 3);
TENUTO CONTO della delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 29 Novembre 2021;

delibera

Art.1
1. di esprimere parere favorevole all'Istituzione, per l'a.a. 2021/2022, del corso di Master di I livello in "*Transport Security, Safety and Cyber Protection (MISAS)*";
2. di approvare il Regolamento e gli specifici moduli didattici del sopraindicato corso di Master (**Allegato n.14/1-4 e Allegato n.15/1-3**);
3. di determinare l'ammontare del contributo di iscrizione in € 3.500,00 per i candidati esterni e in € 1.800,00 per gli studenti Unitus e i militari in convenzione e di approvare il relativo piano finanziario (**Allegato n.16/1-1).**

15. PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 - D.M. 10 AGOSTO 2021, N. 1061: ASSEGNAZIONE DI BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA AGGIUNTIVE XXXVII CICLO

Il Direttore Generale informa che il Consiglio di Amministrazione deve prendere atto di tutte le graduatorie approvate con decreti del Rettore per i singoli corsi di dottorato di ricerca, ai fini dell'assegnazione di complessive n. 22 borse di dottorato aggiuntive a tema vincolato, a valere sul PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, di cui n. 2 inerenti all' Azione IV.4 "Dottorati e contratti

di ricerca su tematiche dell'innovazione" e n. 20 relative all'Azione IV.5 "Dottorati su tematiche Green", per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca accreditati per il XXXVII ciclo, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Tuscia.

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato, altresì, a deliberare l'aumento della quota di cofinanziamento a carico dell'Ateneo per ciascuna delle borse di dottorato in oggetto per il biennio 2022-2023, riducendo contestualmente quella corrispondente a 24 mensilità a carico dei fondi PON "Ricerca & Innovazione" 2014-2020, al fine di ampliare e valorizzare il capitale umano, attraverso l'accesso di giovani laureati alla formazione specialistica di terzo livello e lo sviluppo di tematiche di ricerca, orientate ai temi della transizione verde, del digitale e dell'innovazione, e di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali in linea con gli obiettivi delle azioni PON IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.5 – "Dottorati su tematiche Green".

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO l'articolo 4 rubricato "Dottorato di Ricerca" della Legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 19 recante disposizioni in materia di dottorato di ricerca;

VISTO il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTI i DD.MM 15 ottobre 2019, n. 899 e n. 23 luglio 2021, n. 983, con i quali sono stati accreditati i corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo;

VISTI gli esiti dell'attività di valutazione dell'ANVUR, concernenti le proposte di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca per il XXXVII ciclo, a.a. 2021/22;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO il documento Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020 (SNSI) approvata dalla Commissione europea in data 12 aprile 2016;

VISTO il nuovo Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, approvato con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 74/2020 del 15 dicembre 2020;

VISTO il D.M. 10 agosto 2021, n. 1061, con il quale è stata attribuita all'Ateneo la dotazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento alle Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.5 "Dottorati su tematiche green", per l'assegnazione di borse di dottorato aggiuntive a valere sul XXXVII ciclo, mediante pubblicazione di avviso di selezione specifico;
VISTO il Disciplinare di attuazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, allegato al D.M. n. 1061 del 2021, che regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione delle risorse da parte del MUR;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con D.R. n. 480/12 dell'8.06.2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11.03.2019;
VISTO il Decreto Rettorale n. 723/2013 del 17 luglio 2013 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato emanato il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca;
VISTO il Decreto Rettorale n. 370/2021 del 2 luglio 2021, con il quale è stato istituito il XXXVII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, accreditati ex D.M. 45/2013, e sono stati indetti pubblici concorsi per l'ammissione agli stessi;
VISTA la nota rettorale prot. n. 13945 del 31/08/2021, con cui sono state fornite ai Dipartimenti e ai Coordinatori dei corsi di dottorato di ricerca le indicazioni operative per manifestare l'interesse a partecipare alla ripartizione delle borse di dottorato aggiuntive sulle tematiche indicate nel D.M. n. 1061/2021 ed è stato richiesto ai medesimi di presentare, per ciascun Corso di dottorato accreditato per il XXXVII ciclo, le linee di ricerca, distinte per ciascuna delle due tematiche previste dal D.M. n. 1061/2021, Innovazione e Green, coerenti con le tematiche indicate dall'avviso pubblico ministeriale, da inserire nel bando di selezione per l'attribuzione delle borse di dottorato innovativo e su cui i dottorandi dovevano presentare il progetto di ricerca;
VISTE le proposte pervenute per la partecipazione alla procedura selettiva in esame per l'assegnazione di complessive n. 24 borse di dottorato aggiuntive, di cui n. 2 relative a linee di ricerca inerenti all'Azione IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e n. 22 concernenti l'Azione IV.5 – "Dottorati su tematiche Green del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020", finalizzate al sostegno dei percorsi di dottorato di ricerca attivi e accreditati per il XXXVII ciclo;
VISTA la deliberazione della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo del 28/09/2021, con cui è stata dichiarata la coerenza fra le linee di ricerca presentate e le tematiche vincolate, indicate nel D.M. n. 1061/2021 (Azione IV.4 sull'Innovazione ed Azione IV.5 sul Green);
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/09/2021, con la quale è stata determinata la numerosità delle borse di dottorato di ricerca aggiuntive da attivare a valere sul PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 - Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.5 "Dottorati su tematiche Green", ripartite tra i corsi di Dottorato di Ricerca accreditati ai sensi del D.M. 45/2013 XXXVII ciclo, con sede amministrativa presso questo Ateneo;

VISTO il Decreto Rettorale n. 573/2021 del 18 ottobre 2021, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di borse aggiuntive di dottorato di ricerca, a valere sul PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 - Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.5 "Dottorati su tematiche Green", XXXVII ciclo, di cui al Decreto Ministeriale n. 1061 del 10 agosto 2021;
VISTO il D.R. n. 598/2021 del 27 ottobre 2021 con il quale è stata disposta la proroga al 12.11.2021 della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 23 borse di dottorato aggiuntive finanziate a valere su risorse FSEREACT EU, destinate ai percorsi di dottorato di ricerca accreditati per il XXXVII ciclo, con sede amministrativa presso l'Ateneo.
VISTI i decreti rettorali con i quali sono stati approvati gli atti e le graduatorie formate dalle Commissioni giudicatrici per l'assegnazione di complessive n. 22 borse di dottorato aggiuntive a valere sul PON "Ricerca e Innovazione" 2024-2020, di cui n. 2 inerenti all' Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e n. 20 relative all'Azione IV.5 "Dottorati su tematiche Green", per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca accreditati per il XXXVII ciclo, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Tuscia;
CONSIDERATO che l'art. 3, co. 4 del D.M. n. 1061/2021 richiede, fra l'altro, la presa d'atto da parte dell'organo accademico competente – Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione – di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli Corsi di dottorato, da inserire nella apposita piattaforma *on line* (all'indirizzo *http://dottorati.miur.it*);
RITENUTO NECESSARIO condizionare l'assegnazione delle borse di dottorato aggiuntive e l'effettivo avvio delle attività di ricerca dei candidati risultati vincitori delle selezioni alla positiva conclusione delle attività di verifica della ammissibilità al sostegno PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 delle borse selezionate, che sarà svolta dal MUR ai sensi dell'art. 3, co. 5 del D.M. n. 1061/2021;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 29/11/2021, con la quale tale organo ha deliberato di prendere atto di tutte le graduatorie approvate con decreti del Rettore per i singoli corsi di dottorato di ricerca, ai fini dell'assegnazione di complessive n. 22 borse di dottorato aggiuntive a tema vincolato, a valere sul PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, di cui n. 2 inerenti all' Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e n. 20 relative all'Azione IV.5 "Dottorati su tematiche Green", per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca accreditati per il XXXVII ciclo, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Tuscia;

delibera

Art.1

-di prendere atto di tutte le graduatorie approvate con decreti del Rettore per i singoli corsi di dottorato di ricerca, ai fini dell'assegnazione di complessive n. 22 borse di dottorato aggiuntive a tema vincolato, a valere sul PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, di cui n. 2 inerenti all' Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e n. 20 relative all'Azione IV.5 "Dottorati su tematiche Green", per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca accreditati per il XXXVII ciclo, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Tuscia (**Allegato n.17/1-1**).
La verifica di ammissibilità al sostegno del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 delle borse selezionate e assegnate dagli Atenei verrà eseguita dal MUR, Segretariato Generale - Direzione generale della ricerca, sulla base dei requisiti di ammissibilità individuati nel documento "Criteri di selezione delle operazioni a valere su risorse FSE-REACT EU" approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020;
-di aumentare la quota di cofinanziamento a carico dell'Ateneo per ciascuna delle borse di dottorato in oggetto per il biennio 2022-2023, riducendo contestualmente quella corrispondente a 24 mensilità a carico dei fondi PON "Ricerca & Innovazione" 2014-2020, al fine di ampliare e valorizzare il capitale umano, attraverso l'accesso di giovani laureati alla formazione specialistica di terzo livello e lo sviluppo di tematiche di ricerca, orientate ai temi della transizione verde, del digitale e dell'innovazione, e di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali in linea con gli obiettivi delle azioni PON IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.5 – "Dottorati su tematiche Green";
Art.2
La relativa spesa complessiva di € 219.854,00, di cui € 193.471,52 per assicurare la copertura finanziaria di n. 20 borse di dottorato di ricerca PON inerenti all'Azione IV.5"Dottorati su tematiche Green" e di € 26.382,48 per il finanziamento di n. 2 borse di dottorato PON inerenti all'Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione", è da imputare sul finanziamento aggiuntivo messo a disposizione dell'Ateneo, come precisato nel dettaglio nel prospetto allegato (**Allegato n.18/1-2**).
Infine, considerato che la copertura finanziaria delle borse selezionate con le risorse di cui al D.M. 1061/2021 sarà sino al 31 dicembre 2023 (primo e secondo anno), ha deliberato che per il completamento del percorso formativo per il periodo successivo al 31 dicembre 2023 (terzo anno), le borse in oggetto saranno finanziate a valere sui fondi messi a disposizione dai Dipartimenti dell'Ateneo e da terzi, come specificato nel prospetto allegato (Allegato n.18/1-2), per l'importo complessivo di € 443.941,60.

16. SCUOLA MARESCIALLI DELL'AERONAUTICA:

A) CONVENZIONE CON LA SCUOLA MARESCIALLI DELL'AERONAUTICA MILITARE PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INDUSTRIALE (CLASSE L-09) CURRICULUM "SCIENZE E TECNICHE DELLA MANUTENZIONE AERONAUTICA"

Il Direttore Generale illustra la richiesta di approvare lo schema di Convenzione con la Scuola Marescialli dell'Aeronautica relativa all'attivazione del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale classe L09 curriculum "Scienze e Tecniche della Manutenzione Aeronautica" triennio accademico 2022/2025.

Il Rettore sottolinea che si tratta del primo e unico corso per manutentori di aeromobili per Sottufficiali dell'Aeronautica. Si tratta quindi di un corso di laurea in Ingegneria Industriale classe L09 che prevede ore aggiuntive per l'ottenimento della qualifica di manutentore di aeromobili. Si tratta di un corso strategico per l'Ateneo. Il Rettore evidenzia che si tratta di un'iniziativa impegnativa per l'Ateneo ma che darebbe fornire grandi vantaggi. Ricorda che ciascuno studente paga una quota di euro 1200.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 15;

VISTO il D. Lgs 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'Ordinamento Militare" e successive modifiche ed integrazioni, in materia di reclutamento e formazione degli allievi Marescialli;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, recante "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare" e successive modifiche ed integrazioni, in materia di reclutamento e formazione degli allievi Marescialli;

VISTO il D.M. 22.10.2004 n. 270;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019 e, in particolare, l'art. 12 (*Consiglio di Amministrazione*);
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 521/20 del 16.9.2020 e in particolare il Titolo V;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 823/12 del 16.10.2012 e modificato con D.R. n. 938/14 del 14.11.2014;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013 e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;
VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare e l'Università degli Studi della Tuscia per lo studio della Lingua Inglese, stipulato in data 30 giugno 2011;
VISTO AER(EP) P-66 "*Military Aircraft Maintenance Licensing*" variante 1 all'edizione del 10 gennaio 2017, datata 10 giugno 2019;
VISTO AER(EP) P-147 "*Aircraft Maintenance Training Organizations Licensing*" variante 1 all'edizione del 10 gennaio 2017, datata 10 giugno 2019;
CONSIDERATO che, in data 15/07/2021, la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare e l'Università degli Studi della Tuscia hanno sottoscritto una lettera di intenti per l'implementazione di un nuovo iter accademico a favore degli allievi Marescialli della Categoria Supporto – Specialità Manutentore di Aeromobili;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.07.2021 p.18.1;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.07.2021 p.29.1;
CONSIDERATO che è pervenuta all'Ufficio Rapporti con gli Enti la delibera del Consiglio di Dipartimento DEIM del 3 novembre 2021 relativa alla proposta di stipula della Convenzione con la Scuola Marescialli dell'Aeronautica per l'attivazione del Corso di Laurea di primo livello in Ingegneria Industriale classe L-09;
PRESO ATTO che la Convenzione ha per oggetto il coordinamento delle azioni volte a consentire agli Allievi Marescialli dell'Aeronautica Militare la frequenza del Corso di Laurea di I Livello in Ingegneria Industriale classe L-09 *curriculum* "*Scienze e Tecniche della Manutenzione Aeronautica*" per il triennio accademico 2022/2025 a decorrere dell'anno accademico 2022/2023;
RILEVATO che le attività didattiche saranno svolte in prevalenza presso la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare di Viterbo;
DATO ATTO che il contributo per le spese di funzionamento a carico della Scuola è stabilito in euro 1.200,00 (euro milleduecento/00) per ogni ammesso al corso, che verrà versato in una unica soluzione entro il mese di novembre dell'anno accademico di interesse;

RILEVATO che la durata della convenzione decorre dalla data di sottoscrizione a partire dall'anno accademico 2022/2023 per la durata di un triennio, rinnovabile per un ulteriore uguale periodo, in forma scritta, su richiesta di una delle parti manifestando tale volontà almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza dell'atto;
RILEVATO che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole;

delibera

di approvare lo schema di Convenzione tra la Scuola Marescialli dell'Aeronautica e l'Università degli Studi della Tuscia relativa all'attivazione del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale classe L09 curriculum "Scienze e Tecniche della Manutenzione Aeronautica" triennio accademico 2022/2025 (**Allegato n.19/1-13**) e di autorizzare il Rettore alla firma.

B) ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE TRIENNALE 2021/2024 PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (CLASSE L-36) CURRICULUM "SCIENZE E TECNICHE DELLE PROFESSIONI AERONAUTICHE"

Il Direttore Generale informa che l'Atto Aggiuntivo in oggetto mira ad assicurare la didattica in modalità e-learning anche per il corso di laurea di i livello in scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe l-36) curriculum "Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche" al fine di consentire, per il triennio accademico 2021/2024, agli Allievi Marescialli che svolgono le proprie attività istituzionali al di fuori della sede del Comando di Viterbo, la fruizione a distanza delle lezioni impartite in sede dai docenti del corso di laurea.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 15;
VISTO il D. Lgs 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'Ordinamento Militare" e successive modifiche ed integrazioni, in materia di reclutamento e formazione degli allievi Marescialli;
VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, recante "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare" e successive modifiche ed integrazioni, in materia di reclutamento e formazione degli allievi Marescialli;
VISTO il D.M. 22.10.2004, n. 270;
VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240, successive modifiche disposte da ultimo con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019 e, in particolare, l'art. 12 (*Consiglio di Amministrazione*);
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.9.2020;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte da ultimo con decreto rettorale 683/19 del 18.09.2019;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, Parte Generale, emanato con decreto rettorale n. 823/12 del 16.10.2012 e successive modifiche disposte da ultimo con decreto rettorale n. 625/21 del 04.11.2021;
VISTO l'Atto aggiuntivo alla Convenzione con la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare per lo svolgimento in modalità *e-learning* degli insegnamenti del Corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali – *Curriculum* "Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche", stipulato in data 31.03.2021 per l'anno accademico 2020/2021;
VISTA la Convenzione con la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare relativa al Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali - *Curriculum* Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche, stipulata in data 7.11.2021 per il triennio accademico 2021/2024;
RITENUTO di dover assicurare la didattica in modalità e-*learning* anche per il suddetto corso di laurea al fine di consentire per il triennio accademico 2021/2024 agli Allievi Marescialli che svolgono le proprie attività istituzionali al di fuori della sede del Comando di Viterbo, la fruizione a distanza delle lezioni impartite in sede dai docenti del corso di laurea;
PRESO ATTO che, sulla base del suddetto documento, per l'attuazione della didattica e-learning la Scuola Marescialli si impegna a corrispondere all'Università per tutta la durata del Corso, le somme come di seguito ripartite secondo le relative scadenze:
€ 6.800,00 per l'anno accademico 2021/2022, entro un mese dalla sottoscrizione del presente atto;
€ 6.800,00 per l'anno accademico 2022/2023, entro il mese di dicembre 2022;
€ 6.800,00 per l'anno accademico 2023/2024, entro il mese di dicembre 2023.
RILEVATO che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole;

delibera

di approvare l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione con la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare per il triennio accademico 2021/2024 (**Allegato n.20/1-2**) e di autorizzare il Rettore alla firma.

17. CONVENZIONE QUADRO CON L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE LAZIO E TOSCANA

Il Direttore Generale informa che viene richiesta l'approvazione del rinnovo della Convenzione Quadro con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana – IZSLT per l'attuazione di forme di collaborazione mediante l'utilizzo di proprie risorse, competenze e attrezzature necessarie allo svolgimento di attività formative e di ricerca nei settori della qualità e sicurezza agroalimentare, del benessere degli animali e dei sistemi di produzione animale. Membri della Commissione Tecnico Operativa sono il Prof. Bruno Ronchi e il Prof. Umberto Bernabucci.

Il Consiglio di Amministrazione
VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019 e, in particolare, l'art. 12 (*Consiglio di Amministrazione*);
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.9.2020;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte da ultimo con decreto rettorale 683/19 del 18.09.2019;
CONSIDERATO che in data 19 marzo 2013 è stata stipulata una Convenzione Quadro con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana – IZSLT per l'attuazione di forme di collaborazione mediante l'utilizzo di proprie risorse, competenze e attrezzature necessarie allo svolgimento di attività formative e di ricerca nei settori della qualità e sicurezza agroalimentare, del benessere degli animali e dei sistemi di produzione animale;
VISTO l'art. 3 della Convenzione Quadro che prevede una durata di tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione, rinnovabile per uguale periodo di tempo salvo disdetta da darsi almeno tre mesi prima della scadenza;
DATO ATTO che il Consiglio di Amministrazione del 28.11.2018 ha approvato il rinnovo per ulteriori tre anni e precisamente fino al 18 marzo 2022;
PRESO ATTO che il Prof. Bruno Ronchi e il Prof. Umberto Bernabucci, nella loro qualità di membri della Commissione Tecnico Operativa, hanno prodotto una relazione in merito alle azioni poste in essere e ai risultati ottenuti in attuazione della Convenzione ed hanno espresso parere positivo per la prosecuzione della collaborazione oggetto della Convenzione Quadro;
RILEVATO che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole;

delibera

di approvare il rinnovo della Convenzione Quadro con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana – IZSLT per un ulteriore periodo di anni 3 a decorrere dal 19 marzo 2022 (**Allegato n.21/1-5**).

18. CONVENZIONE QUADRO CON MONTEROSI TUSCIA FC

Il Rettore introduce la richiesta di approvazione dello schema di Convenzione Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi della Tuscia e il "Monterosi Tuscia FC" per un periodo di anni cinque con nomina del Prof. Giuseppe Calabrò quale Responsabile Scientifico.

Il Rettore fa notare che la proposta di convenzione con la Monterosi Tuscia FC, arrivata nel calcio professionistico di serie C, segue altre convezioni stipulate con istituzioni sportive del territorio, come ad es. quella con la Viterbese calcio, che ha avuto risonanza sulla stampa sportiva nazionale per l'iniziativa di tracciamento e antipirateria nelle magliette di calcio. Sottolinea che la Monterosi Tuscia nel corso di una recente partita, su suggerimento dell'Ateneo, ha intenzionalmente mostrato sui led a bordo campo i cognomi dei calciatori della squadra di casa scritti volutamente in maniera imprecisa, con un font non consueto, il Dyslexic Typeface, ideato dal designer Daniel Britton che fa mettere, chi legge, nei panni dei dislessici. Anche questa notizia ha avuto un positivo eco sulla stampa nazionale. Comunica, inoltre, che la Monterosi Tuscia FC ha deciso di praticare una scontistica per l'ingresso agli eventi sportivi degli studenti del nostro Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.9.2020;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte da ultimo con decreto rettorale 683/19 del 18.09.2019;

CONSIDERATO che è pervenuto all'Ufficio Rapporti con gli Enti uno schema di Convenzione Quadro da stipularsi con il "Monterosi Tuscia FC" per forme di collaborazione, di ricerca, didattica e formazione;

PRESO ATTO che la Convenzione è intesa a stabilire un accordo di collaborazione bilaterale scientifica di studio al fine di contribuire alla formazione di studenti e laureati più meritevoli

mediante l'esecuzione di tirocini formativi, fornire reciprocamente servizi e tecnologie, promuovere attività di ricerca, consulenza, esperienza didattica e formazione accademica e professionale, attinenti a materie e ad argomenti di reciproco interesse, in particolare negli ambiti delle scienze ingegneristiche, economiche, ambientali, giuridiche, sociali e delle comunicazioni;
DATO ATTO che il Monterosi Tuscia FC potrà affidare all'Università e per essa ai Dipartimenti attività di ricerca su temi previsti dalla presente Convenzione, le cui attività verranno concordate di volta in volta, mediante la stipula di singoli accordi, in cui sarà definito l'oggetto, la durata, le articolazioni, le modalità nonché il relativo onere finanziario a carico del Monterosi Tuscia FC;
DATO ATTO, altresì, che l'Università, in qualità di soggetto promotore, si impegna a proporre al Monterosi Tuscia FC, quale soggetto ospitante, alcuni dei propri allievi selezionati tra quelli particolarmente meritevoli per lo svolgimento di un tirocinio curriculare e di orientamento finalizzato a completare il percorso formativo accademico del tirocinante e ad agevolare la scelta professionale attraverso la definizione di uno specifico progetto formativo concordato fra le parti;
PRESO ATTO che la Società comunicherà all'Università tutte le iniziative e le promozioni valide per gli studenti regolarmente iscritti presso i Dipartimenti dell'Università;
RILEVATO che la Convenzione avrà una durata di anni cinque a decorrere dalla data di sottoscrizione con possibilità di rinnovo per uguali periodi di tempo;
RITENUTO di dover nominare Responsabile Scientifico della Convenzione Quadro il Prof. Giuseppe Calabrò;
RILEVATO che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole;

delibera

-di approvare lo schema di Convenzione Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi della Tuscia e il "Monterosi Tuscia FC" per un periodo di anni cinque dalla data di sottoscrizione (**Allegato n.22/1-6)** e di autorizzare il Rettore alla firma;
-di nominare il Prof.Giuseppe Calabrò Responsabile Scientifico della Convenzione Quadro.

19. CONVENZIONE QUADRO CON L'UNIVERSITÀ DI NAPOLI PARTHENOPE

Il Direttore Generale informa che viene proposta la stipula della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" per iniziative comuni nella cooperazione internazionale con la presentazione di progetti di ricerca integrati tra i docenti e i ricercatori dei due atenei, l'attivazione su base consortile di dottorati di ricerca e potrà essere concesso ai docenti il nulla osta per svolgere il proprio servizio, nell'Università dove non sono incardinati, per l'affidamento di insegnamenti e per eventuali contratti e progetti di ricerca.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019 e, in particolare, l'art. 12 (*Consiglio di Amministrazione*);

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.9.2020;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte da ultimo con decreto rettorale 683/19 del 18.09.2019;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema-universitario*";

CONSIDERATO che è pervenuta all'Ufficio Rapporti con gli Enti la proposta di stipula di una Convenzione quadro con l'Università di Napoli "Parthenope";

CONSIDERATO che l'accordo è volto a facilitare il mantenimento e lo sviluppo di forme di intesa e di cooperazione sul piano scientifico, didattico e organizzativo tra l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università di Napoli "Parthenope";

DATO ATTO che nell'ambito dell'accordo si svilupperanno iniziative comuni nella cooperazione internazionale con la presentazione di progetti di ricerca integrati tra i docenti e i ricercatori dei due atenei, l'attivazione su base consortile di dottorati di ricerca e potrà essere concesso ai docenti il nulla osta per svolgere il proprio servizio, nell'Università dove non sono incardinati, per l'affidamento di insegnamenti e per eventuali contratti e progetti di ricerca;

RILEVATO che la Convenzione avrà una durata di anni cinque e potrà essere espressamente rinnovata di anno accademico in anno accademico a seguito di esplicita richiesta;

RILEVATO che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole;

delibera

di approvare la stipula della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (**Allegato n.23/1-5**) e di autorizzare il Rettore alla firma.

19 BIS. CONVENZIONE QUADRO CON CONSORZIO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI RIETI E PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELL'ALTO LAZIO PER FORME DI COLLABORAZIONE DI RICERCA E DIDATTICA

Il Direttore Generale illustra lo schema della Convenzione Quadro da stipulare con il Consorzio Industriale della Provincia di Rieti e la società consortile Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio per forme di collaborazione di ricerca e didattica.

Il Rettore sottolinea che si tratta di una convenzione che ha come fine la regolamentazione dell'utilizzo del personale universitario nell'ambito del Parco scientifico e tecnologico, anche in considerazione dei numerosi progetti che sono stati approvati. Si chiarisce così il ruolo dell'Ateneo nel funzionamento del Consorzio che, per la progettazione, lo svolgimento e la gestione amministrativa delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico si potrà avvalere di personale distaccato, anche a tempo parziale. Le specifiche attività e i relativi oneri economici saranno concordate attraverso specifici allegati tecnici e convenzioni attuative. Tale personale potrà partecipare a progetti di ricerca ma inquadrato in una convenzione, in modo tale che l'equivalente che l'Ateneo impegna in termini di ore/uomo dovrà essere impegnato dal Parco scientifico e tecnologico dell'Alto Lazio.

Il Rettore propone come membro del Comitato di Coordinamento in rappresentanza dell'Università della Tuscia il prof. Alessandro Ruggieri.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche disposte da ultimo con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 521/2020 del 16.09.2020;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con decreto rettorale n. 875/2013 del 03.10.2013 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. n.683/19 del 18.09.2019;

CONSIDERATO che è pervenuto all'Ufficio Rapporti con gli Enti uno Schema di Convenzione Quadro con il Consorzio Industriale della Provincia di Rieti e la società consortile Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio a r.l. per forme di collaborazione di ricerca e didattica;

PREMESSO che l'Università partecipa al capitale sociale della società consortile Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio a responsabilità limitata;

ATTESO che la Convenzione Quadro è volta a stabilire un accordo di collaborazione per la realizzazione di attività di ricerca e di formazione, scambio di servizi, e di tecnologie, consulenza e supporto per la diffusione dell'innovazione tra le imprese;

PRESO ATTO che la società consortile Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio potrà attivare forme di collaborazione sia con il Consorzio per lo Sviluppo industriale della Provincia di Rieti che con l'Università della Tuscia al fine di disporre di beni strumentali e risorse professionali per lo svolgimento di attività di ricerca e didattica e che tali attività verranno concordate attraverso specifici allegati tecnici;
DATO ATTO che la società consortile Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio per la progettazione, lo svolgimento e la gestione amministrativa delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico si potrà avvalere di personale distaccato, anche a tempo parziale, dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti e dall'Università della Tuscia;
RILEVATO che la Convenzione Quadro avrà una durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione con possibilità di rinnovo per uguali periodi di tempo, salvo disdetta di una delle parti da esercitare almeno tre mesi tre mesi prima della scadenza;
RILEVATO che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole;

delibera

- di approvare lo schema della Convenzione Quadro da stipulare tra il Consorzio Industriale della Provincia di Rieti, Università degli Studi della Tuscia e la società consortile Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio per forme di collaborazione di ricerca e didattica (**Allegato n.24/1-4**) e autorizzare il Rettore alla firma;
- di nominare il Prof. Alessandro Ruggieri membro del Comitato di Coordinamento in rappresentanza dell'Università della Tuscia.

20. CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA 'FORO ITALICO' PER L'ISTITUZIONE E L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO IN SCIENZE MOTORIE, BENESSERE E NATURA (CLASSE L-22)

Il Direttore Generale informa che viene proposta l'approvazione della stipula della Convenzione con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" per l'istituzione e l'attivazione del corso di laurea triennale interateneo in "Scienze motorie, natura e benessere", Classe L-22.

Il Consiglio di Amministrazione,
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e in particolare l'art. 6, comma 11;
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, ed in particolare l'articolo 3, che consente alle Università

italiane, sulla base di apposite convenzioni, di rilasciare titoli di studio congiuntamente con altri atenei italiani;

VISTO il D.M. 26 aprile 2011, n. 167 "*Stipula di convenzioni per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attivita' didattica e di ricerca presso altro ateneo stabilendo le modalita' di ripartizione dei relativi oneri – art. 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240*";

VISTO il D.M. 10 ottobre 2021, n. 1154 "*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*";

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240 e successive modifiche disposte da ultimo con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.9.2020;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013 e successive modificazioni e integrazioni disposte da ultimo con decreto rettorale 683/19 del 18.09.2019;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione che, nelle rispettive sedute del 26 ottobre e del 28 ottobre 2021, hanno deliberato di valutare positivamente la proposta di istituzione per l'a.a. 2022/2023, del corso di laurea triennale in "Scienze motorie, benessere e natura", Classe L-22, interdipartimentale, proposto dal Dipartimento DEIM con la collaborazione del Dipartimento DEB;

ATTESO che l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" e l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo intendono istituire ed attivare il corso di laurea triennale interateneo in "Scienze motorie, natura e benessere, Classe L-22" a decorrere dall'anno accademico 2022/2023;

ACCERTATO che è necessario definire le relazioni istituzionali, organizzative e gestionali finalizzate all'espletamento del predetto Corso tramite la stipula di apposita Convenzione;

PRESO ATTO che le parti individuano nell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo la sede amministrativa del Corso, con il compito di curarne tutti gli aspetti amministrativi e gestionali;

DATO ATTO che l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" e l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo provvedono in maniera coordinata a fornire le attività di servizio ed assistenza didattica del Corso, in particolare si impegnano a reperire i docenti per le attività didattiche di propria competenza;

VERIFICATO che le entrate derivanti dalle tasse, contribuzioni studentesche e da eventuali altre forme di finanziamento derivanti dall'attivazione del Corso o da altri enti pubblici destinate alla copertura finanziaria degli oneri connessi allo svolgimento del Corso sono stabilite secondo criteri predefiniti nello schema di Convenzione;

RILEVATO che la Convenzione si applica al ciclo di studi attivato nell'anno accademico 2022-2023 e si intende tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta da trasmettere sei mesi prima della scadenza fissata dal Ministero per la chiusura dell'offerta formativa del successivo anno accademico;
CONSIDERATO che la scadenza per il caricamento dei dati della scheda SUA-CdS è prevista per il 17 gennaio 2022;
RILEVATO che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole;

delibera

di approvare la stipula dello schema della Convenzione tra l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" e l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo per l'istituzione e l'attivazione del corso di laurea triennale interateneo in "Scienze motorie, natura e benessere, Classe L-22" (**Allegato n.25/1-4)** e di autorizzare il Rettore alla firma.

21. SCHEMA DI CONVENZIONE CON LE IMPRESE PER IL CORSO DI LAUREA PROFESSIONALIZZANTE IN "TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE SOSTENIBILE DI SISTEMI ZOOTECNICI "(CLASSE L-P02)

Il Direttore Generale illustra lo schema di convenzione da stipulare con le imprese ospitanti per lo svolgimento dei tirocini formativi previsti nell'ambito dell'ordinamento didattico del corso di laurea ad orientamento professionale in "Tecnico esperto nella gestione di sistemi zootecnici", Classe L-P02 per l'a.a. 2022/2023.

Il Rettore sottolinea che si propone di adottare tale schema come modello per tutti i tirocini formativi previsti nell'ambito dell'ordinamento didattico dei corsi di laurea ad orientamento professionale.

Il Consiglio di Amministrazione,
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e in particolare l'art. 6, comma 11;
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, ed in particolare l'articolo 3, che consente alle Università italiane, sulla base di apposite convenzioni, di rilasciare titoli di studio congiuntamente con altri atenei italiani;

VISTO il D.M. 26 aprile 2011, n. 167 "*Stipula di convenzioni per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attivita' didattica e di ricerca presso altro ateneo stabilendo le modalita' di ripartizione dei relativi oneri – art. 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240*";

VISTO il D.M. 10 ottobre 2021, n. 1154 "*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*";

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240 e successive modifiche disposte da ultimo con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.9.2020;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013 e successive modificazioni e integrazioni disposte da ultimo con decreto rettorale 683/19 del 18.09.2019;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione che, nelle rispettive sedute del 26 ottobre e del 28 ottobre 2021, hanno deliberato di valutare positivamente la proposta di istituzione per l'a.a. 2022/2023, del corso di laurea triennale in "Scienze motorie, benessere e natura", Classe L-22, interdipartimentale, proposto dal Dipartimento DEIM con la collaborazione del Dipartimento DEB;

ATTESO che l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" e l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo intendono istituire ed attivare il corso di laurea triennale interateneo in "Scienze motorie, natura e benessere, Classe L-22" a decorrere dall'anno accademico 2022/2023;

ACCERTATO che è necessario definire le relazioni istituzionali, organizzative e gestionali finalizzate all'espletamento del predetto Corso tramite la stipula di apposita Convenzione;

PRESO ATTO che le parti individuano nell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo la sede amministrativa del Corso, con il compito di curarne tutti gli aspetti amministrativi e gestionali;

DATO ATTO che l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" e l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo provvedono in maniera coordinata a fornire le attività di servizio ed assistenza didattica del Corso, in particolare si impegnano a reperire i docenti per le attività didattiche di propria competenza;

VERIFICATO che le entrate derivanti dalle tasse, contribuzioni studentesche e da eventuali altre forme di finanziamento derivanti dall'attivazione del Corso o da altri enti pubblici destinate alla copertura finanziaria degli oneri connessi allo svolgimento del Corso sono stabilite secondo criteri predefiniti nello schema di Convenzione;

RILEVATO che la Convenzione si applica al ciclo di studi attivato nell'anno accademico 2022-2023 e si intende tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta da trasmettere sei mesi prima

della scadenza fissata dal Ministero per la chiusura dell'offerta formativa del successivo anno accademico;
CONSIDERATO che la scadenza per il caricamento dei dati della scheda SUA-CdS è prevista per il 17 gennaio 2022;

delibera

- di approvare lo schema di convenzione da stipulare con le imprese ospitanti per lo svolgimento dei tirocini formativi previsti nell'ambito dell'ordinamento didattico del corso di laurea ad orientamento professionale in "*Tecnico esperto nella gestione di sistemi zootecnici*", Classe L-P02 per l'a.a. 2022/2023 (**Allegato n.26/1-7**) e di autorizzare il Rettore alla firma.
- di estendere il testo della convenzione anche agli altri corsi professionalizzati

22. PROTOCOLLO D'INTESA CON IL CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (DINTEC)

Il Direttore Generale informa che il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare il Protocollo d'Intesa con il Consorzio per l'innovazione tecnologica (DINTEC) con cui le parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione nel campo del trasferimento tecnologico, della didattica, della ricerca e innovazione e della sperimentazione e divulgazione. Non è previsto un corrispettivo. Sulla proposta si è pronunciato il CINTEST nella seduta del 30.09.2021 p.6.1. Viene proposto di nominare il prof. Andrea Colantoni Referente del Protocollo di Intesa e di designare come componenti del Tavolo Tecnico in rappresentanza dell'Università della Tuscia i professori Massimo Cecchini, Monarca Danilo, Giuseppe Colla, Giuseppe Calabrò, Enrico Maria Mosconi.

il Consiglio di Amministrazione
VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019 e, in particolare, l'art. 12 (Consiglio di Amministrazione);
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 521/20 del 16.9.2020;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013 e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 683/19 del 18.09.2019 e in particolare l'art. 11, comma 3, lett. i);
CONSIDERATO che il Consiglio del Centro Integrato di Ateneo, nella seduta del 30.09.2021 p.6.1, ha approvato la proposta di stipula del Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi della Tuscia

e il Consorzio per l'innovazione tecnologica (DINTEC) avente per oggetto la tematica della "Sostenibilità digitale";
DATO ATTO che Dintec offre un ventaglio di servizi rivolti soprattutto ai soci del Sistema Camerale ma anche direttamente alle imprese con particolare attenzione alle micro, piccole e medie realtà, attive nelle filiere più rappresentative del Made in Italy;
CONSIDERATO che il processo di trasformazione digitale in atto sta generando cambiamenti sostanziali tanto nell'economia che nella società e la comprensione del ruolo di tecnologie avanzate è fondamentale per lo sviluppo di entrambi gli ambiti e che, allo stesso tempo, è necessario indirizzare gli sviluppi tecnologici in una direzione orientata alla sostenibilità;
TENUTO CONTO che l'Università della Tuscia da anni sviluppa progetti di ricerca su tematiche di sostenibilità ambientale e di tecnologie innovative applicate a diversi settori;
DATO ATTO che con il suddetto Protocollo d'Intesa le parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione nel campo del trasferimento tecnologico, della didattica, della ricerca e innovazione e della sperimentazione e divulgazione;
RILEVATO che detta collaborazione potrà concretizzarsi in azioni specifiche rientranti negli ambiti sopra evidenziati dando luogo a percorsi di sviluppo sostenibile abilitati dalla trasformazione digitale che all'interno di ciascun asse potranno riguardare vari interventi, tra i quali: • studi e ricerche, eventualmente declinate su specifiche filiere (es. agroalimentare, turismo) o tematiche (es. efficienza energetica, *change management*); • predisposizione di strumenti operativi per sensibilizzare le imprese sui temi relativi alla sostenibilità che possano includere, ad esempio, strumenti di misurazione (*assessment*) della performance aziendali in riferimento ai temi dell'Agenda 2030; • partecipazione a progetti Nazionali ed Europei su tematiche di comune interesse, tra cui: digitalizzazione, *smart environment, smart mobility*, ecc. • realizzazione di pubblicazioni scientifiche di carattere internazionale e nazionale. • educazione e sensibilizzazione agli studenti di ogni ordine e grado • formazione scolastica rivolta agli Istituti Professionalizzanti di ogni tipologia • formazione rivolta ai dottorandi di ricerca • organizzazione di eventi divulgativi su tematiche del presente accordo • organizzazione di workshop e/o webinar su tematiche del presente accordo • realizzazione di percorsi formativi, all'interno di corsi di laurea e corsi di dottorato studiati per un supporto al riconoscimento degli studenti, come figura di *Innovation Manager*, anche ai fini dell'iscrizione all'albo UNIONCAMERE e MISE. • realizzazione di percorsi di aggiornamento per imprese. • studio e avvio di una nuova figura di Innovation Manager rivolta al settore dell'agricoltura digitale e sostenibile. • collaborazione nella realizzazione di scouting tecnologici o nella individuazione di prassi, tecnologie, strumenti innovativi che possano favorire la transizione sostenibile delle PMI, eventualmente declinati per specifiche filiere (es. agroalimentare, turismo);

RILEVATO che il protocollo d'intesa non prevede un corrispettivo ma stabilisce che ciascuna parte si farà carico dei propri costi per l'esecuzione delle azioni di volta in volta concordate;
RILEVATO altresì che il suddetto protocollo d'intesa avrà una durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione con possibilità di rinnovo per uguali periodi di tempo;
RITENUTO di dover designare quale referente del Protocollo d'Intesa il Prof. Andrea Colantoni e quali componenti del Tavolo Tecnico, in rappresentanza dell'Università della Tuscia, i Proff. Massimo Cecchini, Monarca Danilo, Giuseppe Colla, Giuseppe Calabrò, Enrico Maria Mosconi;
RILEVATO che il Senato accademico, nella seduta del 28.09.2021, ha espresso parere favorevole;

delibera

- di approvare il Protocollo di Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi della Tuscia e Il Consorzio per l'Innovazione Tecnologica – DINTEC (**Allegato n.27/1-6**) e di autorizzare il Rettore alla firma.
- di nominare il prof. Andrea Colantoni Referente del Protocollo di Intesa.
- di designare i seguenti professori componenti del Tavolo Tecnico in rappresentanza dell'Università della Tuscia: Massimo Cecchini, Monarca Danilo, Giuseppe Colla, Giuseppe Calabrò, Enrico Maria Mosconi.

23. PROGETTI RSI DEL DTC LAZIO II FASE – PROPOSTA COSTITUZIONE ATS

Il Rettore informa che si richiede l'approvazione dell'associazione temporanea di scopo avente come capofila l'associazione DTC Lazio per una serie di progetti di DIBAF, DEIM, DISTU e DISUCOM. Viene richiesta l'attribuzione della delega alla Dott.ssa Claudia Pelosi, ricercatrice a tempo indeterminato presso il Dipartimento DEIM, a sottoscrivere tutti gli atti consequenziali per la costituzione dell'ATS. Si propone inoltre l'incarico per la redazione della procura notarile per una spessa complessiva di euro 150 a carico delle strutture dipartimentali.

Il Consiglio di Amministrazione
VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche disposte da ultimo con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 521/20 del 16 gennaio 2020;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/2013 del 03.10.2013 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. n.683/19 del 18.09.2019;

PREMESSO che con determinazione 21 gennaio 2020, n. G00471 la Regione Lazio ha emanato l'avviso a presentare progetti nell'ambito del Centro di Eccellenza DTC Lazio;

PREMESSO che con Determinazione. n. G12666 del 18 ottobre 2021 la Regione Lazio ha disposto lo scorrimento della graduatoria e l'ammissione a finanziamento, tra gli altri, dei seguenti progetti:

- Progetto ATLAS, presentato dal dipartimento DIBAF con il ruolo di capofila, responsabile scientifico Prof. Stefano De Angeli;
- Progetto COLLINE, presentato dal dipartimento DEIM con il ruolo di partner, responsabile scientifico Dott.ssa Claudia Pelosi;
- Progetto REMEDIAVI, presentato dal dipartimento DISTU con il ruolo di partner, responsabile scientifico Dott. De Vincenzo;
- Progetto SANLO presentato dal dipartimento DISUCOM con il ruolo di partner, responsabile scientifico Prof. Donini;

RILEVATA la necessità di costituire, come previsto dal bando, un'associazione temporanea di scopo tra i partner di progetto, avente come capofila l'associazione DTC Lazio, al fine di sottoscrivere l'atto di impegno con Lazio Innova S.p.a.;

PRESO ATTO che, come comunicato per le vie brevi da DTC Lazio, al fine di semplificare le procedure e ridurre i costi amministrativi, sarà costituita una unica ATS tra tutti i partner dei progetti ammessi a finanziamento, avente come capofila la stessa associazione DTC Lazio;

RILEVATO che le strutture coinvolte hanno approvato lo schema di ATS trasmesso da DTC Lazio con le seguenti delibere:

-Delibera del Consiglio di dipartimento del DIBAF del 12/11/2021;

-Delibera del Consiglio di dipartimento del DEIM del 26/11/2021;

-Delibera del Consiglio di dipartimento del DISTU del 24/11/2021;

-Delibera del Consiglio di dipartimento del DISUCOM del 23/11/2021;

RITENUTO di dover conferire con atto notarile procura speciale alla Dott.ssa Claudia Pelosi, ricercatore afferente al Dipartimento DEIM, per la sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'ATS;

RITENUTO altresì di dover affidare l'incarico di redazione della procura notarile al Notaio Emanuele Bassino, con studio in Viterbo, Via Maria SS. Liberatrice, 2, il quale si è reso immediatamente disponibile ed ha presentato il preventivo più conveniente in risposta all'indagine di mercato svolta dall'Ufficio Rapporti con gli Enti;

ACCERTATA la disponibilità della Dott.ssa Pelosi;

delibera

Art. 1
È approvata l'associazione temporanea di scopo con il Centro di Eccellenza DTC Lazio e gli altri *partner* partecipanti ai progetti evidenziati nelle premesse (**Allegato n.28/1-48**).
Art. 2
La Dott.ssa Claudia Pelosi, ricercatrice a tempo indeterminato presso il Dipartimento DEIM, è delegata con procura notarile a sottoscrivere tutti gli atti consequenziali per la costituzione dell'ATS.
Art. 3
L'incarico per la redazione della procura notarile è affidato al Notaio Emanuele Bassino con studio in Viterbo, Via Maria SS. Liberatrice, 2.
La relativa spesa pari a euro 150,00 IVA compresa, esclusa la ritenuta d'acconto, sarà a carico dei fondi iscritti al capitolo 40502, conto C111010501, UPB DIBAF.DISBEC.CLIMA.DEANGELI della sezione di bilancio del dipartimento DIBAF.
Le spese notarili e per la redazione dell'ATS sono a carico delle strutture dipartimentali.

Letto e approvato seduta stante

24. EUROPEAN OPEN SCIENCE CLOUD ASSOCIATION (EOSC) – ADESIONE

Il Direttore Generale illustra la richiesta di adesione *all'European Open Science Cloud Association* (EOSC) con nomina, quale rappresentante dell'Università delegato a partecipare all'assemblea dell'associazione EOSC, la Prof.ssa Ines Delfino. L'adesione prevede il pagamento della quota di adesione dell'anno 2021 di euro 10.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione,
Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche disposte da ultimo con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;
Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 521/20 del 16 gennaio 2020;
Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/2013 del 03.10.2013 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. n.683/19 del 18.09.2019;

Premesso che con nota del 12 ottobre 2020 la CRUI aveva comunicato l'avvenuta costituzione dell'Associazione internazionale senza scopo di lucro *European Open Science Cloud Association* EOSC, con sede in Belgio, fondata il 1° luglio 2020 dai seguenti quattro membri fondatori: ICDI (Italia, rappresentato dal Consorzio GARR), CSIC (Spagna), CESAER (*European Schools of Engineering*), GEANT (*European Computer Network for Research and Education*), avente lo scopo di costituire una partnership strategica con la Commissione Europea per dibattere le politiche di investimenti in *Open Science* e le iniziative tese alla realizzazione dell'accesso libero ai dati ed alla loro analisi, archiviazione, certificazione *(FAIR Findable, Accessible, Interoperable, Reusable)* finalizzati a rendere la produttività della ricerca europea e l'interdisciplinarietà più efficaci e competitive;

Premesso, altresì, che la CRUI, nella medesima nota, segnalava l'importanza dell'adesione degli Atenei Italiani così da dare voce a livello europeo alla comunità accademica italiana attiva nella ricerca sull'analisi dei dati e nella formazione di figure professionali in questo campo (*data scientists*);

Rilevato che con nota del 15/10/2020 l'Università della Tuscia ha manifestato il proprio interesse all'adesione ad EOSC;

Preso Atto che nell'assemblea dei soci del 17 dicembre 2021 è stato definito l'ammontare della quota annuale di partecipazione da parte dei membri effettivi in euro 10.000;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1.3 dello Statuto, l'associazione EOSC persegue i seguenti scopi:

- dare rappresentanza per la comunità internazionale di stakeholder EOSC;
- promuovere l'allineamento della politica e delle priorità di ricerca dell'Unione europea con attività coordinate dall'Associazione;
- consentire l'accesso senza soluzione di continuità ai dati attraverso servizi interoperabili che affrontano l'intero ciclo di vita dei dati della ricerca, dalla scoperta all'archiviazione, gestione, analisi e riutilizzo oltre i confini e oltre le discipline scientifiche;

Ritenuto opportuno aderire all'associazione in considerazione dei rilevati temi trattati in relazione all'*open science*;

RITENUTO di dover nominare, quale rappresentante dell'Università, delegato a partecipare all'assemblea dell'associazione EOSC, la Prof.ssa Ines Delfino;

SENTITA la Prof.ssa Ines Delfino;

RILEVATO che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole;

delibera

- di approvare la richiesta di adesione all'European Open Science Cloud Association (EOSC) (**Allegato n.29/1-13)** e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione degli atti consequenziali;
- di nominare, quale rappresentante dell'Università, delegato a partecipare all'assemblea dell'associazione EOSC, la Prof.ssa Ines Delfino;

- di autorizzare il pagamento della quota di adesione dell'anno 2021 di euro 10.000,00 a carico del capitolo 11105, conto 10417, UPB 1DIV.SRPL.RAPP.ENTI previo storno di pari importo dal capitolo S11201 - Fondo Riserva e dal conto C10903 - Accantonamenti a altri fondi del bilancio 2021.

25. ASSOCIAZIONE DELLA RETE DEGLI ATENEI ED ENTI DI RICERCA PER IL PUBLIC ENGAGEMENT (APENET) -ADESIONE

Il Direttore Generale illustra la proposta di adesione all' Associazione Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il *Public Engagement* (APEnet) che ha come obiettivi principali diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le buone pratiche nelle azioni di *Public Engagement;* supportare e facilitare il processo di istituzionalizzazione del *Public engagement* tra gli associati attraverso la condivisione e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze necessarie. Si propone la nomina della Prof.ssa Anna Maria Fausto quale rappresentante dell'Università degli Studi della Tuscia, delegata a partecipare all'Assemblea dell'Associazione APEnet. La quota di adesione è pari a Euro 2.500,00.

Il Rettore specifica che si tratta di un'attività che la Prof.ssa Fausto aveva seguito per la Terza Missione.

Il Consiglio di Amministrazione,
VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche disposte da ultimo con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 521/20 del 16 gennaio 2020;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/2013 del 03.10.2013 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. n.683/19 del 18.09.2019;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13.11.2017 p.16d con la quale l'Università degli Studi della Tuscia ha aderito alla Rete APEnet – Atenei e Centri di Ricerca per il Public Engagement attraverso la sottoscrizione del relativo accordo e ha nominato la Prof.ssa Anna Maria Fausto delegata a partecipare a tutte le attività e ai progetti della Rete;

RILEVATO che con nota del 30/06/2020 l'Università della Tuscia ha manifestato il proprio interesse all'adesione alla costituenda associazione APEnet;
PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 comma 3 dello Statuto, le finalità della costituenda Associazione APEnet gli obiettivi principali sono diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le buone pratiche nelle azioni di Public Engagement; supportare e facilitare il processo di istituzionalizzazione del Public engagement tra gli associati attraverso la condivisione e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze necessarie;
DATO ATTO che nell'assemblea dei soci del 15 novembre 2021 è stato definito l'importo della quota di adesione in qualità di soci fondatori in Euro 2.500,00;
RAVVISATA L'OPPORTUNITA' di aderire all'associazione in considerazione dei rilevanti temi trattati in relazione alla Terza Missione (Public Engagement);
CONSIDERATA la scadenza del 15 dicembre 2021 per l'adesione in qualità di Soci Fondatori;
RITENUTO di dover nominare, quale rappresentante dell'Università degli Studi della Tuscia, delegata a partecipare all'assemblea dell'Associazione APEnet, la Prof.ssa Anna Maria Fausto;
SENTITA la Prof.ssa Anna Maria Fausto;
RILEVATO che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole;

delibera

- di approvare l'adesione all' Associazione Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement (APEnet) **(Allegato n.30/1-11).** e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione degli atti consequenziali;
- di nominare la Prof.ssa Anna Maria Fausto rappresentante dell'Università degli Studi della Tuscia, delegata a partecipare all'Assemblea dell'Associazione APEnet;
- di autorizzare il pagamento della quota di adesione di Euro 2.500,00 sulla UPB 1DIV.SRPL.RAPP.ENTI capitolo S11105, conto C10417, previo storno di pari importo dal capitolo S11201 - Fondo Riserva e dal conto C10903 - Accantonamenti a altri fondi - Bilancio 2021.

26. DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E ALIMENTI NEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI

Il Direttore Generale informa che, tenuto conto dell'oggettiva e sensibile riduzione dell'affluenza dell'utenza studentesca e del personale negli immobili universitari, dovuta all'applicazione della normativa nel tempo vigente nel periodo di riferimento a causa dell'epidemia Covid-19, si rende necessario procedere alla riduzione del canone previsto nei contratti di installazione di distributori automatici di alimenti e bevande. Tale riduzione avverrà

in maniera proporzionale alla riduzione del fatturato, secondo quanto dichiarato dalle ditte affidatarie del servizio.

Il Rettore comunica che, per il futuro, auspica l'utilizzo all'interno dei distributori automatici negli immobili universitari di prodotti ecosostenibili, senza imballaggi in plastica e sani dal punto di vista nutrizionale, preferibilmente a km 0. Auspica un progetto ampio di salute alimentare coinvolgendo il DEB e le scuole.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs.163/2006, per le parti ancora vigenti;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 875 del 03.10.2013 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;

VISTE le leggi e i D.P.C.M recanti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza Covid – 19;

VISTO IL D.L. 13 maggio 2021 n. 30 convertito in L. 06/05/2021;

VISTI i contratti n. 2907,2908 e 29010 del 01.03.2017 con i quali è stato affidato il servizio di installazione, presso gli immobili universitari, di distributori automatici di alimenti e bevande, stipulati rispettivamente con le ditte Methodo srl (Lotto 3), Gedap srl (Lotto 1) e Settemilacaffè Srl (Lotto 2-4);

DATO ATTO che i contratti prevedono il versamento trimestrale dei seguenti canoni:

Methodo srl: € 6.250,00

Gedap srl: € 6.250,00

Settemilacaffè srl: € 3812,50

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.03.2021 con la quale è stato rideterminato il canone dovuto dalle ditte appaltatrici per il periodo 01.09.2020 al 28.02.2021 in base alla percentuale di ribasso del fatturato riferito allo stesso periodo di precedente alla pandemia da Covid 19;

VISTO che nella predetta delibera del Consiglio di Amministrazione è stato deliberato che per il periodo 01.03.2021 -31.05.2021 le ditte appaltatrici dovessero pagare l'importo del canone ribassato salvo conguaglio da calcolare in base all'effettivo fatturato, comunicato successivamente dalle ditte stesse;

VISTA la nota n.16967 del 19 ottobre 2021 del Direttore Generale, con la quale è stata richiesta alle ditte affidatarie del servizio di produrre, sotto forma di autocertificazione, l'evidenza dei

consumi dei distributori a decorrere dal 01/03/2021 al 30/09/2021 per la determinazione del nuovo canone in base all'effettivo fatturato del 2021;
Viste le autocertificazioni e la documentazione a supporto prodotta dalle ditte, dalle quali risultano in misura percentuale le seguenti riduzioni di fatturato dell'anno 2021 rispetto al 2019 relativamente all'arco temporale 1°marzo – 30 settembre:

Methodo srl: - 76,31%
Gedap srl: - 42%
Settemilacaffè: - 86,95%

TENUTO CONTO dell'oggettiva e sensibile riduzione dell'affluenza dell'utenza studentesca e del personale negli immobili universitari, dovuta all'applicazione della normativa nel tempo vigente nel periodo di riferimento a causa dell'epidemia Covid-19;
RITENUTO OPPORTUNO procedere alla riduzione del canone previsto nei suddetti contratti in maniera proporzionale alla riduzione del fatturato, secondo quanto dichiarato dalle ditte affidatarie del servizio;

delibera

Art. 1: dal 1° marzo 2021 al 30 settembre 2021 il canone che le ditte di cui in premessa devono versare all'Ateneo è ridotto rispetto a quanto indicato nei contratti di affidamento delle seguenti percentuali:

Methodo srl: - 76,31% - canone mensile dovuto euro 493,54
Gedap srl: - 42% - canone mensile dovuto euro 1208.33
Settemilacaffè srl: 86,95% - canone mensile dovuto euro 165, 84

Art. 2: Il conguaglio calcolato in base a quanto deliberato all'art. 1 da ciascuna ditta indicata in premessa a partire dal 1°.03.2021 al 30.09.2021 è il seguente:

Methodo srl: 115 euro mensili a debito fornitore rispetto a quanto previsto
Gedap srl: 417 euro mensili a debito fornitore rispetto a quanto previsto
Settemilacaffè srl: 94,42 euro mensili a credito fornitore a quanto previsto

27. RIDETERMINAZIONE CANONE DEL BAR "LA FELICETTA" PRESSO IL COMPLESSO DI SANTA MARIA IN GRADI

Il Direttore Generale informa che si rende necessario procedere alla riduzione del canone previsto nel contratto con il quale è stato affidato alla ditta "La Felicetta L.C.V. srl" il servizio di gestione del bar presso il complesso di S. Maria in Gradi a causa dell'oggettiva e

sensibile riduzione dell'affluenza dell'utenza studentesca e del personale negli immobili universitari, dovuta all'applicazione della normativa nel tempo vigente nel periodo di riferimento a causa dell'epidemia Covid-19. La riduzione dichiarata del fatturato dell'anno 2021 rispetto al 2019 è del 79.63% per il periodo marzo-maggio 2021 e del 60.46% per il periodo giugno-settembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs.163/2006, per le parti ancora vigenti;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 875 del 03.10.2013 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;

VISTE le leggi e i D.P.C.M recanti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza Covid – 19;

VISTO IL D.L. 13 maggio 2021 n. 30 convertito in L. 06/05/2021

VISTI il contratto n. 17858 del 19.12.2017 con il quale è stato affidato alla ditta "La Felicetta L.C.V. srls" il servizio di gestione del bar presso il complesso di S. Maria in Gradi;

DATO ATTO che l'importo per il rimborso forfettario del consumo idrico, elettrico e termico dei locali adibiti a bar che la suddetta ditta deve versare all'Ateneo è di Euro 6.026,40;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.03.2021 con la quale è stato rideterminato il rimborso spese dovuto dalla soc. La Felicetta L.C.V. per il periodo 1° settembre 2020 fino al 29 febbraio 2021 con una riduzione dell'80% rispetto a quello indicato nel contratto di affidamento;

VISTO che nella predetta delibera del Consiglio di Amministrazione è stato stabilito che per il periodo 1° marzo 2021 al 31 maggio 2021 l'importo dovuto dalla Soc. Felicetta L.C.V. per il rimborso spese è stato fissato in 100 euro mensili salvo conguaglio da calcolare in relazione al fatturato effettivo;

VISTA la nota n.16966 del 19 ottobre 2021 del Direttore Generale, con la quale è stata richiesta alla Soc. La Felicetta L.C.V. di produrre, sotto forma di autocertificazione, l'evidenza dei consumi dei distributori relativi al periodo 01/03/2021 al 30/09/2021 messi a confronto con lo stesso periodo del 2019 per la determinazione del nuovo canone;

Vista l'autocertificazione e la documentazione prodotta dalla ditta, dalla quale risulta in misura percentuale la riduzione del fatturato dell'anno 2021 rispetto al 2019 del:

79.63% per il periodo marzo-maggio 2021

60.46% per il periodo giugno-settembre 2021

TENUTO CONTO dell'oggettiva e sensibile riduzione dell'affluenza dell'utenza studentesca e del personale negli immobili universitari, dovuta all'applicazione della normativa nel tempo vigente nel periodo di riferimento a causa dell'epidemia Covid-19;
RITENUTO di procedere alla riduzione del canone previsto nel suddetto contratto in maniera proporzionale alla riduzione del fatturato, secondo quanto dichiarato dalla Società La Felicetta L.C.V;

delibera

Art. 1: dal 01 marzo 2021 al 31 maggio 2021 l'importo dovuto dalla soc. La Felicetta L.C.V. è ridotto del 79.63% rispetto al quanto stabilito dal contratto;

Art. 2: dal 01 giugno al 30 settembre 2021 l'importo dovuto dalla soc. La Felicetta L.C.V. è ridotto del 60.46% rispetto al quanto stabilito dal contratto;

Art. 3: Il conguaglio relativo al periodo 01 marzo 2021 - 30 settembre 2021 rispetto a quanto già pagato, sarà calcolato ai sensi degli artt. 1 e 2.

28. ACCORDO DI DOPPIO DIPLOMA IN ECONOMIA AZIENDALE CON NATIONAL RESEARCH UNIVERSITY HIGHER SCHOOL OF ECONOMICS, RUSSIA

Il Direttore Generale illustra la proposta del prof. Masi del dipartimento DEIM di accordo di doppio diploma con *National Research University Higher School of Economics (HSE*), Russia, da attivarsi nel corso di Economia Aziendale L18.

Il Rettore si dichiara particolarmente soddisfatto in quanto si tratta della prima volta in cui viene siglato un accordo di doppio diploma per una laurea triennale. L'Ateneo ha già attivi accordi di doppio diploma per lauree magistrali con l'Università in questione, la più importante in Russia per l'indirizzo economico.

Il Consiglio di Amministrazione
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", ed in particolare l'art. 3, c. 10 (Titoli e corsi di studio);

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il D.M. n. 987 del 12 dicembre 2016, relativo ad autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, e successive modificazioni e/o integrazioni;

VISTO il D.M. 25 ottobre 201, n. 989, contenente le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con D.R. n. 480/12 dell'8.06.2012 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 7, c. 1;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 216/13 del 05.03.2013 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 20;

VISTO il Regolamento didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 823/12 del 16.10.2012 modificato con D.R. n. 938/14 del 14.11.2014, e in particolare gli artt. 4, 8 e 13;

VISTO il Regolamento d'Ateneo per la stipula degli accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità, emanato con D.R. n. 496/15 del 13.05.2016, modificato con D.R. n. 678/16 del 03.08.2016, e in particolare l'art. 2;

CONSIDERATO che i corsi di studio finalizzati al rilascio di un titolo doppio, multiplo o congiunto sono percorsi di studio organizzati con atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento reciproco delle attività formative, ottenendo alla fine del percorso sia il titolo di studio italiano sia quello straniero;

VISTO l'Allegato n. 1 Obiettivi individuali e organizzativi dell'Amministrazione Centrale al Piano Integrato di Ateneo 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.01.2021;

VISTO l'accordo di doppio diploma con *National Research University Higher School of Economics* (HSE), Russia, da attivarsi nel corso di Economia Aziendale L18, redatto in lingua inglese e russa, con durata quinquennale, che mira a sviluppare una mobilità degli studenti *incoming* e *outgoing;*

VISTO che il suddetto accordo prevede che gli studenti partecipanti si iscrivano in entrambe le Università nell'anno accademico di realizzazione dello scambio, versando le tasse di iscrizione presso l'Ateneo di appartenenza e che a conclusione del percorso formativo triennale l'Università della Tuscia e la *National Research University Higher School of Economics* (HSE), si impegnano a rilasciare il titolo di studio riconosciuto dai rispettivi ordinamenti universitari;

VISTO l'*Annex 1. Description of Degree Programmes at HSE University and UNITUS*, allegato tecnico inserito nell'accordo, con il programma didattico che gli studenti seguiranno alternativamente nelle due sedi Universitarie;

VISTA la delibera di approvazione degli accordi da parte del Consiglio di Dipartimento del DEIM del 3.11.2021;
VISTA la richiesta di stipula degli accordi di doppio diploma presentata dal prof. Maurizio Masi del DEIM il 15.11.2021;
CONSIDERATO l'interesse dell'Ateneo della Tuscia a:

- favorire l'internazionalizzazione dei percorsi di studio;
- incentivare l'esperienza internazionale degli studenti dell'Ateneo;
- ampliare le opportunità occupazionali dei propri laureati, tramite l'acquisizione di un titolo ulteriore;
- aumentare l'interesse di studenti europei ed extra-europei verso l'offerta formativa dell'Università degli Studi della Tuscia;
- sviluppare accordi di collaborazione con partner internazionali di prestigio, con i quali condividere *best practice* in questo ambito;

VISTA l'approvazione del Senato Accademico;

delibera

di esprimere parere favorevole in merito alla stipula dell'accordo di doppio diploma con *National Research University Higher School of Economics* (HSE), Russia, da attivarsi nel corso di Economia Aziendale L18 (**Allegato n.31/1-16**).

29. PROGRAMMA ERASMUS+ KA131 A.A. 2021/2022 – RATIFICA CONVENZIONE N. 2021-1-IT02-KA131-HED000004295 CON AGENZIA NAZIONALE ERASMUS+ INDIRE, DETERMINAZIONE CONTRIBUTI INTEGRATIVI E RICHIESTA COFINANZIAMENTO DI ATENEO

Il Direttore Generale informa che si chiede di ratificare la Convenzione n. 2021-1-IT02-KA131-HED-000004295 e l'Addendum n. 1 alla Convenzione. Si chiede inoltre di approvare la proposta di cofinanziamento dell'importo delle borse di mobilità per Studio e per *Traineeship*, differenziate a scalare in base all'appartenenza dello studente alle fasce di reddito. L'importo complessivo assegnato all'Università degli Studi della Tuscia è pari a € € 364.331,00. Si propone di attribuire il coordinamento scientifico del progetto al Delegato del Rettore alle Relazioni Internazionali e la gestione amministrativa e finanziaria al Dott. Carlo Contardo, Responsabile dell'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con D.R. n. 480/12 dell'8.06.2012, e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 7, c. 1;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 216/13 del 05.03.2013 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 20;
VISTO il Regolamento di Ateneo per mobilità Erasmus+, emanato con D.R. n. 85/18 del 30.01.2018, e in particolare l'Art. 2;
CONSIDERATO che l'Università degli Studi della Tuscia partecipa al Programma Erasmus+ per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport, istituito con Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021, che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013 in data 28/05/2021 (GUCE serie L 189/1) e che prevede al suo interno la *Key Action* 1 – Azione Chiave 1;
VISTA la Guida al Programma Erasmus+ anno 2021;
CONSIDERATO che la mobilità internazionale, sia per studio che per *Traineeship*, rappresenta uno degli indicatori di valutazione della *performance* di Ateneo da parte del MUR anche per l'assegnazione di una quota di FFO;
VISTA la nota dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire ricevuta il 22.10.2021, prot. 17336, relativa all'attribuzione dei fondi all'Università degli Studi della Tuscia per le attività del Programma Erasmus+ Azione Chiave 1 (KA1) a.a. 2021/2022 - Progetto n2021-1-IT02-KA131-HED-000004295;
VISTA la Convenzione n. 2021-1-IT02-KA131-HED-000004295 con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire Programma Erasmus+ a.a. 2021/2022 che assegna all'Università degli Studi della Tuscia un importo pari a € € 364.331,00, per una durata progettuale di 26 mesi, dal 01/09/2021 al 31/10/2023;
VISTO il *Budget* allegato alla Convenzione n. 2021-1-IT02-KA131-HED-000004295, che ripartisce l'importo complessivo assegnato all'Università degli Studi della Tuscia, pari a € € 364.331,00, tra le seguenti attività:

- € 172.200,00 destinati alla mobilità studenti per Studio;
- € 68.000,00 destinati alla mobilità studenti per *Traineeship*;
- € 13.725,00 destinati alla mobilità dello staff per docenza;
- € 12.516,00 destinati alla mobilità dello staff per formazione;
- € 49.890,00 quale contributo per il supporto all'organizzazione della mobilità;
- € 48.000,00 destinati all'organizzazione di n. 8 *Blended Intensive Programmes* (BEP);

VISTO l'Allegato IV Tariffe Applicabili per i Contributi Unitari che stabilisce gli importi dei contributi mensili UE a favore degli studenti in mobilità, differenziati in base ai Paesi di destinazione, da € 350,00 per i Paesi compresi nel Gruppo 1, a € 300,00 per i Paesi compresi nel Gruppo 2 e a € 250,00 per i Paesi compresi nel Gruppo 3;
VISTO che l'importo assegnato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+/Indire per la mobilità per Studio per l'a.a. 2021/2022 copre 574 mensilità da € 300,00 di contributo medio mensile per un totale di € 172.200,00;

CONSIDERATO che le 574 mensilità sono a favore di n. 82 studenti, con una durata media di mobilità pari a n. 7 mesi;
VISTO che l'importo assegnato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+/Indire per la mobilità per *Traineeship* per l'a.a. 2021/2022 copre 151 mensilità da € 450,00 di contributo medio mensile per un totale di € 68.000,00;
CONSIDERATO che le 151 mensilità sono a favore di n. 34 studenti, con una durata media di mobilità pari a n. 4,4 mesi;
TENUTO conto che il Programma Erasmus+ va cofinanziato dagli Atenei;
VISTO che per l'a.a. 2021/2022 l'Ateneo della Tuscia, fatte salve le restrizioni alla mobilità disposte da norme nazionali e internazionali, prevede di erogare un cofinanziamento da applicare sia alla mobilità per Studio che per *Traineeship* sulla base della situazione reddituale dello studente, differenziato in base all'appartenenza alle fasce di reddito (ISEE valido per l'immatricolazione/iscrizione all'a.a. 2021/2022), secondo quanto disposto nel D.M. n. 1047 del 29.12.2017, che fissa i criteri di assegnazione delle risorse integrative agli studenti in mobilità internazionale, iscritti entro la durata normale del corso aumentata di 1 anno e che abbiano conseguito durante la mobilità all'estero da un minimo di 1 CFU ad almeno 12 CFU;
VISTA la proposta dell'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale relativo al contributo integrativo agli studenti in mobilità Erasmus per Studio e *Traineeship* con condizioni economiche svantaggiate, differenziato a scalare in base all'appartenenza alle fasce di reddito (ISEE), secondo la tabella di seguito indicata:

Fasce di reddito (ISEE) - in €	Contributo integrativo mensile in euro, da 1 a 11 CFU	Contributo integrativo mensile in euro, da 12 CFU
ISEE < = 13.000	400	600
13.000 < ISEE < = 21.000	350	450
21.000 < ISEE < = 26.000	300	400
26.000 < ISEE < = 30.000	250	350
30.000 < ISEE < = 40.000	200	200
40.000 < ISEE < = 50.000	150	150
ISEE < = 50.000	0	0

CONSIDERATO che non è stato possibile finora pubblicare i bandi per la mobilità Erasmus+ per Studio e *Traineeship* per l'a.a. 2021/2022 a causa del ritardo con cui è stata pubblicata la Convenzione n. 2021-1-IT02-KA131-HED-000004295 da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire;

CONSIDERATO che ad oggi non sono disponibili i dati relativi agli studenti e che si ipotizza un cofinanziamento medio di € 400,00 per ognuna delle mensilità finanziate dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, sia per mobilità per studio (n. 574 mensilità) che per *Traineeship* (n. 151 mensilità), per un totale pari a € 290.045,00;

VISTO che il totale necessario a cofinanziare la mobilità Erasmus per Studio e per *Traineeship* applicando l'importo differenziato, a scalare, in base all'ISEE medio degli studenti in mobilità, risulta essere di € 290.045,00;

CONSIDERATO che la copertura dell'importo di € 290.045,00 graverà sul capitolo finanziario S10806 – conto EP C106010401 del bilancio 2021, come di seguito indicato:

- disponibilità di € 196.492,00 sulla UPB: 1DIV.SOFRE.MCOP con descrizione "MIUR Fondo Giovani Mobilità Internazionale 2019";
- disponibilità di € 199.362,00 sul Fondo Giovani 2020;

VISTO che gli studenti devono sottoscrivere prima della partenza un accordo per la mobilità Erasmus+ che disciplina gli aspetti finanziari, amministrativi e assicurativi della mobilità studentesca;

delibera

Art.1

Di ratificare la Convenzione n. 2021-1-IT02-KA131-HED-000004295 (**Allegato n.32/1-17)** e l'Addendum n. 1 alla Convenzione **(Allegato n.33/1-3**);

Art.2 Di approvare la proposta di cofinanziamento dell'importo delle borse di mobilità per Studio e per *Traineeship*, differenziate a scalare in base all'appartenenza dello studente alle fasce di reddito (ISEE), secondo lo schema sopra indicato, per un importo di 290.045,00 (**Allegato n.34/1-4**);

Art.3 Il cofinanziamento totale di Ateneo per le attività Erasmus+ a.a. 2020/2021, pari a € 463.450,00, graverà sul capitolo finanziario S10806 – conto EP C106010401 del bilancio 2020, come di seguito indicato: • disponibilità di € 196.492,00 sulla UPB: 1DIV.SOFRE.MCOP con descrizione "MIUR Fondo Giovani Mobilità Internazionale 2019"; • disponibilità di € 199.362,00 sul Fondo Giovani 2020;

Art.4 Il coordinamento scientifico del progetto è attribuito al Delegato del Rettore alle Relazioni Internazionali; e la gestione amministrativa e finanziaria al Dott. Carlo Contardo, Responsabile dell'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale.

29 bis. PROGRAMMA ERASMUS+: ACCORDO INTERISTITUZIONALE CON NORD UNIVERSITY, NORVEGIA

Il Direttore Generale illustra la proposta del prof. Buonocore del DIBAF per la stipula dell'accordo interistituzionale con *Nord University*, Norvegia che ha lo scopo di favorire l'internazionalizzazione dei percorsi di studio; incentivare l'esperienza internazionale degli studenti dell'Ateneo; ampliare le opportunità occupazionali dei propri laureati, tramite l'acquisizione di un titolo ulteriore; aumentare l'interesse di studenti europei ed extra-europei verso l'offerta formativa dell'Università degli Studi della Tuscia e sviluppare accordi di collaborazione con partner internazionali di prestigio, con i quali condividere *best practice* in questo ambito.

Il Consiglio di Amministrazione
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con D.R. n. 480/12 dell'8.06.2012 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 7, c. 1;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 216/13 del 05.03.2013 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 20;
VISTO il Regolamento d'Ateneo per la mobilità Erasmus+, emanato con D.R. n. 85/18 del 30.01.2018, e in particolare l'art. 4.
VISTO l'accordo interistituzionale Erasmus+ con *Nord University*, Norvegia, redatto in lingua inglese sullo schema base indicato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, con validità 2021-2027, che mira a sviluppare una mobilità bilaterale di due studenti per 6 mesi, di due docenti e due staff del personale T/A per 1 settimana, nell'ambito del settore di Biotecnologie e Scienze Biologiche;
VISTA la delibera di approvazione degli accordi da parte del Consiglio di Dipartimento del DIBAF del 12 novembre 2021;
VISTA la richiesta di stipula dell'accordo interistituzionale Erasmus+ con *Nord University*, Norvegia, presentata dal prof. Francesco Buonocore del DIBAF il giorno 25.11.2021;
CONSIDERATO l'interesse dell'Ateneo della Tuscia a:

- favorire l'internazionalizzazione dei percorsi di studio;
- incentivare l'esperienza internazionale degli studenti dell'Ateneo;

- ampliare le opportunità occupazionali dei propri laureati, tramite l'acquisizione di un titolo ulteriore;
- aumentare l'interesse di studenti europei ed extra-europei verso l'offerta formativa dell'Università degli Studi della Tuscia;
- sviluppare accordi di collaborazione con partner internazionali di prestigio, con i quali condividere *best practice* in questo ambito;

VISTA l'approvazione della stipula dell'accordo espressa dal Senato accademico nella seduta del 29.11.2021;

delibera

esprime parere favorevole alla stipula dell'accordo interistituzionale Erasmus+ con *Nord University*, Norvegia (**Allegato n.34/1-6**).

30. VARIE ED EVENTUALI

30a. JOINT RESEARCH UNIT DENOMINATA EUROPEAN MARINE BIOLOGICAL RESOURCE CENTRE EMBRC–IT- Nomina rappresentanti

Il Direttore Generale informa che il Consiglio di Amministrazione è chiamato a procedere alla nomina dei rappresentanti dell'Università della Tuscia nell'assemblea della *Joint Research Unit denominata European Marine Biological Resource Centre EMBRC–IT*. I docenti proposti per questo ruolo sono il Prof. Daniele Canestrelli, professore di I fascia SSD BIO/07 e la Prof.ssa Roberta Cimmaruta, professoressa di I fascia SSD BIO/07, afferenti al dipartimento DEB.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 521/20 del 16.09.2020, Titolo V;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;

PREMESSO che l'Università della Tuscia, su proposta del dipartimento DEB, ha sottoscritto l'Accordo per la costituzione e il mantenimento della JRU denominata *European Marine Biological Resource Centre* EMBRC–IT promossa dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli e avente lo scopo sviluppare la componente nazionale dell'infrastruttura EMBRC–ERIC;
PRESO ATTO che l'accordo prevede la nomina di due rappresentanti per ciascun ente partecipante
per la costituzione dell'assemblea generale;
RILEVATA la nota del 21.10.2021 del Presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli con la quale è convocata la prima assemblea della JRU EMBRC per il giorno 11 dicembre p.v.;
RILEVATO altresì che il dipartimento DEB ha proposto la designazione del Prof. Canestrelli e della Prof.ssa Cimmaruta quali rappresentanti dell'Università nell'assemblea della JRU;
RILEVATA la disponibilità del Prof. Canestrelli e della Prof.ssa Cimmaruta;

delibera

il Prof. Daniele Canestrelli, professore di I fascia SSD BIO/07 e la Prof.ssa Roberta Cimmaruta, professoressa di I fascia SSD BIO/07, afferenti al dipartimento DEB, sono nominati rappresentanti dell'Università della Tuscia nell'assemblea della Joint Research Unit denominata *European Marine Biological Resource Centre* EMBRC–IT.

30B. EUROPEAN UNIVERSITY ASSOCIATION (EUA) – ADESIONE 2022

Il Direttore Generale informa che viene richiesto di autorizzare l'adesione dell'Ateneo per l'anno 2022 alla *European University Association (EUA*) ed il pagamento della relativa quota associativa di € 4.199,00.

Il Rettore precisa che tale associazione rappresenta la "CRUI" europea.

Il Consiglio di Amministrazione
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R n. 480/12 dell'8.06.2012 e modificato con D.R. n. 726/16 dell'8.09.2016, e in particolare gli artt. 7 e 12;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 216/13 del 05.03.2013 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art. 20;
VISTA la fattura n. 220306 dell'11.11.2021, relativa alla quota associativa 2022 con la *European University Association* (EUA), pari ad € 4.199,00;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.01.2021 di rinnovo dell'adesione ad EUA per l'anno 2021;

VISTA la nota del Segretario Generale dell'EUA del 25.09.2014, in cui si evince che l'Università della Tuscia è membro dell'EUA dal 1995;
VISTA la disponibilità dei fondi sul Bilancio di previsione 2022, cap. finanziario S11105 "Spese per la partecipaz. a consorzi e centri culturali", UPB: 1DIV.SOFRE.MCOP, codice conto C104170201;

delibera

di autorizzare l'adesione per l'anno 2022 alla *European University Association* (EUA) ed il pagamento della relativa quota associativa di € 4.199,00, che dovrà gravare sul Bilancio di previsione 2022, cap. finanziario S11105 "Spese per la partecipaz. a consorzi e centri culturali", UPB: 1DIV.SOFRE.MCOP, codice conto C104170201.

30C. EROGAZIONE MENSILITÀ AGGIUNTIVE BORSE DI STUDIO DOTTORANDI

Il Direttore Generale informa che, nelle more della assegnazione dello stanziamento ministeriale di cui all'art. l'art. 33, comma 2-quater della legge n. 69 del 21 maggio 2021, viene richiesto di anticipare la spesa relativa alle mensilità di novembre e dicembre 2021 delle borse di dottorato dei dottorandi iscritti al XXXIV ciclo, che hanno terminato il percorso di dottorato, senza interruzioni, nell'anno accademico 2020/2021 e hanno chiesto la proroga, non superiore a tre mesi (fino al 31 gennaio 2022) del termine finale del corso di dottorato di ricerca (31/10/2021), ai sensi all'art. 33, comma 2-bis della Legge n. 69 del 21 maggio 2021.

Il Rettore sottolinea che tale delibera viene auspicata per non lasciare i dottorandi senza entrata nel bimestre in questione.

Il Consiglio di Amministrazione
VISTO l'art. 4 (*Dottorato di Ricerca*) della Legge 3 luglio 1998, n. 210 "*Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";*
VISTA la Legge n. 69 del 21 maggio 2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 41/2021 (c.d. Decreto Sostegni 1), pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 21 della GU n. 120 del 21 maggio 2021, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19;
CONSIDERATO che in sede di conversione del D.L. 41/2021 all'art. 33 è stato aggiunto il comma 2-bis il quale prevede che "*Al fine di consentire una tempestiva ed efficace riprogrammazione delle attività di ricerca e di garantire la giusta qualità e maturità ai relativi progetti, sospesi in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i dottorandi titolari di borse di studio ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 45, e dell'articolo 4 della legge 3*

luglio 1998, n. 210, possono presentare richiesta di proroga, non superiore a tre mesi, del termine finale del corso, con conseguente erogazione della borsa di studio per il periodo corrispondente".

CONSIDERATO che l'art. 33, comma 2-quater della legge n. 69 del 21 maggio 2021 stabilisce che "*Per le finalità di cui al comma 2-bis, il fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 61,6 milioni di euro per l'anno 2021";*

CONSIDERATO che Il comma 2-quinquies del medesimo articolo prevede che "*All'onere derivante dai commi da 2-bis a 2-quater, pari a 61,6 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede, quanto a 60 milioni di euro, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 41 del presente decreto e, quanto a 1,6 milioni di euro, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190*";

VISTO il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e dei criteri per la istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli Enti accreditati*";

VISTA la nota ministeriale prot. n. 23103 del 30/07/2021 avente ad oggetto *"Interventi a favore dei dottorandi previsti dal Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69",* con la quale è stato comunicato agli Atenei che, ai fini del riparto tra le Università statali dell'importo di 61,6 milioni per il 2021 previsto dall'art. 33, comma 2-quater della L. 69/2021, sarebbe stato effettuato il monitoraggio delle richieste di proroga tramite il caricamento dei beneficiari nell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS-PL), da eseguire entro il 4 novembre 2021;

VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con D.R. 723/13 del 17/07/2013 e modificato con D.R. 491/18 del 19/06/2018;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con il D.R. n. 875/13 del 03/10/2013 e modificato da ultimo con il D.R. n. 683/19 del 18/09/2019;

VISTA la nota rettorale prot. n. 8873/2021 del 28/05/2021 con la quale è stato disposto che i dottorandi iscritti al XXXIV ciclo, titolari di borsa di studio e senza, che terminavano il percorso di dottorato nell'anno accademico 2020/2021 (31 ottobre 2021), potevano presentare, entro il 14 giugno 2021, la richiesta di proroga, non superiore a tre mesi, del termine finale del corso, con conseguente slittamento delle scadenze relative alla discussione pubblica dell'esame finale e dell'erogazione della borsa di studio per il periodo corrispondente;

VISTE le richieste di proroga del termine finale del corso di dottorato di ricerca presentate dai dottorandi che si trovavano nelle situazioni soggettive previste dalle disposizioni di cui all'art. 33, commi 2-bis e 2-ter della Legge n. 69 del 21 maggio 2021;

VISTO il Decreto Rettorale n. 401/2021 del 15/07/2021, integrato con il Decreto Rettorale n. 425/2021 del 29/07/2021, con il quale è stata disposta la proroga, non superiore a tre mesi (fino

al 31 gennaio 2022), del termine finale del corso di dottorato di ricerca (31/10/2021), richiesta dai dottorandi iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca – XXXIV ciclo, con beneficio della borsa di studio e senza, che hanno terminato il percorso di dottorato nell'anno accademico 2020/2021;

VISTA la nota del 14/09/2021 con la quale la dott.ssa Angela Valentina Ceccarelli ha comunicato di revocare la richiesta di proroga del termine finale del corso di dottorato;

CONSIDERATO che a tutt'oggi il MUR non ha ripartito tra le Università statali l'importo di 61,6 milioni per il 2021 previsto dall'art. 33, comma 2-quater della L. 69/2021, per le finalità di cui al comma 2-bis della stessa legge;

CONSIDERATO che l'importo mensile di una borsa di dottorato, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, ammonta a € 1.570,48;

RITENUTO opportuno, nelle more della ripartizione dello stanziamento ministeriale di cui all'art. l'art. 33, comma 2-quater della legge n. 69 del 21 maggio 2021, provvedere all'erogazione delle mensilità aggiuntive della borsa di studio ai dottorandi che hanno richiesto la proroga di tre mesi (novembre 2021 – gennaio 2022) del termine finale del corso, autorizzando l'anticipazione della spesa relativa alle mensilità di novembre e dicembre 2021;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sul capitolo sul capitolo S10802, conto economico 106010101, UPB 1DIV.SOFRE.FORM del bilancio di Ateneo per fare fronte alla spesa;

delibera

Art. 1

per i motivi indicati in premessa, di autorizzare - nelle more della ripartizione dello stanziamento ministeriale di cui all'art. l'art. 33, comma 2-quater della legge n. 69 del 21 maggio 2021 - l'iscrizione dell'entrata corrispondente attesa dal MUR e l'anticipazione della spesa relativa alle mensilità di novembre e dicembre 2021 delle borse di dottorato di cui beneficiano i sotto elencati dottorandi iscritti al XXXIV ciclo, che hanno terminato il percorso di dottorato, senza interruzioni, nell'anno accademico 2020/2021 e hanno chiesto la proroga, non superiore a tre mesi (fino al 31 gennaio 2022) del termine finale del corso di dottorato di ricerca (31/10/2021), ai sensi all'art. 33, comma 2-bis della Legge n. 69 del 21 maggio 2021:

Corsi di Dottorato di Ricerca XXXIII ciclo	**Nominativo dottorando**
Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione	PELLICCIA CLAUDIA
Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali	CASSARO ALESSIA
Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali	CORRIAS VALENTINA
Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali	MARTINO GIUSEPPE

Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali	SPADAVECCHIA GIADA
Economia, management e metodi quantitativi	FORTUNATI SIMONA
Economia, management e metodi quantitativi	GRAZINI CHIARA
Economia, management e metodi quantitativi	MONFELI GIORGIO
Economia, management e metodi quantitativi	ROSSI ELENA SOFIA
Economia, management e metodi quantitativi	RUBERTO MYRIAM
Engineering form energy and environment	MERCURI ALESSANDRO
Scienze, tecnologie, biotecnologie per la sostenibilità	PAGLIARANI SOFIA
Scienze, tecnologie, biotecnologie per la sostenibilità	PETERSSON TASHINA
Scienze delle produzioni vegetali e animali	GATTI LORENZO
Scienze delle produzioni vegetali e animali	METELLI GIULIO
Scienze delle produzioni vegetali e animali	PAGLIARELLO RICCARDO
Scienze delle produzioni vegetali e animali	PICA ANIELLO LUCA
Scienze storiche e dei beni culturali	ALVARO ADA
Scienze storiche e dei beni culturali	RANIERI LUCREZIA
Scienze storiche e dei beni culturali	SINDONI SALVATORE

Art. 2

La spesa complessiva di **€ 62.819,20** (€ 1.570,48/mese x n. 20 dottorandi x 2 mensilità) è da imputare sul capitolo S10802, conto economico 106010101, UPB 1DIV.SOFRE.FORM. es. 2021, con successivo reintegro dei fondi sull'assegnazione ministeriale derivante dalla ripartizione dello stanziamento di cui all'art. 33, comma 2-quater della legge n. 69 del 21 maggio 2021.

Letto e approvato seduta stante.

Il Rettore informa che il prossimo Consiglio di Amministrazione si svolgerà mercoledì 22 dicembre 2021 alle ore 10.30.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 16.10

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
Avv. Alessandra Moscatelli	Prof. Stefano Ubertini